

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CXI
n. 3

RELAZIONE

CONCERNENTE GLI INTERVENTI REALIZZATI E AVVIATI NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI"

(Anno 2019)

*(Articolo 7, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83,
convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106)*

Presentata dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

(FRANCESCHINI)

Comunicata alla Presidenza il 16 luglio 2020

PIANO STRATEGICO GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI

Relazione annuale sullo stato di attuazione

(anno 2019)

art. 7, comma 1, decreto legge 31 maggio 2014, n. 83
convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106
art. 1, comma 337, legge 28 dicembre 2015, n. 208



marzo 2020



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Indice

Parte I – Relazione

Introduzione

1. Quadro di riferimento normativo e programmatico
 1. Il quadro normativo
 2. Gli obiettivi e le linee di azione del Piano
 3. Il processo per l'elaborazione annuale del Piano
 4. Articolazione degli investimenti e degli interventi per linee di azione
2. Strumenti di attuazione
 1. La *governance* del Piano
 2. I disciplinari d'obbligo
 3. Il monitoraggio
3. Stato di avanzamento
 1. Stato di avanzamento procedurale
 2. Stato di avanzamento finanziario

Parte II – Approfondimenti

4. Schede progetti
 1. Annualità 2020
 2. Annualità 2019
 3. Annualità 2017 - 2018
 4. Annualità 2015 - 2016
 5. Annualità 2014
 6. Riprogrammazione economie di gara



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PIANO STRATEGICO GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI

Relazione annuale sullo stato di attuazione (anno 2019)

Parte I

Relazione



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Introduzione

Il presente documento costituisce la quinta Relazione annuale relativa al Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" (d'ora in poi anche "Ps GPBC" o "Piano") prevista dal D.L. 31 maggio 2014, n. 83, la cui presentazione alle Camere è stabilita entro il 31 marzo di ogni anno.

La *mission* del Piano risiede nella consapevolezza che il patrimonio culturale sia un importante strumento per la crescita economica e sociale dei territori, per promuovere l'immagine dell'Italia nel mondo, per diffonderne i valori e per mettere in luce il modello italiano, frutto di secoli di scambi culturali, di identità e di creatività. La consapevolezza che il settore della cultura rappresenti una componente essenziale dell'economia nazionale, in grado di generare crescita anche sul piano occupazionale, è alla base della strategia del Ps GPBC, che integra e completa la programmazione del MiBACT inserita all'interno delle politiche di sviluppo e coesione, condividendone gli obiettivi.

La presente Relazione fornisce informazioni in merito allo stato di attuazione degli interventi del Piano che oggi interviene a favore di 60 beni o siti di eccezionale interesse culturale e di rilevanza nazionale per i quali sono in corso di progettazione o realizzazione interventi organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale, anche a fini turistici.

La Relazione annuale si articola secondo gli assi portanti del Piano. Il primo capitolo illustra, a partire dai fondamenti normativi, la strategia di intervento, volta ad individuare beni o siti di eccezionale interesse culturale e di rilevanza nazionale per i quali sia necessario e urgente realizzare interventi organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale, anche a fini turistici. Una *mission* declinata in 4 linee di azione: musei e aree archeologiche di rilevanza nazionale, poli di attrazione culturale, grandi biblioteche nazionali, archivi e scuole di alta formazione nel settore culturale, sistema museale delle arti e del design. Viene descritto il processo di elaborazione annuale del Piano ed è poi illustrata l'articolazione degli investimenti per linea di azione, per titolarità del bene, per regione.

La strategia di questa programmazione vede il suo valore aggiunto nella logica di gestione complessiva del Piano strategico che non si conclude con la formazione del piano degli interventi bensì va oltre per valutarne gli effetti e la capacità di incidere sulla programmazione regionale e nazionale. Una logica programmatica, quindi, che presta attenzione all'attivazione di meccanismi di gestione e monitoraggio della spesa e della sostenibilità delle strutture. Il sistema della *governance* del Piano, descritto nel secondo capitolo, prevede innovativi strumenti di attuazione come i disciplinari d'obbligo mutuati dalla programmazione comunitaria per una migliore gestione dei procedimenti, l'attivazione della Centrale di committenza al fine di ottimizzare la gestione delle procedure e il sistema di monitoraggio volto a garantire la corretta osservazione dei processi attuativi.

Il terzo capitolo illustra lo stato di attuazione, procedurale fisico e finanziario nel suo complesso e di ciascun Piano riferito alle singole annualità di programmazione.

Nella seconda parte, dedicata agli approfondimenti, sono allegate le schede anagrafiche di dettaglio per ciascuno dei luoghi oggetto di intervento.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

1. Quadro di riferimento normativo e programmatico

1. Il quadro normativo

Il Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” è stato istituito con il D.L. 31 maggio 2014, n. 83 (“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”) convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106. L’art. 7 prevede infatti che venga adottato con decreto del Ministro, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Piano strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” “ai fini della crescita della capacità attrattiva del paese”.

La dotazione finanziaria inizialmente prevista era di 5 milioni di euro per il 2014, 30 milioni di euro per il 2015 e 50 milioni di euro per il 2016 (art. 7, comma 1 D.L. 83/2014); successivamente, con il comma 337, art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) “è autorizzata la spesa di 70 milioni di euro per l’anno 2017 e di 65 milioni di euro a decorrere dall’anno 2018”. Con legge di bilancio n. 145 del 2018 e relativi allegati, per effetto della manovra di finanza pubblica la disponibilità finanziaria del Piano citato per l’anno 2020 risulta essere pari ad € 55.590.250,00 (fig. 1).

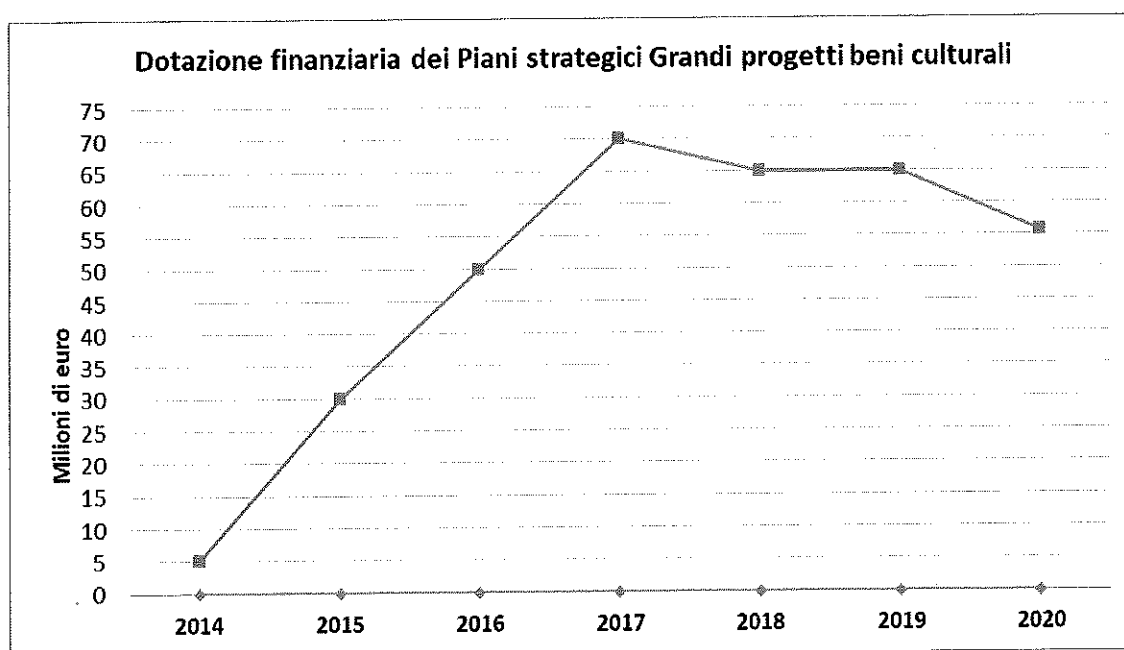


Figura 1 – Dotazione finanziaria per annualità del Piano strategico “Grandi Progetti beni Culturali” 2014-2020



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

2. Gli obiettivi e le linee di azione del Piano

Il presupposto strategico del Piano, che traduce operativamente quanto richiamato all'art. 7 del D.L. n. 83/2014 in riferimento alla "crescita della capacità attrattiva del paese", risiede nella consapevolezza che il patrimonio culturale nazionale sia un *asset* potenzialmente decisivo per lo sviluppo del Paese, in grado di generare crescita culturale ed economica oltre che occupazionale. In accordo con il dettato normativo, il Piano "individua beni o siti di eccezionale interesse culturale e di rilevanza nazionale per i quali sia necessario e urgente realizzare interventi organici di tutela, riqualificazione, valorizzazione e promozione culturale, anche a fini turistici".

Gli obiettivi generali del Ps GPBC si declinano nelle seguenti linee d'intervento:

➤ Linea di azione 1 - Musei e aree archeologiche di rilevanza nazionale

Le azioni previste riguardano interventi volti a garantire le più adeguate condizioni di conservazione del patrimonio culturale e ad ampliare il livello della sua accessibilità e fruibilità, in particolare:

- interventi di conservazione e restauro di beni del patrimonio culturale materiale e immateriale favorendo la loro accessibilità e fruizione anche da parte di fasce deboli (anziani, disabili) e specifici target di utenza;
- interventi per l'incremento dell'accessibilità fisica e culturale, uso e qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).
- realizzazione di allestimenti museali e di percorsi di visita anche attraverso modalità innovative di fruizione (es. percorsi di visita specifici: bambini, percorsi per persone con disabilità, strumenti di informazione, segnaletica, ecc);
- interventi volti al potenziamento dei sistemi e dispositivi di protezione e di sicurezza (per il patrimonio ed i suoi operatori/fruitori) nei siti e luoghi della cultura (telesorveglianza, sistemi di controllo remoto, ecc.);
- realizzazione di nuove sedi/istituzioni museali di rilevante interesse culturale a carattere tematico.

➤ Linea di azione 2 – Poli di attrazione culturale

Questa linea di azione è finalizzata al rafforzamento di grandi poli culturali urbani, in prevalenza interessati da circuiti internazionali di fruizione, attraverso interventi di ampliamento e miglioramento delle condizioni di utilizzo del patrimonio storico e in via prioritaria:

- interventi di conservazione e restauro di beni del patrimonio finalizzati a migliorare l'accessibilità dei siti e la qualità della fruizione;
- interventi per migliorare l'accessibilità e la fruizione delle aree esterne di pertinenza;
- interventi di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica, anche attraverso la realizzazione di itinerari di visita e percorsi che esaltano le componenti paesaggistiche e naturalistiche.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

➤ Linea di azione 3 - Le grandi biblioteche nazionali, archivi e scuole di alta formazione nel settore culturale

La terza linea di azione è volta ad ampliare e migliorare le condizioni di conservazione e fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario attraverso interventi di ampliamento, restauro, riqualificazione di spazi per l'allestimento di scuole di alta formazione. In particolare:

- lavori di restauro, recupero funzionale e allestimento sedi ed aree funzionali (depositi, magazzini, laboratori, foresterie) di Biblioteche, Archivi, Scuole di alta formazione;
- interventi volti al potenziamento dei sistemi e dispositivi di protezione e di sicurezza (per il patrimonio ed i suoi operatori/fruitori) nei siti e luoghi della cultura (telesorveglianza, sistemi di controllo remoto, ecc.);
- creazione/implementazione di archivi digitali, anche previa attività di schedatura e digitalizzazione.

➤ Linea di azione 4 – Sistema museale delle arti applicate e del design

Nel marzo 2019 il Ministro ha inteso attivare una nuova specifica misura finalizzata al rafforzamento del sistema museale del Paese attraverso strutture dedicate alle arti applicate e al design. In questo contesto la nuova Linea d'azione prevede di:

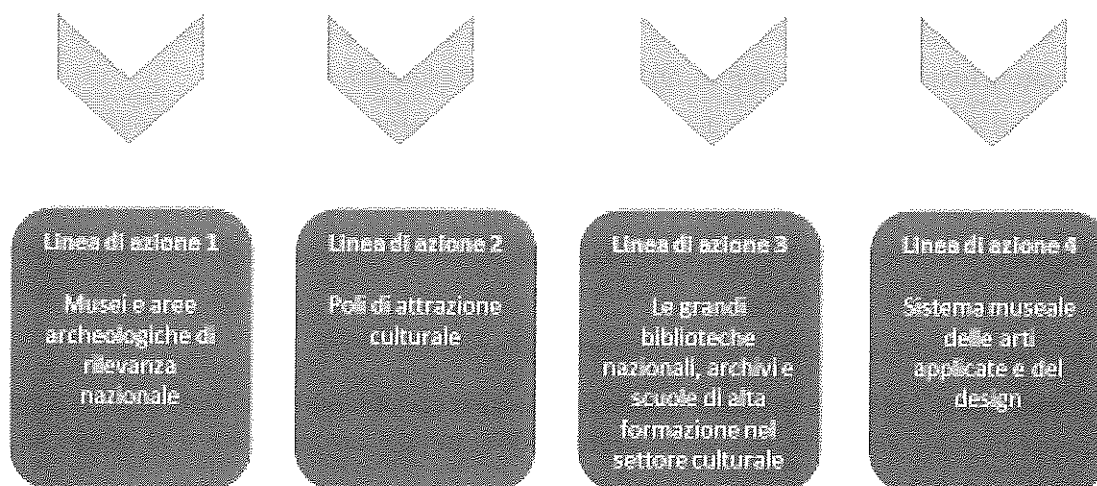
- favorire progetti culturali mirati a promuovere la valorizzazione dei musei del *design*, in stretta connessione con il territorio e con il sistema museale nazionale;
- promuovere la partecipazione dei musei del *design* alle iniziative promosse dal ministero anche nei settori della valorizzazione delle imprese culturali e creative;
- favorire progetti culturali mirati alla valorizzazione delle arti applicate.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali



Il "Piano" annualità 2020, scaturisce dall'esito dei confronti istituzionali e territoriali raccolti nella Circolare n. 15 del Segretario Generale del 29 marzo 2019 che ha esplicitato la modalità di presentazione dei progetti. In considerazione delle regole di bilancio sui fondi ordinari e in coerenza con la Circolare n. 33 della Direzione Generale Bilancio – MiBACT, la Circolare n. 15 è stata rivolta ai soli Istituti Mibact presenti su tutto il territorio nazionale e non ad altri enti locali territoriali, per via della natura del finanziamento in parola inteso come spese di investimenti e non come contributo.

L'importo di € 46.173.560,00, programmato per l'annualità 2020, è costituito da:

3. € 623.560,00, quali economie rinvenienti dai ribassi d'asta non utilizzate e relative ai due interventi "Arena del Colosseo" e "Certosa di Pavia" oggetto della programmazione del Piano 2015-2016;
4. € 45.550.000,00, quale parte dello stanziamento per l'anno 2020 pari ad € 55.590.250,00, al netto quest'ultimo delle risorse giacenti nelle contabilità speciali chiuse al 31 dicembre 2018 ed iscritte in termini di competenza per l'anno 2020 in base all'art. 44-ter della Legge 196 del 2009, come si evince dalla tabella 13 relativa al Ministero per i beni e le attività culturali della nota integrativa a legge di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

5. Il processo per l'elaborazione annuale del Piano

Gli interventi del Piano strategico sono stati prevalentemente individuati nell'ambito di un nutrito parco progetti nelle disponibilità del Ministero per i beni e le attività culturali (d'ora in poi anche "Ministero" o MiBACT) alimentato nel corso dell'ultimo quadriennio. Nello specifico, previa opportuna sollecitazione da parte degli uffici del Segretariato generale, le strutture territoriali competenti sui beni del patrimonio culturale, nonché titolari delle connesse progettualità, hanno espresso fabbisogni e priorità di intervento, oggetto di analisi e valutazioni presso le strutture centrali del MiBACT in funzione dei distinti ambiti di programmazione strategica implementati negli anni recenti. Sulla base delle progettualità esistenti e/o pervenute ed in coerenza con gli obiettivi prioritari individuati e le linee di azione definite, il Segretariato generale – Servizio II ha elaborato il Piano che successivamente è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici del MiBACT e al parere favorevole espresso dalla Conferenza Unificata. Il Piano così definito viene formalmente adottato dal MiBACT con appositi decreti ministeriali (fig. 2).

Annualità	Decreto	Importo del finanziamento	N° interventi
2014	D.M. 6 maggio 2015	€ 5.000.000,00	2
2015	D.M. 1 settembre 2015	€ 30.000.000,00	12
2016		€ 50.000.000,00	
2017	D.M. 2 dicembre 2016, n. 556	€ 70.000.000,00	23
2018		€ 65.000.000,00	
2019	D.M. 29 settembre 2017, n. 428	€ 65.000.000,00	17
2020	D.M. 20 maggio 2019, n. 240	€ 46.173.560,00	3
Riprogrammazione economie di gara	D.M. 29 gennaio 2018, n. 67	€ 3.680.000,00	3
Totale		€ 334.853.560,00	60

Figura 2 – Sintesi del Ps GPBC per annualità, decreto di programmazione, importo e numero di interventi



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

4. Articolazione degli investimenti e degli interventi per linee di azione

Con riferimento all'articolazione degli investimenti per linea di azione dei Piani strategici (fig. 3), gli interventi individuati sono complessivamente 60 per un totale di risorse programmate pari a 334.853.560,00 milioni di euro che si concentrano per la maggior parte sul completamento di grandi musei nazionali e aree archeologiche di rilevante interesse culturale (linea 1) e sulla realizzazione di un sistema museale delle arti applicate e del design (linea 4), ove confluiscono il 47% delle risorse totali del Piano con 28 interventi. Seguono, con un'incidenza pari al 33% degli investimenti, 20 interventi di recupero e riqualificazione di poli di attrazione culturale (linea 2) e 6 interventi, con incidenza pari a 10% degli investimenti, di ampliamento e miglioramento delle condizioni di conservazione e fruizione delle sedi delle grandi biblioteche, degli archivi e il restauro e rifunzionalizzazione di spazi per l'allestimento delle sedi di scuole di alta formazione e servizi connessi (linea 3). Infine, il 10% degli investimenti programmati sono dedicati a 6 interventi per la realizzazione di nuovi musei.

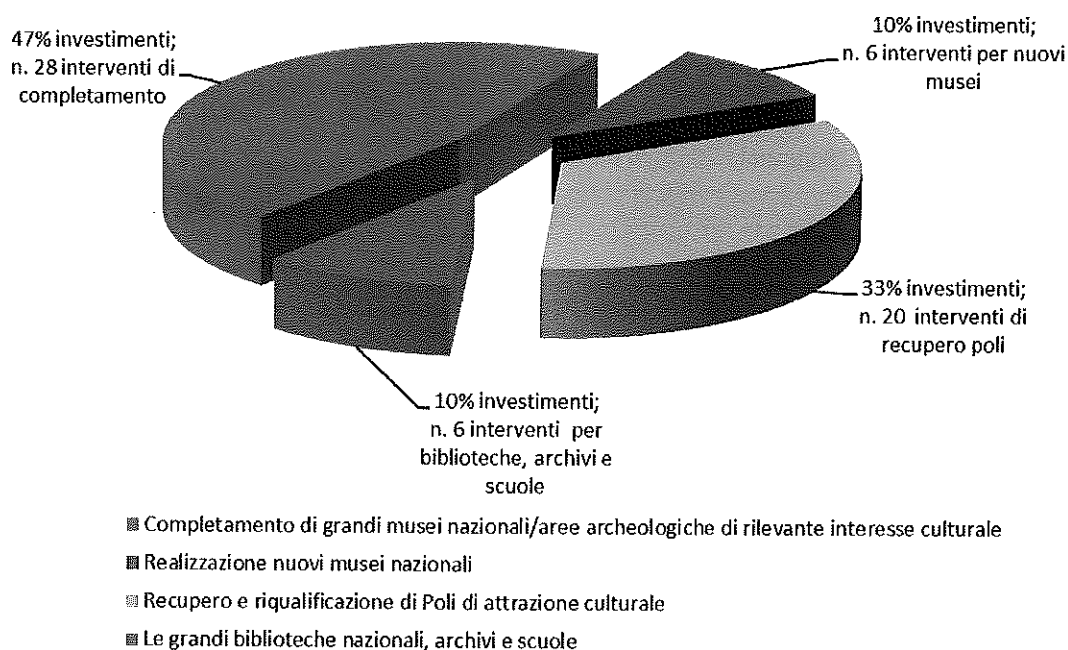


Figura 3 –Ps GPBC: distribuzione degli investimenti e degli interventi per linee di azione

Quanto alla titolarità delle strutture interessate dagli investimenti (fig. 4), la programmazione del Piano, indirizzata al potenziamento e alla qualificazione delle infrastrutture culturali, si orienta prioritariamente



verso i beni del patrimonio statale - 44 interventi - in particolare gli attrattori di rilevanza strategica nazionale, ed interviene su 16 strutture museali di competenza di altri enti.

Articolazione degli investimenti e degli interventi per titolarità (valori %)

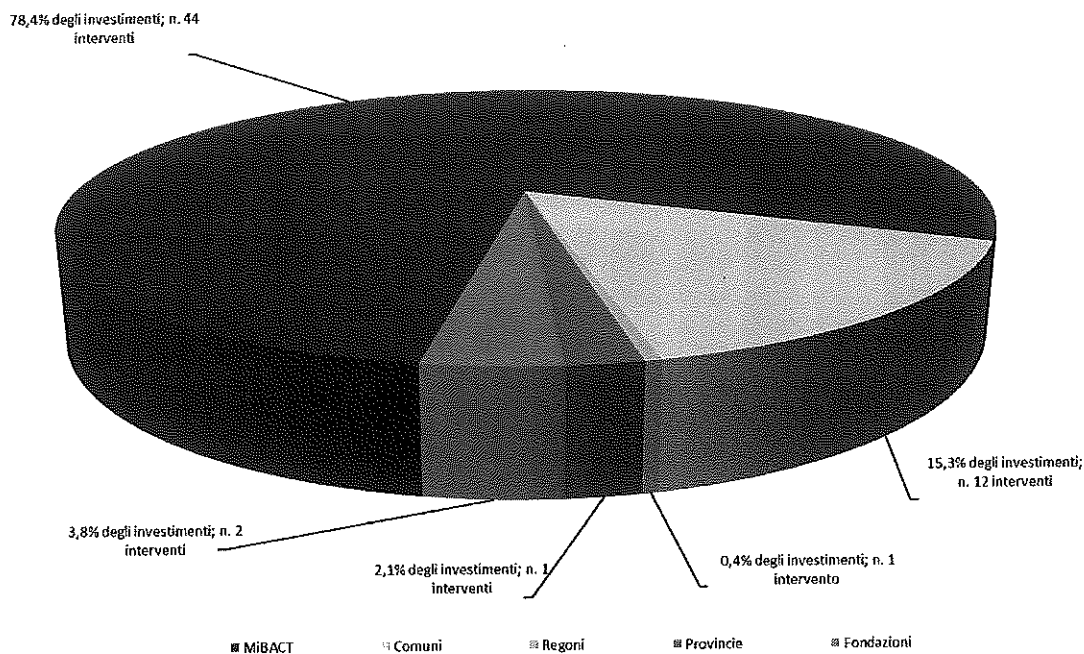


Figura 4 –Ps GPBC: distribuzione degli investimenti e degli interventi per titolarità del bene

La distribuzione territoriale degli investimenti si concentra in gran parte nel Centro-Nord, con l'eccezione della Campania che risulta destinataria dell'ultimo decreto di programmazione del "Piano" (fig. 5).



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
 Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
 PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
 PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Risorse assegnate per Regione nell'ambito dei Piani strategici «Grandi progetti beni culturali»

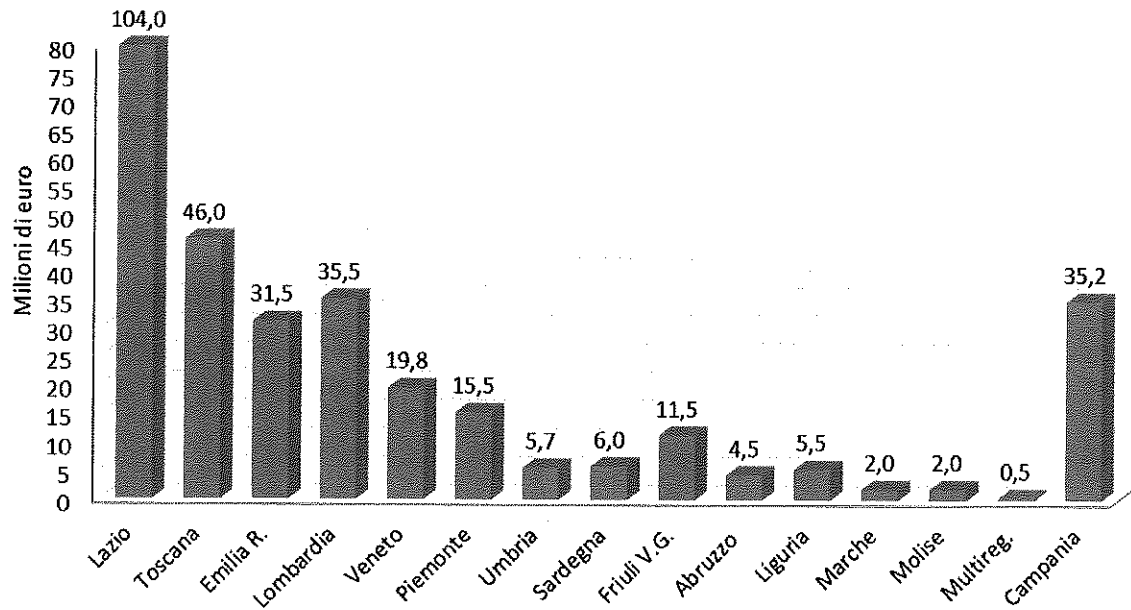


Figura 5 –Ps GPBC: distribuzione degli investimenti per regione

Alle pagine che seguono si riporta l'elenco completo degli interventi del Piano strategico Grandi Progetti Beni Culturali ripartiti per regione, annualità di finanziamento, linee di azione e titolarità dei beni.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Comune	Intervento	Importo (milioni di €)								Linea di azione	Titolarità bene	
			Annualità (2014-20 + rip. economie)										Tot.
			14	15	16	17	18	19	20	RE			
Abruzzo	Aquila	Palazzo Ardinghelli - Museo arte contemporanea		1	1						2	1	Statale
	Sulmona (AQ)	Abbazia di Santo Spirito al Morrone - Completamento restauro e valorizzazione				0,5	0,5				0,5	2	Statale
	Chieti	I luoghi della Teate romana: progetto integrato di recupero e valorizzazione del teatro delle terme e dei cosiddetti tempietti							1,5		1,5	2	Statale
Campania	Napoli	Museo Real Bosco di Capodimonte: Campus e Cabinet porcellane								30			Statale
	Caserta	Reggia in arte e design								5,2			Statale
Emilia Romagna	Ferrara	Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah		3	4						7	1	Statale
	Rimini	Museo Fellini - Realizzazione museo				5	4				9	1	Non statale
	Ferrara	Gallerie Estensi - Trasferimento della Pinacoteca Nazionale nel Castello Estense e nuovo allestimento				3,5	3,5				7	1	Statale
	Carpi (MO)	Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli							3,5		3,5	2	Non statale
	Ravenna	Recupero e valorizzazione della Rocca Brancaleone di Ravenna							5		5	2	Statale
Friuli Venezia Giulia	Aquileia (UD)	Museo archeologico Nazionale		0,5	1						1,5		Statale
	Aquileia (UD)	Museo archeologico Nazionale - Nuovi allestimenti e nuove strutture per servizi al pubblico				1,5	1,5				3	1	Statale
	Trieste	Restauro e valorizzazione del parco e del castello di Miramare e museo							4		4	1	Statale
	Palmanova (UD)	Restauro e consolidamento mura urbane di Palmanova							3		3	2	Non statale
Lazio	Roma	Realizzazione del Museo Nazionale dell'Audiovisivo	2,5								2,5	1	Statale
	Roma	Arena del Colosseo		3,5	15						18,5	2	Statale
	Roma	Arsenale Pontificio		1	6						7	2	Statale
	Roma	Biblioteca Nazionale Centrale di Roma - Restauro e riorganizzazione				5	5				10	3	Statale
	Roma	Biblioteca italiana di Archeologia e Storia dell'Arte - Restauro e allestimento nuova sede				5	5				10	3	Statale
	Roma	Scuola del Patrimonio a Palazzo Venezia - Restauro, adeguamento e allestimento				2,5	2,5				5	3	Statale



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbae-sg.servizio2@naifcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Comune	Intervento	Importo (milioni di €)								Linea di azione	Titolarità bene		
			Annualità (2014-20 + rip. economie)											
			14	15	16	17	18	19	20	RE			Tot.	
Lazio	Roma	Centro Sperimentale Cinematografia - Restauro e valorizzazione del Teatro di posa n.3				4,5	3,5					8	3	Non statale
	Roma	Museo delle Civiltà (Eur) - Riorganizzazione, allestimento e valorizzazione				5	5					10	1	Statale
	Ostia (RM)	Parco Archeologico di Ostia Antica - Museo delle navi, nuovo sistema del parco e dei porti imperiali di Claudio e Traiano				2	2					4	1	Statale
	Ostia (RM)	Parco Archeologico di Ostia Antica - Museo delle navi, nuovo sistema del parco e dei porti imperiali di Claudio e Traiano							4			4	1	Statale
	Tivoli (RM)	Messa in sicurezza, conservazione, restauro e valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, auditorium e parcheggio in Villa Adriana							13			13	1	Statale
	Roma	Realizzazione del collegamento sotterraneo Planetario - Terme di Diocleziano							10			10	1	Statale
	Latina	Casa della musica e della arti							2			2	1	Non statale
Liguria	Genova	Museo dell'Emigrazione - Realizzazione				1,5	1,5					3	1	Statale
	Genova	Casa dei cantautori liguri						1,5				1,5	2	Non statale
	Genova	Abbazia di san Giuliano - Restauro								1		1	2	Non statale
Lombardia	Milano	Realizzazione del Museo nazionale della Resistenza	2,5									2,5	1	Non statale
	Pavia	Certosa		3	4							7	2	Statale
	Pavia	Arsenale di Pavia - Realizzazione Polo archivistico lombardo e polifunzionale				5	5					10	3	Statale
	Mantova	Palazzo Te - Restauro e valorizzazione				1	1					2	1	Non statale
	Milano	Pinacoteca Brera							3			3	1	Statale
	Milano	Realizzazione Museo permanente del Design Italiano								10,9				Statale



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Comune	Intervento	Importo (milioni di €)								Linea di azione	Titolarità bene	
			Annualità (2014-20 + rip. economie)							Tot.			
			14	15	16	17	18	19	20				RE
Marche	Recanati (MC)	"Colle dell'infinito" - Recupero e riqualificazione				1	1				2	2	Non statale
Molise	Castel San Vincenzo (IS)	Recupero e valorizzazione dell'area archeologica di San Vincenzo al Volturno							2		2	1	Statale
Piemonte	Torino	Polo Reale		3	4						7	1	Statale
	Venaria (TO)	Castello di Agliè e Castello di Racconigi - restauro e valorizzazione				3,5	2,5				6	1	Statale
	Bruzolo (TO)	Castello di Bruzolo						2,5			2,5	2	Statale
Sardegna	Cabras (OR)	Museo archeologico dei Giganti di Mont'e Prama		0,5	2,5						3	1	Non statale
	Cagliari	Sistema Museale di Cagliari - restauro e valorizzazione				1	1				2	1	Statale
	La Maddalena (SS)	Valorizzazione del compendio garibaldino						1			1	2	Statale
	Sassari	Chiesa di santa Maria in Betlem - Restauro								0,68	0,68	2	Non statale
Toscana	Firenze	Galleria degli Uffizi		10	8						18	1	Statale
	Pisa	Museo delle navi		3	2						5	1	Statale
	Firenze	Museo Nazionale del Bargello - Restauri e valorizzazione				3	3				6	1	Statale
	Firenze	Biblioteca Nazionale di Firenze - Restauro e riorganizzazione				8	7				15	3	Statale
	Pietrasanta (LU)	Museo della Collezione Mitoraj - Realizzazione				1	1				2	1	Non statale
	Lucca	Museo del Fumetto di Lucca (expo comics museum - lotti 2 e 3)						2			2	1	Non statale
	Pisa	Restauro e valorizzazione della Certosa Monumentale di Calci						2			2	2	Statale
Umbria	Spello (PG)	Villa romana		0,5	0,5						1	1	Statale
	Spoletto (PG)	Ducato di Spoleto - Restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale della Rocca Albornoz e Museo del Ducato, Museo archeologico e Ponte delle Torri				2,3	2,4				4,7	2	Statale



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Regione	Comune	Intervento	Importo (milioni di €)								Linea di azione	Titolarità bene		
			Annualità (2014-20 + rip. economie)										Tot.	
			14	15	16	17	18	19	20	RE				
Veneto	Bassano del Grappa (VI)	Ponte degli Alpini		1	2							3	2	Non statale
	Venezia	Fortezza Marghera - Recupero museale nell'area di crisi ambientale				4	3					7	2	Non statale
	Venezia	Arsenale di Venezia - Restauro e adeguamento Tese delle vergini				4	3,8					7,8	2	Non statale
	Venezia	Recupero e valorizzazione del Lazzaretto Vecchio						5				5	2	Statale
	Padova	Castello dei Carraresi – Restauro e valorizzazione									2	2	2	Non statale
Interregionale	Vari	Realizzazione di Musei della memoria: Percorsi museali di Palmanova (Ud), Museo della terza armata a Padova, Ospedaletti sulle Tofane											1	Non statale



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

2. Strumenti di attuazione

1. La *governance* del Piano

Il Piano strategico prevede una *governance* ripartita, nell'ambito del Ministero, tra:

- il Segretariato Generale - Servizio II Programmazione strategica nazionale e comunitaria, cui attengono le competenze in materia di programmazione e coordinamento dell'attuazione;
- la Direzione Generale Bilancio che ha competenze in materia di gestione finanziaria;
- le strutture territoriali del MiBACT e gli altri soggetti che assumono il compito di stazione appaltante.

A partire dalla programmazione del Piano per le annualità 2017-2018 il MiBACT ha inteso dare piena applicazione alla norma prevista dall'art. 10 del D.lgs. n. 229/2011 che, in merito al finanziamento di opere pubbliche, dispone che le risorse destinate alla progettazione e alla realizzazione di opere pubbliche siano "unitariamente considerate come facenti parte di due fondi distinti, rispettivamente denominati fondo progetti e fondo opere". Si stabilisce in tal modo una propedeuticità nell'assegnazione del finanziamento ai fabbisogni progettuali, da completare per avere accesso al fondo opere, consentendo di fatto una migliore e più realistica previsione dei profili di cassa. Ciò appare di particolare importanza considerando le disposizioni del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. 50/2016) relativamente all'obbligo di appaltare i lavori sulla base del progetto esecutivo, con la conseguente necessità per molti beneficiari di procedere al perfezionamento della progettazione definitiva.

A seguito delle importanti programmazioni ordinarie e straordinarie approvate con fondi nazionali e comunitari, le strutture territoriali del MiBACT hanno avuto la responsabilità di realizzare interventi di medio/ampio respiro per la conservazione, il recupero, la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale. In tale scenario la tempestività nella realizzazione dei piani e dei programmi risulta indispensabile: pertanto si è ritenuto necessario prevedere un meccanismo di supporto alle strutture ministeriali, con il duplice scopo di alleggerirne i carichi di lavoro e di ottimizzare la gestione delle procedure di gara tramite la concentrazione e la standardizzazione. Ai sensi dell'art. 55 bis del DL 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dell'art. 1 della L. 24 marzo 2012 n. 27, il Segretariato Generale ha sottoscritto (in data 24 novembre 2015) un accordo con Invitalia S.p.A. per l'attivazione di quest'ultima come Centrale Unica di Committenza per agevolare la gestione delle gare d'appalto. In virtù di tale accordo le Stazioni appaltanti potranno attivare la società Invitalia mediante specifici atti corredati da un disciplinare.



2. I disciplinari d'obbligo

Il processo di attuazione degli interventi prevede una serie di passaggi procedurali, indicati nei Disciplinari/Accordi sottoscritti tra il MiBACT - Segretariato Generale e le stazioni appaltanti (strutture periferiche del MiBACT, Enti locali, altri soggetti pubblici), attraverso i quali vengono regolati i rapporti e le responsabilità derivanti ai beneficiari/stazioni appaltanti dal finanziamento degli interventi (gestione delle procedure, rispetto delle tempistiche attuative, adempimenti connessi al monitoraggio e alla rendicontazione, circuito della spesa, ecc.). L'utilizzo dei disciplinari in questo ambito è strategicamente innovativo, in una logica di uniformità e omogeneità delle procedure e degli strumenti operativi di programmazione. Il disciplinare introduce inoltre un elemento significativo nella gestione delle economie di gara che rientrano nella disponibilità della struttura centrale di gestione per essere riprogrammate a favore di nuovi interventi, con l'obiettivo di massimizzare l'utilizzo delle risorse. Un effetto positivo registrato in applicazione di questa disposizione è stata la riduzione delle riserve delle imprese e del ricorso alle varianti.

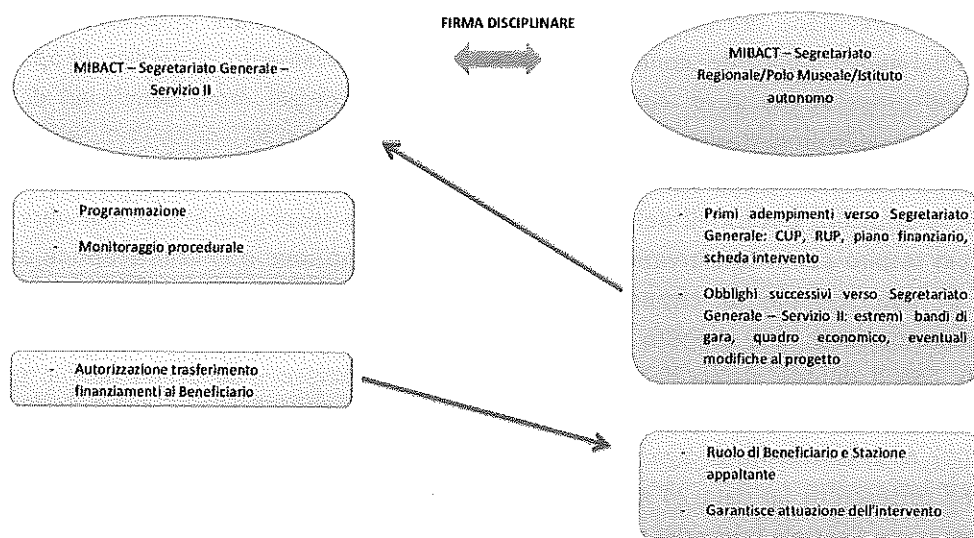


Figura 6 – Schema che rappresenta l'attuazione degli interventi quando il beneficiario è un organo del Ministero

Il disciplinare d'obbligo regola i rapporti tra il Servizio II del Segretariato Generale e gli enti beneficiari del MiBACT in qualità di stazioni appaltanti (Segretariati Regionali, Poli Museali regionali, Istituti e musei di rilevante interesse nazionali dotati di autonomia) (fig. 6). Nei casi in cui il beneficiario risulti un soggetto diverso dal MiBACT (amministrazione comunale, fondazione, ecc.), il competente Segretariato regionale del MiBACT, con cui il Segretariato Generale ha precedentemente stipulato il disciplinare d'obbligo, stipula a sua volta regolare accordo/convenzione con il soggetto beneficiario che regola i rapporti tra le parti per la realizzazione dell'intervento, con l'assunzione degli obblighi contenuti nel disciplinare (fig. 7).



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Quest'ultimo definisce la modalità di erogazione delle risorse, l'elenco delle spese ammissibili e la tempistica dell'attuazione di ogni intervento, nonché il ruolo e le responsabilità dei soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi. Nello specifico, il Servizio II del Segretariato Generale si occupa della programmazione, segue l'attuazione e il monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi e autorizza, per il tramite della Direzione Generale Bilancio, i trasferimenti finanziari; d'altra parte, gli enti beneficiari garantiscono l'attuazione degli interventi, la correttezza dei flussi informativi e il raccordo con il Servizio II del Segretariato Generale.

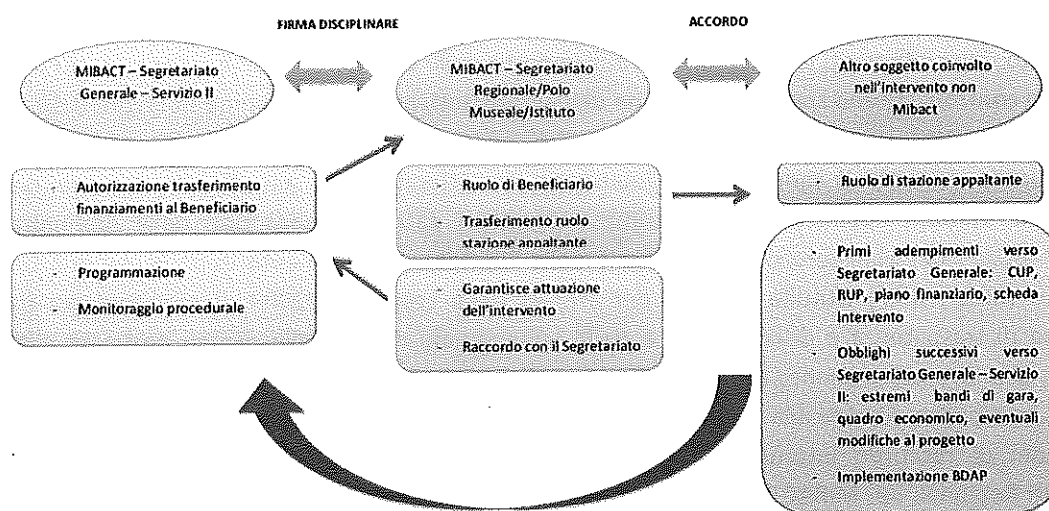


Figura 7 – Schema che rappresenta l'attuazione degli interventi quando il beneficiario è un soggetto distinto dal MiBACT

L'adozione del Disciplinare, pertanto, risponde a diverse esigenze. In primo luogo adempiere agli obblighi del D.Lgs. n. 229 del 2011, che impone alle Amministrazioni Pubbliche il monitoraggio degli interventi. In secondo luogo consentire, grazie all'operazione di stretto monitoraggio, una crescente rapidità dell'attuazione degli interventi nel rispetto della normativa, le cui novità introdotte devono essere ancora del tutto assorbite.

3. Il monitoraggio

Un aspetto importante riguarda il sistema di monitoraggio degli interventi attivato dal MiBACT per l'acquisizione e la raccolta delle informazioni e dei dati necessari a garantire la corretta osservazione dei processi attuativi e la tempestiva introduzione di misure correttive in caso di criticità gravi o permanenti. Si richiede al beneficiario di trasmettere ogni tre mesi le informazioni relative all'avanzamento delle opere alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), garantendo coerenza ed allineamenti con le previsioni al riguardo contenute nel D.Lgs. 229/2011 e successive disposizioni attuative, nonché di inviare ogni sei mesi una relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, corredato anche da documentazione fotografica, allo scopo di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti.

Le erogazioni vengono disposte in favore dei Segretariati Regionali dalla Direzione Generale Bilancio del MiBACT in seguito ad autorizzazione del Servizio II del Segretariato Generale, sulla base dello stato di avanzamento degli interventi e in conformità dell'importo delle relative annualità. I Segretariati Regionali, in seguito a controlli circa lo stato di attuazione degli interventi, erogano le somme in favore delle Stazioni Appaltanti.

Per quanto riguarda il monitoraggio finanziario, in ottemperanza alle misure previste dal DLgs 229/2011, le Stazioni Appaltanti inviano trimestralmente i dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS - MEF) istituita ai sensi dell'art. 13 della Legge 196/2009: il monitoraggio risponde all'esigenza di trasparenza e di condivisione delle informazioni relative alle risorse destinate alle opere pubbliche, alla loro utilizzazione, allo stato di avanzamento dei lavori. La Direzione Generale Bilancio del MiBACT cura l'inoltro dei dati alla RGS – MEF in qualità di referente unico del MiBACT per il monitoraggio con funzioni di raccordo interno tra le strutture periferiche del Ministero (utenti-base), mentre i Segretariati Regionali del MiBACT, in qualità di utenti-base, raccolgono e inviano alla Direzione Generale Bilancio i dati provenienti dagli altri istituti periferici presenti nelle regioni. I Soggetti Beneficiari non appartenenti al MiBACT provvedono autonomamente ad implementare i dati di monitoraggio della BDAP.

Un aspetto importante dell'attività di monitoraggio condotta dal Servizio II consiste nell'attività di accompagnamento e di assistenza tecnica nei confronti delle Stazioni Appaltanti nell'ambito della scelta delle procedure di affidamento, della redazione dei quadri economici e, più in generale, per la risoluzione delle problematiche più ricorrenti in materia di appalti pubblici.

Le maggiori criticità riscontrate riguardano sicuramente la difficoltà delle Stazioni Appaltanti nel seguire i cronoprogrammi di progetto, elemento che incide negativamente sui tempi di attuazione degli interventi.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

3. Stato di avanzamento

1. Stato di avanzamento procedurale

Sul totale degli interventi (60) molti presentano ripartizioni in lotti funzionali, come previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici: per l'annualità 2014 si contano n. 4 procedure totali, per l'annualità 2015-16 le procedure totali sono n. 32, per l'annualità 2017-18 sono n. 56, mentre per il 2019 n. 22 e per il 2020 n. 3. La Riprogrammazione consta di n. 3 lotti. Pertanto, il totale delle procedure collegate agli interventi decretati è di n. 120.

Nel complesso emerge che il 46% degli interventi presentano un livello avanzato di attuazione; in particolare sono in corso di espletamento le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori, servizi e/o forniture a seguito del perfezionamento della progettazione o sono in fase di esecuzione le opere/lavori previsti. Il 37% degli interventi è nella fase di definizione dei contenuti della progettazione, mentre per il restante 2,5% sono in corso le azioni propedeutiche all'attivazione delle attività previste e il 13% degli interventi risulta non avviato.

La tabella di seguito riportata sintetizza l'avanzamento procedurale.

Piano Strategico Grandi Progetti BC	N. Procedure	N. Procedure non avviate	N. Procedure progettazione in corso	N. Procedure bandi di gara lavori/servizi in corso	N. Procedure opere in corso / concluse
Annualità 2014 (D.M. 06/05/2015)	4	-	1	-	3
Annualità 2015-16 (D.M. 01/09/2015)	32	2	3	-	27
Annualità 2017-18 (D.M. 02/12/2016)	56	4	23	3	26
Annualità 2019 (D.M. 29/09/2017)	22	7	15	-	-
Annualità 2020 (D.M. 20/05/2019)	3	1	2	-	-
Riprogrammazione economie (D.M. 29/01/2018)	3	2	1	-	-
TOTALE	120	16	45	3	56



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

2. Stato di avanzamento finanziario

Gli impegni giuridicamente vincolanti dichiarati dagli enti beneficiari sono pari a (somma del totale della colonna di cui alle tabelle sotto riportate "Importo contratto principale da parte A del QE" e "Importo totale contratti/affidamenti delle Somme a disposizione da parte B del QE"):

- € 52.603.857,52 per l'annualità 2014 e per l'annualità 2015- 2016;
- € 29.479.714,46 per l'annualità 2017-18;
- € 853.202,18 per l'annualità 2019

Per un totale di € **82.936.774,16**

Per quanto riguarda i pagamenti dichiarati si registrano i seguenti dati (somma del totale della colonna di cui alle tabelle sotto riportate "Importo Speso quietanzato del contratto principale" e "Importo totale Speso quietanzato delle somme a disposizione da parte B del QE"):

- € 26.152.069,95 per l'annualità 2014 e per l'annualità 2015- 2016;
- € 13.775.003,81 per l'annualità 2017-18;
- € 266.418,52 per l'annualità 2019

Per un totale di € **40.193.492,28**

Per l'annualità 2020 e riprogrammazione economie non sono stati effettuati impegni e pagamenti.

Come da comunicazione dell'Ufficio MEF-Ragioneria Generale dello Stato in BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) risultano censiti n. 47 CUP (n. 13 per l'annualità dal 2014 al 2016; n. 22 per l'annualità 2017-18; n. 12 per l'annualità 2019).

Gli impegni giuridicamente vincolanti inseriti in BDAP dalle stazioni appaltanti sono pari a:

- € 21.802.890,58 per l'annualità 2014 e per l'annualità 2015- 2016;
- € 10.487.119,61 per l'annualità 2017-18;
- € 122.840,32 per l'annualità 2019

Per un totale di € **32.412.850,51**

Mentre per i pagamenti si registrano i seguenti dati:

- € 13.005.686,57 per l'annualità 2014 e per l'annualità 2015- 2016;
- € 8.297.425,79 per l'annualità 2017-18;
- € 5.709,60 per l'annualità 2019

Per un totale di € **21.308.821,96**.

Le differenze che si registrano tra i dati dichiarati e i dati presenti nella BDAP sono dovuti alla scarsa tempestività nell'aggiornamento della suddetta banca dati, nonostante i ripetuti solleciti effettuati dal Servizio II del Segretariato generale MIBACT nei confronti dei beneficiari in ottemperanza con i disposti del Dlgs 229/2011 e nonostante l'obbligo di aggiornamento del monitoraggio nazionale stabilito all'art. 13 del disciplinare sottoscritto tra Servizio II e beneficiario dell'intervento.

Le tabelle che seguono riportano i dettagli, per annualità, di quanto sopra specificato circa i dati comunicati dagli Enti Beneficiari.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Regione	Provincia	Comune	Beneficiario	Intervento	Importo programmato	CUP	Eventuali lotti/ sottoprogetti	Importo del Credito Economico del Piano	Importo di cui al contratto di appalto	Importo contratto principale di parte del contratto preventivo	Importo per opere appaltate da società private	Importo contributo/affidamenti dell'Amministrazione di parte del DE	Importo totale per cofinanziare l'opera a disposizione di parte del DE	Stato di avanzamento											
															Lavori edili e impianti	Allestimento	Lavori di restauro	Letto unico	Lotto A: Restauri e allestimento murale	Lotto B: Restauro apparecchi elettronici	Letto unico	Lotto 1: guardiana e accoglienza	Lotto 2: impianti e allestimenti	Lotto 3: Impianti	Lotto 4: Arena
Lazio	Roma	Segretariato Regionale del Mibac	Museo Italiano dell'Avdventivo e del Cinema realizzazione museo	FR2C1500180001	€ 2.500.000,00	FR2C1500180001	Lavori edili e impianti	€ 1.398.332,61	€ 1.271.485,59	€ 622.743,85	€ 997.158,26	€ 532.451,66	€ 209.144,09	Opere in corso											
Lombardia	Milano	Segretariato Regionale del Mibac	Museo Nazionale della Resistenza realizzazione museo	F47H15002070001	€ 2.500.000,00	F47H15002070001	Lavori di restauro	€ 1.131.767,39	€ 1.112.767,39	€ 171.000,00	€ 170.000,00	€ 165.203,20	€ 131.853,20	Opere in corso											
Abruzzo	L'Aquila	Segretariato Regionale del Mibac	Palazzo Ardinghelli - Museo arte contemporanea	F12C1500870001	€ 2.000.000,00	F12C1500870001	Letto unico	€ 2.000.000,00	€ 2.500.000,00	x	x	€ 506.881,21	€ 479.736,41	Concluso il progetto esecutivo											
Emilia Romagna	Ferrara	Fondazione	Museo Nazionale dell'adattamento e dello Sheikh	F73F15000600001	€ 7.000.000,00	F73F15000600001	Letto unico	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ 6.551.006,66	€ 1.310.217,34	€ 10.000,00	€ 0,00	Lavori concepiti dal nov 2010 - quadro economico della partita superiore al finanziamento											
Friuli Venezia Giulia	Udine	Polo museale Mibac	Museo Archeologico Nazionale	FR2C1500950001	€ 1.500.000,00	FR2C1500950001	Lotto 1: guardiana e accoglienza	€ 1.500.000,00	€ 1.373.871,24	€ 177.421,13	€ 176.694,12	€ 237.617,25	€ 226.069,68	Intervento concluso											
Lazio	Roma	Istituto autonomo Mibac	Arena del Colosseo	FR2C1500960001	€ 18.500.000,00	FR2C1500960001	Lotto 2: impianti e allestimenti	€ 3.500.000,00	€ 3.884.395,00	€ 997.312,66	€ 897.289,32	€ 65.334,40	€ 57.398,20	Intervento in corso											
Lazio	Roma	Istituto autonomo Mibac	Arena del Colosseo	FR2C1500960001	€ 18.500.000,00	FR2C1500960001	Lotto 3: Impianti	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	x	x	€ 338.119,43	€ 291.876,48	Intervento in corso											
Lazio	Roma	Istituto autonomo Mibac	Arena del Colosseo	FR2C1500960001	€ 18.500.000,00	FR2C1500960001	Lotto 4: Arena	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	x	x	€ 65.334,40	€ 57.398,20	In corso, statura linee guida											
Lombardia	Pavia	Segretariato Regionale del Mibac	Arsenale Penitenciaro	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Letto unico	€ 1.550.000,00	€ 1.092.395,28	€ 938.694,33	€ 638.694,33	€ 164.895,54	€ 11.524,65	Progettazione esecutiva in corso											
Lombardia	Pavia	Segretariato Regionale del Mibac	Corona	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 1: Esportare	€ 1.012.730,20	€ 694.526,95	x	x	€ 31.524,65	€ 0,00	Lavori conclusi											
Lombardia	Pavia	Segretariato Regionale del Mibac	Corona	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 2: Chiosso Piccolo	€ 4.102.105,87	€ 4.102.105,87	x	x	€ 31.524,65	€ 0,00	Lavori conclusi											
Lombardia	Pavia	Segretariato Regionale del Mibac	Corona	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 3: Chiosso Grande	€ 4.102.105,87	€ 4.102.105,87	x	x	€ 31.524,65	€ 0,00	Lavori conclusi											
Lombardia	Pavia	Segretariato Regionale del Mibac	Corona	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 4: Cappelle	€ 4.102.105,87	€ 4.102.105,87	x	x	€ 31.524,65	€ 0,00	Lavori conclusi											
Lombardia	Pavia	Segretariato Regionale del Mibac	Corona	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 5: Trascrizione antichi registri	€ 778.607,12	€ 75.607,12	€ 75.607,12	€ 75.607,12	€ 599.418,65	€ 415.738,25	Lavori conclusi											
Lombardia	Pavia	Segretariato Regionale del Mibac	Corona	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 6: Restauri libri corali	€ 40.000,00	€ 40.000,00	x	x	€ 599.418,65	€ 415.738,25	Concluso											
Piemonte	Torino	Istituto autonomo Mibac	Polo Reale	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 1: Ufficio Recati	€ 687.360,50	€ 693.875,36	€ 278.627,07	€ 278.627,07	€ 415.418,29	€ 415.240,29	concluso											
Piemonte	Torino	Istituto autonomo Mibac	Polo Reale	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 2: Accoglienza	€ 1.083.306,06	€ 63.723,22	€ 63.552,42	€ 63.552,42	€ 170,80	€ 170,80	concluso											
Piemonte	Torino	Istituto autonomo Mibac	Polo Reale	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 3: Giardini	€ 1.526.883,95	€ 1.210.716,49	€ 939.329,64	€ 939.329,64	€ 270.786,79	€ 270.786,79	concluso											
Piemonte	Torino	Istituto autonomo Mibac	Polo Reale	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 4: Sfilone	€ 2.827.593,14	€ 2.439.597,79	€ 2.115.081,46	€ 2.115.081,46	€ 324.418,33	€ 324.418,33	concluso											
Piemonte	Torino	Istituto autonomo Mibac	Polo Reale	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 5: Arretrati	€ 66.121,14	€ 68.121,14	€ 46.169,68	€ 46.169,68	€ 21.951,46	€ 21.951,46	concluso											
Piemonte	Torino	Istituto autonomo Mibac	Polo Reale	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 6: Galleria Sabauda	€ 1.115.433,06	€ 1.155.276,71	€ 44.767,60	€ 44.767,60	€ 740.959,11	€ 740.959,11	concluso											
Piemonte	Torino	Istituto autonomo Mibac	Polo Reale	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 7: Palazzo Reale	€ 202.519,99	€ 202.519,99	€ 55.911,30	€ 55.911,30	€ 146.608,79	€ 146.608,79	concluso											
Piemonte	Torino	Istituto autonomo Mibac	Polo Reale	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 8: Museo Antichità	€ 170.055,26	€ 170.055,26	€ 44.384,87	€ 44.384,87	€ 125.670,39	€ 125.670,39	concluso											
Piemonte	Torino	Istituto autonomo Mibac	Polo Reale	FR2C1500990001	€ 7.000.000,00	FR2C1500990001	Lotto 9: Comunicazione	€ 43.066,00	€ 43.066,00	€ 27.633,00	€ 27.633,00	€ 15.433,00	€ 15.433,00	concluso											



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
 Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma - Tel. 06.67232060
 PEC: mbac-sg.servizio@mbac.mibac.it
 PEC: sg.servizio@mbac.mibac.it

Spedizione	Ontano	Cabus	Segretario Regionale Mibacc	Museo archeologico dei Giganti di Monte Prano	€ 3.000.000,00	061815009510001	Letto unico	€ 3.000.000,00	€ 2.723.704,08	€ 1.502.312,44	€ 0,00	€ 787.404,88	€ 1.166.817,68	Consiglio Lavori disposta per mensilità 15 Gennaio 2020, per indisponibilità della DPL. La stessa è provvista entro il mese di gennaio 2020. La consegna prevista a fine mese di ottobre è stata prorogata per l'impossibilità dei lavori
Toscana	Firenze	Firenze	Supplenza ARAP Pistoia	Galleria degli Uffizi	€ 18.000.000,00	F1917020270001	Letto unico	€ 18.000.000,00	€ 15.960.144,42	€ 6.693.511,28	€ 3.051.796,40	€ 187.545,28	Opere in corso	
Toscana	Pisa	Pisa	Segretario Regionale del Mibacc	Museo delle Pazzi	€ 3.000.000,00	F9616000040001	Letto unica	€ 3.000.000,00	€ 3.300.864,81	€ 3.841.635,69	€ 3.778.854,57	€ 430.274,09	Lavoro concluso - in attesa del verbale di calcolo da parte della commissione	
Umbria	Perugia	Spello	Segretario Regionale del Mibacc	Villa Romana	€ 1.000.000,00	F2615001040001	Letto unica	€ 1.000.000,00	€ 783.855,94	€ 481.132,44	€ 481.132,44	€ 22.680,00	LAVORO CONCLUSO ED RINVIATO - BTO APERTO AL PUBBLICO	
Veneto	Verona	Bassano del Grappa	Bene Comunale	Ponte degli Alpini	€ 3.000.000,00	I77H1500370007	Letto unico	€ 3.000.000,00	€ 1.956.984,79	€ 4.332.914,81	€ 0,00	€ 0,00	Opere in corso	
					€ 82.000.000,00		totale	€ 85.000.000,00	€ 79.972.537,95	€ 43.493.647,65	€ 21.751.922,12	€ 3.168.844,07	€ 4.493.148,83	



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
 Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232069
 PEC: mibacc-sg.servizioc2@mailcert.beniculturali.it
 PEC: sg.servizio2@beniculturali.it

Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali - Annualità 2017-2018

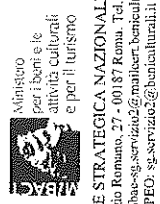
Beneficiario		Comune		Interventi		Importo complessivo		CUP		Formali di finanziamento		Fondazioni		Importo complessivo		Fondi Nazionali		Formali di finanziamento		Importo complessivo		Fondi Nazionali	
Alzano	Ungueto	Salsomaggiore	Castiglione	Polinazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico	Polinazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico	1.000.000,00	1.000.000,00	PRC21700020001	69.433,34	394.437,79	394.437,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Castiglione	Ferrara	Ferrara	Ferrara	Gallerie Civiche - Trasferimento della Pinacoteca Nazionale di Ferrara al nuovo sito e nuovo stabilimento	Interpretazione del territorio storico-artistico	7.000.000,00	7.000.000,00	1791700000001	0,00	361.607,70	361.607,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Castiglione	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	6.300.000,00	6.300.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Castiglione	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	530.000,00	530.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Castiglione	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	6.000.000,00	6.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Frosinone	Castellon	Castellon	Castellon	Realizzazione del Museo Villa	Realizzazione del Museo Villa	1.000.000,00	1.000.000,00	0931700020001	4.704.022,28	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
 Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma, Tel. 06.67232060
 PEC: mbac-sg.servizi@2g.milcnet.beniculturali.it
 PEO: sg.servizi@2g.milcnet.beniculturali.it

Comune	Categoria	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Importo complessivo dell'intervento	Importo di competenza dell'Ente	Importo di competenza dello Stato	Importo di competenza dell'Unione	Importo di competenza dell'Ente	Importo di competenza dello Stato	Importo di competenza dell'Unione	Importo di competenza dell'Ente	Importo di competenza dello Stato	Importo di competenza dell'Unione			
Macerata	Regionale	Fabbriano	Fabbriano - Realizzazione Polo architettonico urbano e polifunzionale	12117120000001	12117120000001	10.000.000,00	10.000.000,00	253.453,54	253.453,54			101.396,85				
				C13001000100	12117120000001	1.000.000,00	840.552,99	139.780,16	139.780,16				237.360,39			
				C13001000100	12117120000001	1.000.000,00	782.333,02	333.992,46	333.992,46					217.076,17		
				C13001000100	12117120000001	1.000.000,00	1.707.053,11	0,00	0,00			96,89	0,00	54,49		
				C13001000100	12117120000001	900.000,00	872.324,43	53.033,65	53.033,65			0,00	0,00	48.561,15		
Verona	Regionale	Verona - Intervento di adeguamento urbano e servizi	Verona - Intervento di adeguamento urbano e servizi	12117120000001	12117120000001	431.000,00	431.000,00	249.551,07	249.551,07	172.762,43		172.762,43				
				C13001000100	12117120000001	130.000,00	130.000,00	56.062,13	56.062,13			0,00				
				C13001000100	12117120000001	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00			87,13		87,13		
				C13001000100	12117120000001	2.200.000,00	2.200.000,00	239.470,84	239.470,84			357.793,52		86.479,22		
				C13001000100	12117120000001	613.000,00	609.745,39	29.000,00	29.000,00			294.132,34		140.176,30		
Sardinia	Regionale	Cagliari	Medietare e valorizzazione del Sistema Museale di Cagliari	12117120000001	12117120000001	89.997,45	89.997,45	34.742,76	34.742,76			50.893,02				
				C13001000100	12117120000001	230.000,00	174.454,64	274.416,87	274.416,87			0,00		0,00		
				C13001000100	12117120000001	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00			110.386,27		110.386,27		
				C13001000100	12117120000001	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00			0,00		0,00		
				C13001000100	12117120000001	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00			0,00		0,00		

Regione	Provincia	Comune	Amministrazione Provinciale	Intervento	Comparto di appartenenza	CUP	Servizi di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016	Importo di Copertura Economica (€)	Importo del Coperto Economico (€) per la CUP	Importo del Coperto Economico (€) per la CUP	Importo della spesa per la CUP	Importo della spesa per la CUP	Importo della spesa per la CUP	Importo della spesa per la CUP	Importo della spesa per la CUP	Importo della spesa per la CUP	Importo della spesa per la CUP	Importo della spesa per la CUP
Abruzzo	Chieti	San Vito	Comune	Intervento di restauro e manutenzione del patrimonio storico-artistico del centro storico di San Vito	Comparto di appartenenza	P71E1700040001	LOTTO UNICO	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Emilia Romagna	Modena	Carpi	Provincia	Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del centro storico di Carpi	Comparto di appartenenza	C330000001		€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Emilia Romagna	Bologna	Castiglione	Comune	Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del centro storico di Castiglione	Comparto di appartenenza	C520000001		€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Friuli Venezia Giulia	Trieste	San Pierluigi	Comune	Restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del centro storico di San Pierluigi	Comparto di appartenenza	P7E1700040001		€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Friuli Venezia Giulia	Udine	Palazzo	Comune	Restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del centro storico di Palazzo	Comparto di appartenenza	G6E1700000001		€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Lazio	Latina	Latina	Comune	Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del centro storico di Latina	Comparto di appartenenza	B2E17002000015		€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Lazio	Roma	Monte Mario	Comune	Restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del centro storico di Monte Mario	Comparto di appartenenza	P7E1700000001		€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Lazio	Roma	Monte Mario	Comune	Restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del centro storico di Monte Mario	Comparto di appartenenza	P7E1700000001		€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Lazio	Roma	Monte Mario	Comune	Restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del centro storico di Monte Mario	Comparto di appartenenza	P7E1700000001		€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Liguria	Genova	Genova	Comune	Restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del centro storico di Genova	Comparto di appartenenza	C330000001		€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Lombardia	Milano	Milano	Comune	Restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del centro storico di Milano	Comparto di appartenenza	G3E1700000001		€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00




Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma - Tel. 06.6732060
PEC: miba-se.servizi@miibcr.beniculturali.it
PEO: seg.servizi@beniculturali.it

Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali - Annualità 2020											
Regione	Provincia	Comune	Impiegatario	Intervento	Importo programmato	CDP	Centrali per il finanziamento	Importo del Quadro Economico PAF	Importo del Quadro Economico PAF per la parte di competenza del Comune	Importo del Quadro Economico PAF per la parte di competenza della Regione	Importo del Quadro Economico PAF per la parte di competenza della Provincia
Lombardia	Milano	Milano	Sigrafinario regislate	Realizzazione Museo permanente Degni Colubro	€ 10.071.500,00	X	X	X	X	X	X
Comune	Napoli	Napoli	Milano del Comune Mibact	Valorizzazione Museo Capolichone e realizzazione statue per il paese	€ 34.000.000,00	X	X	X	X	X	X
Comune	Caserta	Caserta	Altilia editoreno Mibact	Regali in area design	€ 5.300.000,00	X	X	X	X	X	X
					€ 68.373.500,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
											Non avanzate in capo riduzione PTF
											Programmazione in capo
											Programmazione in capo

Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali - Programmazione economica											
Regione	Provincia	Comune	Impiegatario	Intervento	Importo programmato	CDP	Centrali per il finanziamento	Importo del Quadro Economico PAF	Importo del Quadro Economico PAF per la parte di competenza del Comune	Importo del Quadro Economico PAF per la parte di competenza della Regione	Importo del Quadro Economico PAF per la parte di competenza della Provincia
Liguria	Genova	Genova	Soprintendenza Mibact/Parereato Regionale del Mibact	Albauro San Giuliano -restaurare	€ 1.000.000,00	X	X	X	X	X	X
Santergia	Sassari	Sassari	Onipue	Chiesa di Santa Maria in Restim -restaurare	€ 600.000,00	X	X	X	X	X	X
Veneto	Padova	Padova	Soprintendenza Regionale del Mibact	Castello di Carovè -restaurare e valorizzazione	€ 3.000.000,00	X	X	X	X	X	X
					€ 1.600.000,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
											Non avanzate in capo riduzione PTF
											Programmazione in capo
											Programmazione in capo


 Ministero
 per i Beni e le
 attività Culturali
 e per il Turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
 Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma, Tel. 06.6732060
 PEC: mibact-sg.servizio2@mibact.beniculturali.it
 PEC: sg.servizio2@beniculturali.it

PIANO STRATEGICO GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI

Relazione annuale sullo stato di attuazione (anno 2019)

Parte II

Approfondimenti



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

4. Schede progetti

4.1 Annualità 2020

- Linea di azione 4
 - Valorizzazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte – Campus e realizzazione cabinet delle porcellane;
 - Ampliamento ipogeo per la realizzazione del Museo permanente del Design italiano;
 - Progetto Reggia in arte e design – Progetto di riassegnazione e di restituzione degli spazi del Complesso della Reggia alla loro esclusiva destinazione culturale, educativa e museale.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



CAMPANIA Valorizzazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte – Campus e realizzazione cabinet delle porcellane.

CUP:

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Museo e Real Bosco di Capodimonte

Importo programmato: € 30.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d’obbligo regolante i rapporti tra le parti, al fine di avviare l’attuazione dell’intervento.

OBIETTIVO

Il “Grande Progetto” riguarda il complesso del Museo e del Real Bosco di Capodimonte, localizzato in prossimità del centro della Città di Napoli, che, per l’entità e la valenza del suo patrimonio artistico, storico e ambientale, rappresenta senza dubbio un attrattore culturale e naturale di straordinaria rilevanza. Il Real sito accoglie:

la Reggia Reale, sede di un Museo nazionale che ospita, in particolare, una delle più importanti pinacoteche d’Europa sull’arte italiana dal ‘200 al periodo contemporaneo, cui si aggiunge una straordinaria collezione di porcellane e arti decorative;

il Bosco di Capodimonte, che rappresenta il più grande parco urbano del Paese;

17 edifici, archetipi agricoli vernacolari dal grande valore storico-architettonico, tra cui, in particolare, la “Real Fabbrica delle Porcellane”.

L’intervento proposto si inserisce in un più ampio programma di interventi finalizzati a trasformare il complesso di Capodimonte in un “Campus Culturale one stop shop”, vale a dire in un sistema di offerta culturale, unico in Europa, articolato in una serie integrata di componenti - arte, storia, architettura,



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

design, natura, spettacoli ed esecuzioni artistiche, ristoro e svago, realizzando un'importante operazione di riedizione del sistema museale e naturalistico del Real sito, ricostituendone le possibili identità e la qualità degli ambienti, delle collezioni, degli edifici, delle attività e delle aree verdi ed attualizzandone le funzioni rispetto alle esigenze della domanda.

STATO DI ATTUAZIONE

La progettazione è in corso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LOMBARDIA Ampliamento ipogeo per la realizzazione del Museo permanente del Design italiano

CUP:

Soggetto Beneficiario /Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT per la Lombardia

Importo programmato: € 10.973.560,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVO

La Fondazione La Triennale di Milano, un tempo Ente Autonomo, trasformata in Fondazione di natura privata con partecipazione pubblica mediante il decreto legislativo 20.07.1999, n.273., è costituita da partecipanti di diritto, istituzionali e sostenitori. I partecipanti di diritto sono MiBACT e Comune di Milano; partecipanti istituzionali sono Regione Lombardia e Camera di Commercio.

La Fondazione La Triennale di Milano insieme ad ADI ed Assolombarda, in linea con gli indirizzi del MiBACT, sta lavorando alla realizzazione di un "sistema museale del design" attraverso la costituzione di una Associazione per il Sistema Museale del Design – Milano che sarà costituita con atto notarile entro il 5 aprile 2019.

Al fine di affrontare i problemi sopra discussi, Triennale Milano intende costituire un nuovo Museo permanente del Design italiano con un allestimento permanente dei pezzi della sua Collezione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Il Museo diventerà la destinazione principale per il design in Italia, rafforzando il ruolo già importante che Milano ha in questo campo. Allo stesso tempo, sarà da subito orientato a una dimensione internazionale, attraverso partnership con istituzioni simili che permetteranno ad esempio il prestito reciproco di oggetti.

In ultimo, il Museo renderà più chiare l'identità e la programmazione di Triennale, che avrà così una maggiore disponibilità di risorse per le mostre temporanee e altra programmazione culturale.

STATO DI ATTUAZIONE

E' in corso la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica.



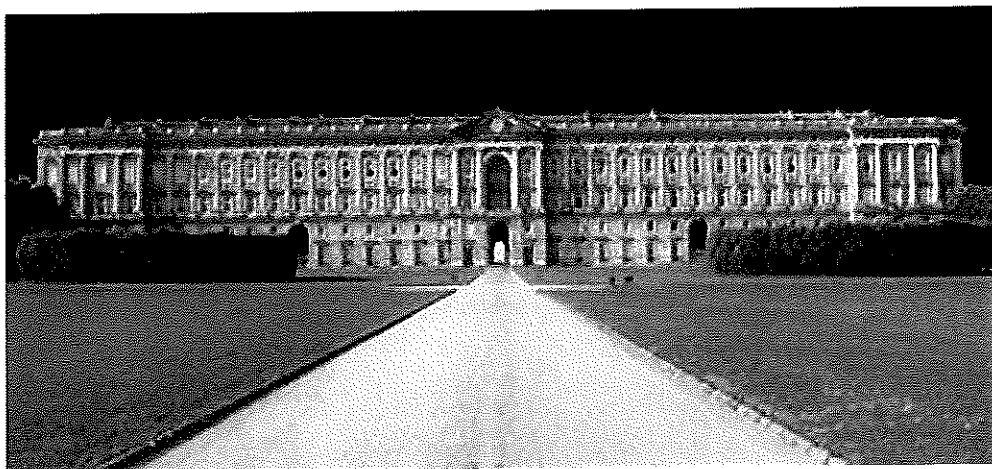
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



CAMPANIA Progetto Reggia in arte e design – Progetto di riassegnazione e di restituzione degli spazi del Complesso della Reggia alla loro esclusiva destinazione culturale, educativa e museale

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Reggia di Caserta

CUP: /

Importo programmato: € 5.200.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il Disciplinare d'obbligo tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario.

OBIETTIVO

L'intervento intende riposizionare il Museo Reggia di Caserta tra i poli culturali di riferimento per il settore delle arti applicate, della moda e del design, mediante la restituzione alla funzione museale di alcuni ambienti del Palazzo Reale - che sono attualmente inutilizzati a tutela della pubblica incolumità e in attesa di restauro e adeguamento funzionale ed impiantistico - nonché di parte del complesso dei Passionisti (nel Parco Reale), attualmente privo di destinazione d'uso e in cattivo stato di conservazione. Gli ambienti recuperati saranno destinati alla creazione di spazi espositivi a tema, laboratori di arti applicate, di moda e di design attraverso lo sviluppo delle attività di artigianato artistico della tradizione locale rivisitate in un'ottica contemporanea.

In particolare, saranno realizzate opere edilizie volte al recupero funzionale di stanze dismesse del Palazzo e dell'intero complesso dei Passionisti, nonché all'adeguamento impiantistico, all'efficientamento energetico, al miglioramento strutturale e al superamento delle barriere architettoniche dei siti. L'intervento di Palazzo Reale interesserà ambiti situati al piano seminterrato e al piano terra che, grazie alle loro ampie dimensioni, si prestano ad essere adibiti a laboratori per la promozione della conoscenza delle arti applicate. Quello di Parco Reale, invece, provvederà al recupero di ambienti fruibili anche in maniera autonoma rispetto al complesso museale dell'ex convento dei Padri



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Passionisti, per la creazione di spazi da destinare a start-up di giovani creativi operanti nel settore della moda e del design.

STATO DI ATTUAZIONE

Sono disponibili il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto definitivo. Alla fine dell'anno è stato approvato il progetto esecutivo.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

4.2 Annualità 2019

- Linea di azione 1

- Milano. Brera - Interventi di sistemazione aree esterne;
- Genova. Casa dei cantautori liguri;
- Trieste. Restauro e valorizzazione del parco e del castello di Miramare e museo;
- Lucca. Museo del Fumetto (Expo Comics Museum - lotti 2 e 3);
- Ostia. Parco Archeologico di Ostia Antica; Museo delle navi; nuovo sistema del parco archeologico di Ostia antica e dei porti imperiali di Claudio e Traiano; l'Area archeologica di Ostia Antica;
- Tivoli. Messa in sicurezza, conservazione, restauro e valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, auditorium e parcheggio;
- Roma. Realizzazione del collegamento sotterraneo Planetario - Terme di Diocleziano;
- Latina. Casa della musica e della arti,
- Castel S. Vincenzo. Recupero e valorizzazione dell'area archeologica di San Vincenzo al Volturno (IS).

- Linea di azione 2

- Bruzolo. Castello di Bruzolo (TO);
- Venezia. Recupero e valorizzazione del Lazzaretto Vecchio di Venezia;
- Palmanova. Restauro e consolidamento mura urbiche di Palmanova (UD);
- Carpi. Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli a Carpi (MO);
- Ravenna. Recupero e valorizzazione della Rocca Brancaleone di Ravenna;
- Calci. Restauro e valorizzazione della Certosa Monumentale di Calci (PI);
- Chieti. I luoghi della Teate romana: progetto integrato di recupero e valorizzazione del teatro delle terme e dei cosiddetti tempietti;
- La Maddalena. Valorizzazione del compendio garibaldino.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LOMBARDIA Interventi di sistemazione aree esterne Pinacoteca di Brera

CUP: F47E19000200001

Soggetto Beneficiario /Stazione appaltante: Pinacoteca di Brera

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

OBIETTIVO

L'intervento in programma prevede la sistemazione delle aree esterne della Pinacoteca di Brera.

Palazzo Brera, sorto su di un antico convento trecentesco dell'ordine degli Umiliati e successivamente passato ai Gesuiti che vi stabilirono una scuola, conobbe l'assetto attuale, solido e austero, a partire dall'inizio del Seicento ad opera di Francesco Maria Richini. Nel 1773, a seguito dello scioglimento dei Gesuiti, il Collegio di Brera divenne proprietà dello Stato e l'Imperatrice Maria Teresa d'Austria volle farne sede di alcuni dei più avanzati istituti culturali della città: oltre all'Accademia di Belle Arti e all'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, la Biblioteca Nazionale Braidense, l'Osservatorio Astronomico e l'Orto Botanico. Incaricato della progettazione e prosecuzione dei lavori fu Giuseppe Piermarini, uno dei protagonisti del Neoclassicismo in Italia. Il vicino Palazzo Citterio risale al 1764, ma ha subito cambiamenti nell'Ottocento, ricostruzioni e aggiunte dopo la seconda guerra mondiale. Fu acquistato dallo Stato Italiano nel 1972 poiché, grazie alla continuità spaziale fra il palazzo di Brera e quello Citterio attraverso il giardino di quest'ultimo e l'orto botanico, si presenta come il candidato ideale per risolvere i problemi di spazio della Pinacoteca di Brera e dei suoi uffici.

STATO ATTUAZIONE

Attualmente è stato realizzato il progetto di fattibilità tecnico – economica.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LIGURIA Realizzazione Museo Casa dei Cantautori liguri

CUP: G32F17000330001

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MIBACT per la Liguria

Stazione appaltante: Regione Liguria

Importo programmato: € 1.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale.

OBIETTIVO

Progetto dedicato a Fabrizio de Andrè, Bruno Lauzi, Ivano Fossati, Umberto Bindi, Gino Paoli, Luigi Tenco.

Scopo dell'intervento è la realizzazione di un centro dinamico, una casa della musica con una doppia funzione: una espositiva, in cui ripercorrere in modo interattivo il repertori e la biografia dei cantautori anche con la mostra degli oggetti in possesso delle famiglie o delle fondazioni; una formativa, con l'istituzione di corsi di formazione legati alle nuove professioni della musica.

Sei stanze di almeno duecento metri quadri per de Andrè, Paoli e Fossati e almeno cento metri quadri per gli altri tre cantautori liguri. Ogni stanza presenta la possibilità di musica touch screen, videoproiezioni immersive a 360 gradi, postazioni immersive con tracce audio, effetti sonori avvolgenti al passaggio dei visitatori. Altre possibili stanze più piccole custodirebbero manoscritti, strumenti musicali e altri lasciti degli autori. L'obiettivo sotteso all'intervento è quello di far diventare questo centro una tappa fondamentale per i turisti, la seconda dopo l'Acquario, per la forza attrattiva e comunicativa che i nomi dei cantautori hanno mantenuta nel tempo.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO ATTUAZIONE

E' in corso la progettazione dell'intervento.

In attuazione dell'Accordo di Valorizzazione sottoscritto tra il Ministero, la Regione Liguria e il Comune di Genova ad aprile 2019 si è riunito il Gruppo di Lavoro. Sono state avviate le operazioni preliminari alla progettazione, assegnando un incarico esterno per la definizione dei contenuti museologici e predisponendo l'iter procedurale per affidare la progettazione dell'allestimento.

È stata presentata una prima relazione dei contenuti museologici e sono state redatte le planimetrie dell'area demaniale oggetto di intervento, effettuando approfondimenti tecnici necessari sul manufatto e sullo stato degli impianti. A seguito dell'espletamento della procedura di gara, è stato affidato il progetto tecnico di allestimento museale.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



FRIULI VENEZIA GIULIA Restauro e valorizzazione del museo e del parco e del castello di Miramare a Trieste

CUP: F97E17000160001

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Museo storico e parco del castello di Miramare

Importo programmato: € 4.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

OBIETTIVO

L'intervento in oggetto è un progetto di ampie dimensioni che non consta di un unico lavoro, bensì di molteplici operazioni che si inseriscono nel complesso progetto di manutenzione, restauro e valorizzazione del Parco di Miramare. L'intervento si intreccia pertanto con le costanti cure che riceve il parco e con i lavori che sono già attualmente in essere.

Si tratta di opere di vario tipo che andranno calibrate su specifici progetti di dimensioni ridotte rispetto all'importo generale del finanziamento. Sarà valutato in sede progettuale e quindi in itinere, anche a seguito di appositi rilievi e indagini conoscitive finalizzate a conoscere l'effettivo stato di degrado, e poter quantificare la consistenza degli interventi, come distribuire gli importi tra le differenti lavorazioni.

Le opere previste sono le seguenti: restauro del patrimonio vegetale; nuovi impianti di irrigazione; restauro e ripristino del funzionamento delle fontane del Parco e cisterne storiche; ripavimentazione e restauro di varie superfici; interventi di restauro e riqualificazione degli edifici di cui il più significativo è il Castelletto; opere di consolidamento delle mura; restauro "Bagno ducale", "Serre storiche" ed altri interventi minori su case degli ex custodi/giardinieri.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Nel periodo di riferimento sono state pianificate le prime attività che potranno essere realizzate in tempi brevi con i nuovi finanziamenti, nonché per programmare gli interventi più impegnativi che necessitano di indagini specialistiche preliminari da realizzare anche tramite l'affidamento di incarichi esterni.

Una serie di opere sono state oggetto di computazione e di richiesta di preventivi, quali lavori e forniture di piccole dimensioni necessari nell'immediato e che non possono essere realizzati con i fondi ordinari del Museo, in parte da realizzare con interventi in affidamento diretto, propedeutiche alla quantificazione di interventi successivi da estendere su altre parti del parco.

Si prevede la realizzazione a breve di una serie di opere a seguito dall'accredimento dei fondi, quali opere di completamento di interventi già avviati o opere di manutenzione/restauro di importi relativamente modesti che è possibile avviare rapidamente e per i quali è possibile quantificare gli importi. Dal punto di vista delle autorizzazioni, si tratta di interventi che non hanno rilevanza urbanistico-edilizia, né paesaggistica, pertanto cantierabili, previo solo l'eventuale parere della Soprintendenza. È stata inoltre trasmessa una lista di interventi previsti con descrizione e importo previsto.

Allo stato attuale le risorse non sono ancora state accreditate all'Istituto in quanto è necessario perfezionare la procedura di assegnazione dei fondi con le integrazioni richieste dalla Direzione Generale.

STATO ATTUAZIONE

L'intervento è in fase di progettazione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



TOSCANA Museo del Fumetto di Lucca (expo comics museum - lotti 2 e 3)

CUP: /

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per la Toscana

Stazione appaltante: Comune di Lucca

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Lucca.

OBIETTIVO

Nato nel 2008 per volontà di Gianni Bono, il Museo italiano del Fumetto e dell'Immagine trova la sua sede nell'edificio dell'ex caserma Lorenzini, in pieno centro storico. Attraverso un percorso interattivo, l'attenzione di adulti e bambini viene catturata dalle oltre duemila immagini predisposte nelle diverse sale tematiche: dal Signor Bonaventura di Sergio Tofano ai fumetti d'epoca come il Corriere dei Piccoli e Frugolino, da Tex e Diabolik al mondo Disney e Jacovitti. Il progetto "expo comics museum", oltre all'organizzazione di mostre permanenti e temporanee, intende operare come un vero e proprio HUB, cioè come un dispositivo di rete di comunicazione organizzata volta a mettere in contatto il pubblico degli appassionati, degli studiosi, dei docenti, degli artisti e degli editori con i loro ambiti di interesse, utilizzando le competenze professionali e imprenditoriali presenti in questi settori. L'intervento si divide



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

in tre lotti, cui il primo finanziato dal Comune di Lucca e da risorse regionali, relativo all'area già interessata dal progetto PIUSS "LUCCA DENTRO" ex museo del fumetto, mentre i Lotti 2 e 3 oggetto del presente finanziamento, prevedono l'ampliamento dell'area di intervento e l'allestimento.

STATO DI ATTUAZIONE

La Città di Lucca ha trasmesso la Scheda intervento comprensiva del piano finanziario e del cronoprogramma di realizzazione e il Progetto di fattibilità tecnico economica del "Museo del Fumetto" (expo Comics museum - lotti 2 e 3) approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 7/05/2019.

È stato trasmesso l'Accordo per l'attuazione dell'intervento sottoscritto dal Segretario regionale per la Toscana e il Sindaco di Lucca in data 2 agosto 2019 e il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale Servizio II e il Segretario regionale del Mibac per la Toscana sottoscritto in data 31 luglio 2019.

Sono state avviate le procedure per l'attuazione degli interventi, nello specifico la Città di Lucca in qualità di stazione appaltante ha inteso procedere all'affidamento dei servizi di verifica di vulnerabilità sismica e progettazione necessari alla realizzazione dell'intervento nell'annualità 2019, essendo previsto l'affidamento del progetto definitivo.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Parco Archeologico di Ostia Antica; Museo delle navi; nuovo sistema del parco archeologico di Ostia antica e dei porti imperiali di Claudio e Traiano

CUP: F97E19000030001

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Parco Archeologico di Ostia Antica

Importo programmato: € 4.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale e l'Istituto autonomo.

OBIETTIVO

Obiettivo generale dell'intervento è la conservazione del Bene attraverso interventi di restauro e/o di consolidamento volti ad accrescerne la fruibilità, nel rispetto della sua identità e della sua storia, nonché della sua consistenza materica. Il primo insediamento nella zona si può far risalire agli inizi del IV secolo a.C. Ostia, dal latino ostium che significa foce del fiume, sorgeva circa sedici miglia da Roma ed aveva la funzione di avamposto militare. Il Parco Archeologico di Ostia Antica comprende anche il Museo delle Navi, che espone i resti di cinque imbarcazioni (databili dal II al V secolo d.C.) riportate alla luce durante i lavori di costruzione dell'aeroporto Internazionale "Leonardo da Vinci" e i porti imperiali di Claudio e Traiano i cui lavori iniziarono nel 42 d.C. per volontà dell'imperatore Claudio e proseguirono con Traiano tra il 100 e il 112 d.C.

L'intervento proposto consiste nel restauro, valorizzazione e riapertura di alcune aree del sito archeologico. La proposta d'intervento al Parco Archeologico dei Porti Imperiali di Claudio e di Traiano a Fiumicino vuole riconnettere il complesso archeologico di Portus in un sistema di visita unitario ma articolato nelle due parti in cui è oggi divisa la proprietà demaniale, che ne esalti il carattere di paesaggio, il valore storico-artistico e naturalistico e le diverse componenti al suo interno: complesso del porto di Claudio, complesso delle navi antiche, parco del porto di Traiano.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO D'ATTUAZIONE

Relativamente al Lotto 1, relativo al Restauro per l'Allestimento di Spazi Espositivi degli Horrea Epagathiana e nei c.d. Grottoni (Regio I, Insula VIII), è in corso la progettazione con particolare riferimento all'elaborazione del documento preliminare e agli atti relativi alla procedura d'affidamento della progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Sono, invece, in fase di verifica e validazione i progetti esecutivi del Lotto 2 - Recupero e Restauro degli Isolati tra il Decumano e Via della Fortuna Annonaria – Settore Sud (Regio V, Isolati IV, VI e VII) e del Lotto 3 - Interventi di Manutenzione Straordinaria, Restauro, Consolidamento e Valorizzazione dell'Area Archeologica e del Conventino di S. Ippolito (Isola Sacra – Fiumicino), finalizzati alla Riapertura dell'Area Archeologica e all'Ampliamento dei Percorsi Museali e di Visita. Infine, in relazione al cofinanziamento del Lotto 4 - Misure Straordinarie per la Sicurezza Antropica (già finanziato con € 800.000,00 - Programma triennale ex art. 1 commi 9 e 10 legge 190/2014 - stabilità 2015, progetto speciale sicurezza – annualità 2018) sono in corso la progettazione esecutiva e la procedura per l'individuazione di professionisti per l'esecuzione della stessa, ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii..



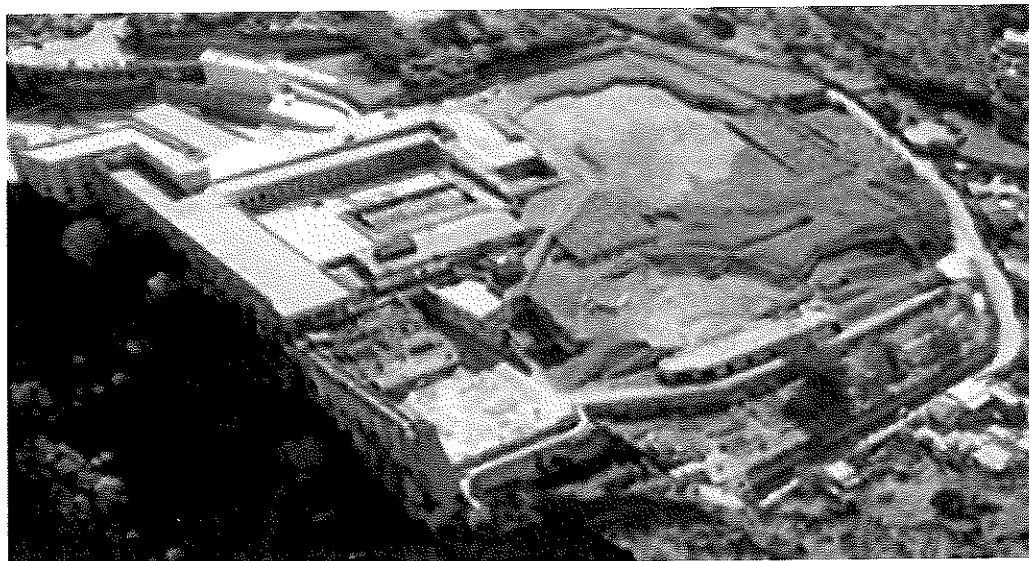
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Messa in sicurezza, conservazione, restauro e valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, auditorium e parcheggio

CUP: F35C17000800001

Soggetto Beneficiario: Villa Adriana e villa d'Este

Stazione appaltante: Comune di Tivoli

Importo programmato: € 13.000.000,00bibl

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato l'accordo tra Segretariato Generale – Servizio II, il Segretariato regionale e il Comune di Tivoli.

OBIETTIVO

Il Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli è un sito arcaico, di cui si conservano i rifacimenti di età tardo repubblicana, che svolgeva funzioni religiose, politiche e commerciali. Il monumento è caratterizzato da una continuità di vita ininterrotta dall'età arcaica fino ai nostri giorni, sviluppando una forte vocazione industriale che lo ha trasformato in fabbrica di armi (XVI sec.), polveriera (XVII sec.), di nuova fabbrica d'armi (1795), industria tessile e siderurgica (1815), quindi centrale per la produzione di energia elettrica fino al 1994. Fu grazie alle particolari condizioni di questo complesso che Tivoli, il 26 agosto 1886, fu la prima città d'Italia ad avere l'illuminazione elettrica pubblica. La funzionalizzazione del Santuario di Ercole Vincitore, come luogo vivo e tecnologico di archeologia, arte e spettacolo nel centro urbano permetterebbe anche di far decollare il "Polo Tiburtino". Gli interventi che investiranno l'area del Santuario con lo scopo della completa riqualificazione del sito, sono: realizzazione della recinzione e dei sistemi di sicurezza, riqualificazione e messa in sicurezza dell'area posta tra l'ingresso e il teatro, sistemazione e messa in sicurezza lungo la via Tecta e gli ambienti che vi si affacciano, interventi all'Antiquarium, zona criptoportico e sul percorso lungo il lato destro del podio del tempio. Sono previsti interventi che riguarderanno l'Auditorium e il parcheggio, curati dal Comune di Tivoli.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento consta di due lotti. In merito al primo, relativo alla messa in sicurezza, conservazione, restauro e valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli (Lotto 1), è stato affidato l'incarico di coordinamento dell'attività amministrativa con nota prot. N. 2275 del 10/10/2019. Relativamente al secondo, relativo alla valorizzazione del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli e alla realizzazione dell'auditorium e del parcheggio è stata avviata la procedura del concorso internazionale per l'affidamento della progettazione, come previsto dall'art. 154 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, attraverso il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori e Conservatori.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Realizzazione del collegamento sotterraneo Planetario - Terme di Diocleziano

CUP: F87E19000350001

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Museo Nazionale Romano

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale e l'Istituto autonomo.

OBIETTIVO

Le Terme di Diocleziano sono il più grandioso impianto termale mai costruito a Roma. Erette tra il 298 e il 306 d.C., avevano un'estensione di oltre 13 ettari e potevano accogliere fino a 3000 persone contemporaneamente, in un percorso che si snodava tra palestre, biblioteche, una piscina di oltre 3500 metri quadrati e gli ambienti che costituivano il cuore di ogni impianto termale: il frigidarium, il tepidarium e il calidarium. Proprio queste ampie sale furono trasformate da Michelangelo per la realizzazione della Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri Cristiani: negli altri ambienti delle Terme sorse, ideato dallo stesso artista, il Convento dei Certosini. Sede originaria del Museo Nazionale Romano fin dalla sua istituzione nel 1889, le Terme e la Certosa sono oggetto di un processo di restauro che ha finora permesso la riapertura di una parte del complesso monumentale e di due sezioni espositive di un articolato museo, la Sezione di Protostoria dei Popoli Latini e quella Epigrafica sulla Comunicazione Scritta nel Mondo Romano.

All'interno dell'aula Decima, sono esposte, la grande tomba dei Platorini e due tombe a camera provenienti dalla Necropoli della via Portuense con affreschi e stucchi.

E' prevista la realizzazione di un collegamento sotterraneo all'ex planetario.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO D'ATTUAZIONE

Ad ottobre 2019, con atto del Direttore finalizzato a velocizzare e a ottimizzare l'iter per la realizzazione dell'intervento nell'interesse pubblico, la progettazione è stata affidata ad un gruppo di lavoro tecnico interno al Museo Nazionale Romano, supportato da professionalità esterne. Successivamente sono state avviate le procedure di confronto di mercato, sia con ditte private sia con istituti universitari, per l'aggiornamento della rilevazione di dettaglio della zona. Altresì è stato intrapreso il confronto e altri atti propedeutici all'avvio di collaborazioni di ricerca nonché alla valorizzazione di sinergia scientifica e operativa - utili all'intervento in oggetto - con il Dipartimento di Architettura e con il Laboratorio Prisma dell'Università Roma Tre e con i Dipartimenti di Ingegneria delle Università di Perugia e di Genova, anche per ricognizioni e indagini sulla vulnerabilità sismica. A seguito dell'erogazione dell'anticipo, sono state inoltre avviate le procedure per l'individuazione di professionisti esterni, di supporto e consulenza documentaria per la progettazione, e di collaborazioni scientifiche tecnico-amministrative nonché le procedure per servizi tecnici conoscitivi. È stato infine affidato l'incarico di ricerca e ricognizione delle fonti documentali e, in situ, delle preesistenze documentate da fonti storico-archivistiche e restituzione grafica. Con il proseguimento delle ricerche documentarie e d'archivio, è in corso l'attività di progettazione (PFTE) e si prevede di poter procedere all'avvio delle procedure di gara per i lavori entro fine 2020.



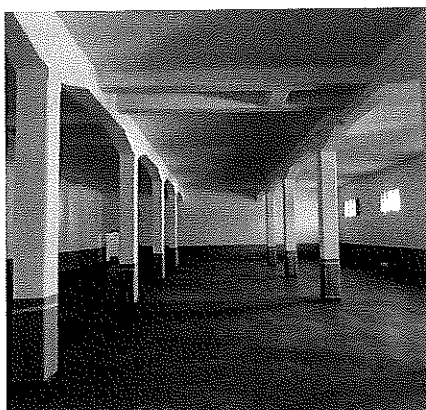
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Casa della musica e della arti a Latina

CUP: B29G17002300005

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per il Lazio

Stazione appaltante: Comune di Latina

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Latina.

OBIETTIVO

La Casa della Musica e delle Arti di Latina è una struttura pubblica capace di ospitare tutte le attività professionali che riguardano il mondo della musica e delle arti nonché le specializzazioni a esse correlate. A seguito di un movimento cittadino nato nel 2002, il Comune di Latina dal 2012 ha deliberato per tal fine l'utilizzo dei tre imponenti edifici dell'ex Consorzio Agrario Provinciale situati nel centro storico alle spalle della Casa della Cultura. La Casa della Musica di Latina, similmente a quelle già attive in Italia ed in Europa, intende ospitare, promuovere, progettare concerti, convegni, conferenze, performance e ogni altra attività utile alla crescita della città e del territorio, ma anche all'economia della cultura, al turismo culturale e alla formazione professionale dei giovani latinensi. Fulcro della struttura sarà il moderno auditorium da 700 posti progettato per produzioni audio e video in digitale. Di rilievo sono le possibilità occupazionali per le nuove professioni tecnologiche legate alle realizzazioni di prodotti video/audio, delle produzioni televisive e di spettacoli dal vivo, delle attività connesse alle pubbliche relazioni e informazione, alle moderne interazioni con i social network, alla comunicazione con il mondo giovanile. L'edificio della Casa della Musica ospita il DMI – Dizionario della Musica in Italia che ne è parte propulsiva e fondamentale. Il DMI, ideato e promosso dal prof. Claudio Paradiso, è un progetto innovativo di ricerca e archiviazione che punta alla realizzazione della prima enciclopedia nazionale della musica mai realizzata, certificata e qualificata, costantemente aggiornabile e gratuita online e per tale fine è già impegnato da anni nel coordinamento delle istituzioni musicologiche italiane e degli studiosi di biografie italiane in ogni parte del mondo.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

In seguito alla firma del Disciplinare in data 02/04/2019, il soggetto beneficiario ha avviato il confronto con il Comune di Latina, per ufficializzare le rispettive competenze e regolamentare le procedure operative volte a garantire l'attuazione dell'intervento e la regolare esecuzioni dei lavori. È tuttora in corso l'avvio della procedura di affidamento della progettazione dello stralcio funzionale relativo alla biblioteca DMI all'interno della Casa della Musica.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



MOLISE Recupero e valorizzazione dell'area archeologica di San Vincenzo al Volturno

CUP: F37E17000210001

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale del Molise

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale e il Polo.

OBIETTIVO

L'area è stata edificata nel corso dell'VIII secolo. In quest'area esisteva già in epoca tardo romana una chiesa dedicata a San Vincenzo di Saragozza, fatta costruire dall'imperatore Costantino. Oltrepassando il ponte della Zingara si raggiunge il complesso di San Vincenzo Minore, costituito da un blocco di edifici. Qui, al di sotto del presbiterio di una Chiesa, si trova la Cripta di Epifanio.

Sono previsti interventi di consolidamento murario, soprattutto delle strutture in elevato, e di rimozione delle puntellature e dei pilastri e giunti che lo attraversano. L'intervento principale caratterizzerà le coperture in primo luogo quelle della parte antica e, successivamente, quelle della Basilica Maggiore. Sarà inoltre necessario prevedere una corretta protezione per le aree scavate sul Colle della Torre, rimaste scoperte. Si provvederà all'adeguamento dei percorsi di visita. L'intervento mirerà ad un miglioramento dell'accessibilità, attraverso il superamento delle barriere architettoniche. Saranno previste strutture multimediali. Per gli spazi esterni sono previsti: parcheggi, costruzioni di strutture per la vendita, il ristoro, l'informazione e attività ludiche. Percorsi di visita nelle zone verdi che verranno prolungati fino a toccare le aree del Colle della Torre. L'area lungofiume ospiterà un percorso di visita complementare a quello interno, inoltre, verrà prevista una sistemazione di un secondo punto di accesso, rappresentato dal "Ponte dell'Enel".



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento in oggetto è in fase di definizione progettuale, si sta infatti redigendo il documento preliminare alla progettazione da mettere a base di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva. Si è in attesa dei risultati di indagini preventive che sono state previste data la complessità dell'intervento e la difficoltà nel reperimento della documentazione pregressa. Si è in attesa inoltre dei risultati della verifica sismica sulle attuali coperture archeologiche per valutarne l'eventuale rimozione e/o integrazione; ciò ovviamente è determinante per capire i restanti interventi da farsi.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



PIEMONTE Castello di Bruzolo

CUP: F33G19000030001

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT per il Piemonte

Importo programmato: € 2.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale e il Segretariato regionale.

OBIETTIVO

Il complesso architettonico è molto ampio, di conseguenza sono previsti interventi di valorizzazione, al fine di consentire ai visitatori di beneficiare delle bellezze che il Castello offre. L'obiettivo principale è quello di intraprendere un progetto di gestione e valorizzazione volto alla tutela del bene in relazione al suo pregio storico, architettonico e ambientale. Nella relazione illustrativa viene illustrato il sistema di obiettivi che sta alla base del progetto:

- il recupero e consolidamento strutturale del complesso architettonico del castello;
- il recupero funzionale del Castello con le seguenti destinazioni principali: casa-museo; sede di associazioni culturali locali; polo di servizi in ambito turistico ricettivo (con offerta differenziata);
- la partecipazione attiva alle reti locali esistenti negli ambiti del turismo culturale ed escursionistico/sportivo (siti e percorsi dell'outdoor);
- la connessione alla rete turistica-culturale delle Residenze Sabaude.

Nello specifico, la soluzione progettuale prevede un intervento che volge l'attenzione alla qualità del bene architettonico e al suo valore di pregio, alle esigenze di sicurezza delle persone (pubblico e personale) e delle cose, al rispetto delle condizioni di accessibilità per la quasi totalità degli spazi, (superamento delle barriere architettoniche), al rispetto delle ottimali condizioni igienico-sanitarie, alle



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

condizioni di comfort ambientale per aumentare il grado di benessere percepito dello spazio in termini acustici, illuminotecnici, termo-igrometrici e di qualità dell'aria e alle condizioni di economicità per la futura gestione e manutenzione per le componenti edilizie, impiantistiche e di arredo.

STATO DI ATTUAZIONE

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato realizzato e si è in attesa del conferimento degli incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



VENETO Recupero e valorizzazione del Lazzaretto Vecchio a Venezia

CUP: D71E19000020001

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per il Veneto

Stazione appaltante: La Biennale di Venezia

Importo programmato: € 5.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e La Biennale di Venezia.

OBIETTIVO

Il Lazzaretto Vecchio è un'isola di grande importanza storica, posta nella laguna centrale di Venezia, vicinissima al Lido, di fronte al bacino di San Marco. L'isola rappresenta un esempio mirabile della politica sanitaria della Serenissima dove i sospetti di peste e le merci provenienti dall'Oriente venivano messi in quarantena. Durante il dominio austriaco, l'isola, utilizzata per scopi militari, entrò a far parte del sistema difensivo lagunare, con la realizzazione di una cinta muraria con feritoie e corpi di guardia, protetta da bastioni e terrapieni esterni. In anni recenti l'isola ha conosciuto importanti interventi da parte del Ministero ai Lavori Pubblici e del Ministero Beni Culturali. Nel 2008 è stata completata una parte considerevole di lavori strutturali (rifacimenti di muri, tetti, rive e sponde) con il progetto di farne sede del Museo Archeologico Nazionale della Laguna di Venezia, dove finalmente presentare in modo filologico e unitario gli straordinari materiali recuperati da migliaia di ricerche archeologiche compiute in laguna, e dove ricostruire l'evoluzione e le trasformazioni della città di Venezia dall'antichità ad oggi.

Per il Lazzaretto Vecchio, divenuto di recente location della Biennale di Venezia e della Mostra del Cinema, sono previsti interventi di recupero e di valorizzazione. Tali attività si inseriscono a pieno titolo



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

tra quelle azioni finalizzate a regolare e distribuire i flussi turistici nelle città italiane divenute sovraffollate, cercando di differenziare l'offerta culturale.

L'azione di valorizzazione del bene si suddivide in due periodi: nel medio periodo è necessario rendere fruibili gli edifici e spazi dell'area sud-est mentre nel lungo periodo si attueranno azioni di recupero e di riqualificazione funzionale degli edifici nelle aree nord-ovest in, oggi in grave stato di conservazione.

Nel dettaglio si prevedono la manutenzione straordinaria del manto copertura (oggi in condizione precarie a causa di atti di vandalismo), gli interventi di messa in sicurezza del corpo di fabbrica denominato Manica al Moner, e le opere relative alla realizzazione dei serramenti. Completamento delle pavimentazioni e alla realizzazione di una serie di impianti tecnologici.

STATO DI ATTUAZIONE

La progettazione definitiva è in corso. In una fase successiva, per l'affidamento della progettazione si procederà con un bando di gara aperta per servizi di architettura e di ingegneria.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



FRIULI VENEZIA GIULIA Restauro e consolidamento mura urbane di Palmanova
CUP: G67E19000010001
Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per il Friuli Venezia Giulia
Stazione appaltante: Comune di Palmanova
Importo programmato: € 3.000.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e il Comune di Palmanova.

OBIETTIVO

I principali obiettivi in merito alle opere da eseguirsi sulle mura urbane della città di Palmanova, si sintetizzano in tre azioni: recupero, consolidamento e valorizzazione. Il progetto in argomento si configura come l'avvio di un vero e proprio programma di recupero che vedrà il suo compimento con il ripristino e la valorizzazione dell'intera struttura fortificata. In particolare sono previsti:

- la valorizzazione della torre piezometrica dell'acquedotto, mediante realizzazione di un punto di risalita e creazione in corrispondenza della cisterna di studiate vedute panoramiche.
- il recupero e la valorizzazione della sortita e della Loggia di Baluardo Donato, mediante il restauro conservativo e la messa in sicurezza del relativo percorso di accesso e del bastione;
- il recupero e la valorizzazione delle Gallerie del Rivellino, mediante l'apertura al pubblico di parte di gallerie attualmente dismesse; • la valorizzazione della cinta fortificata esterna;
- la realizzazione di un'appropriata illuminazione

STATO DI ATTUAZIONE

Relativamente allo stato attuale del progetto, a marzo 2019 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale del MiBACT, ed il Segretariato Regionale MiBACT per il Friuli



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Venezia Giulia, nonché quello tra lo stesso Segretariato Regionale ed il Comune di Palmanova. Nel settembre 2019 l'Amministrazione comunale ha inoltre ottenuto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 sul progetto di fattibilità.

Per l'avvio delle attività si prevedono due fasi, una per la redazione del progetto definitivo prima e esecutivo poi a cui faranno seguito lo svolgimento della gara d'appalto, l'aggiudicazione delle opere e la stipula del contratto. Il termine previsto per la consegna del progetto esecutivo è prevista per la prima metà del 2021. Per l'esecuzione delle opere, considerando anche il rallentamento nei mesi climaticamente sfavorevoli, si prevede un periodo complessivo di circa 18 mesi.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



EMILIA ROMAGNA Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli

CUP: /

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per l'Emilia Romagna

Stazione appaltante: Comune di Carpi

Importo programmato: € 3.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare tra il Segretariato Generale – Servizio II. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l'accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

OBIETTIVO

Il Campo di Fossoli iniziò la sua attività nel Luglio del 1942 come luogo per i prigionieri di guerra. Con la fine della guerra fu utilizzato fino al 1947 come luogo di permanenza per i profughi stranieri, ebrei reduci dai campi ed esponenti dei regimi passati in attesa di essere identificati e rimpatriati. Nel 1996 nacque la Fondazione ex Campo di Fossoli, con il compito di diffondere la memoria storica, attraverso la sua conservazione e la valorizzazione.

Il progetto di conservazione e valorizzazione del Campo riguarda tre aspetti attinenti alla realizzazione di alcune opere di infrastrutturazione necessarie per i successivi interventi di fruizione e valorizzazione (definizione di dorsali per l'illuminazione del campo e delle baracche, la definizione di una condotta di approvvigionamento idrico e la sistemazione delle pavimentazioni). La seconda parte dell'ipotesi dell'intervento di conservazione e valorizzazione dell'ex campo di Fossoli riguarda l'individuazione dei lotti funzionali. Interventi tesi alla conservazione della materia storica, alla consistenza planivolumetrica dell'insieme con interventi ed opere di condizionamento per l'incremento della sicurezza strutturale. Per una maggiore valorizzazione del campo il progetto prevede un sistema di illuminazione che recuperi e aggiorni tecnologicamente i pali di illuminazione ancora presenti nel campo oramai storicizzati, anche per riproporre l'atmosfera notturna preesistente. Grazie a questi interventi sarà possibile contribuire ad una maggiore conoscenza e diffusione del nostro patrimonio storico legato alle tematiche della memoria, inserendo il Campo di Fossoli in quella mappa ideale dei circuiti nazionali ed internazionali dei luoghi di interesse storico e culturale.

STATO DI ATTUAZIONE

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato approvato. E' in corso di redazione il progetto definitivo.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



EMILIA ROMAGNA Recupero e valorizzazione della Rocca Brancaleone di Ravenna

CUP: C69G19000660005

Soggetto Beneficiario: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì – Cesena e Rimini

Stazione appaltante: Comune di Ravenna

Importo programmato: € 5.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario

OBIETTIVO

La Rocca Brancaleone è stata costruita nel 1441 dai veneziani quando assunsero il controllo della città di Ravenna, concepandola come una fortezza in grado di difendere il lato nord-est. Il sito si divide in due parti: la Rocca, dove un tempo risiedeva il castellano e che oggi ospita eventi stagionali, come il «Ravenna Jazz» e la Cittadella, destinata storicamente alle truppe e attualmente adibita a parco per bambini. Nel 1965 la proprietà è passata in mano al comune di Ravenna. Seguirono, tra il 1972 e il 1980, interventi di recupero sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici delle province di Ravenna, Ferrara e Forlì con un duplice obiettivo: da una parte recuperare l'immagine originale della fortezza, dall'altro destinarla ad un uso pubblico, attraverso la creazione di un parco e di un teatro all'aperto.

L'intervento prevede il consolidamento dei paramenti murari che presentano lesioni e/o cedimenti, nonché la ricostruzione dei tratti di muratura crollata unitamente al ripristino dei riempimenti. Al contempo, si intende recuperare e valorizzare gli spazi interni alla Rocca quali il parco ed i relativi percorsi pedonali, nonché ottimizzare i servizi ubicati all'interno al fine di restituire a tale complesso architettonico, storico e culturale il ruolo e la funzione che merita e che gli compete.

STATO DI ATTUAZIONE

E' stato costituito un gruppo di lavoro interno per la predisposizione del progetto di recupero e valorizzazione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



TOSCANA Restauro e valorizzazione della Certosa Monumentale di Calci

CUP: /

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MIBACT per la Toscana

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

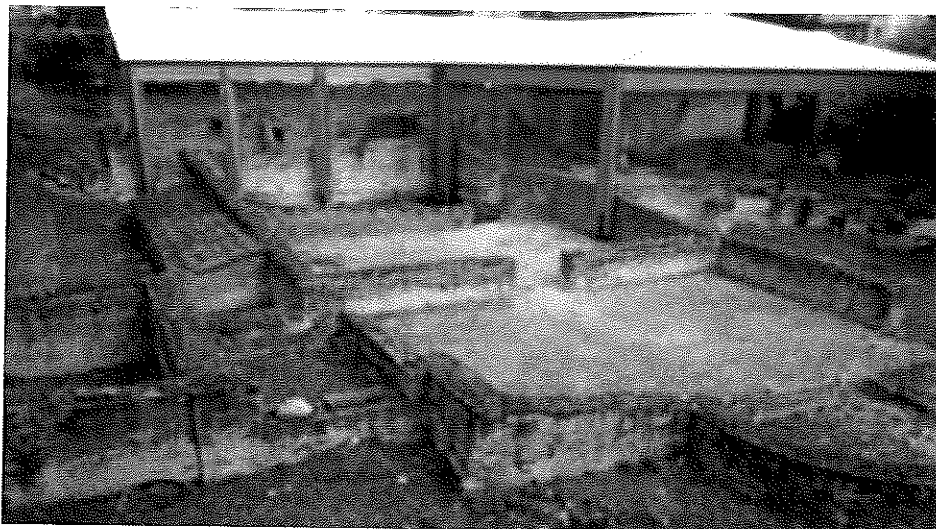
Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d’obbligo.

OBIETTIVO

La Certosa, fondata nel 1366 grazie al sostegno economico di illustri famiglie pisane, sorge fra gli ulivi della Valgraziosa. Al convento si accede da due viali con un suggestivo percorso pedonale dai quali si gode della vista prospettica della doppia facciata del complesso. Quella più esterna, bassa, era destinata a funzioni alle quali potevano accedere anche gli abitanti della zona: la farmacia, la cappella di San Sebastiano o delle donne, il parlatorio, e, separata dalla corte d’onore, ampio spazio verde a prato, la facciata del monastero vero e proprio nel cui centro è la spettacolare facciata della chiesa, rivestita in marmo bianco, con uno scalone a doppia rampa e il coronamento del timpano con la statua dell’Assunta fra angeli. Il convento, monastero di clausura dell’ordine certosino di San Bruno, fu soppresso in epoca napoleonica prima, e sabauda poi, ma fu nuovamente abitato dai monaci fino al 1969 quando lo abbandonarono definitivamente. Nella sagrestia è esposta la Bibbia atlantica, straordinario codice miniato del XII secolo in quattro volumi. La Certosa ospita il Museo di Storia naturale dell’Università di Pisa allestito principalmente nei locali di servizio del monastero: il grandioso granaio, lungo circa 100 metri, il frantoio, le lavanderie, i cortili di servizio per le attività agricole. Per dare un volto nuovo alla Certosa di Calci, sono previsti interventi di restauro e valorizzazione.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



ABRUZZO I luoghi della Teate romana: progetto integrato di recupero e valorizzazione del teatro delle terme e dei cosiddetti tempietti

CUP: F71E17000560001

Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo, con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del cratere

Importo programmato: € 1.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario per avviare l'attuazione dell'intervento.

OBIETTIVO

Gli interventi di recupero e valorizzazione del complesso archeologico della città di Chieti sono utili al fine di rendere agevole la visita all'interno dell'area e per restituire al pubblico strutture ed impianti tecnologici antichi che rendevano possibile l'utilizzo delle terme. La sistemazione definitiva è necessaria ai fini della sicurezza dell'area e dei visitatori, sia per la definizione e conoscenza delle strutture di deflusso delle acque termali.

Si prevede la realizzazione di un progetto illuminotecnico e scenografico, la realizzazione di una struttura destinata a centro di documentazione e visita dell'area e l'integrazione, rivisitazione e salvaguardia delle strutture recuperate; il recupero e restauro delle strutture esistenti e di quelle che saranno rinvenute attraverso lo scavo archeologico nelle vicinanze del tepidarium, calidarium e frigidarium. Inoltre si prevede la creazione di una copertura integrata a quella esistente ed una parziale modifica di quest'ultima, infine la realizzazione di un percorso accessibile anche ai diversamente abili.

STATO DI ATTUAZIONE

E' disponibile il Progetto di fattibilità tecnica ed economica.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



SARDEGNA Valorizzazione del compendio garibaldino La Maddalena
CUP: F25C19000020001/
Soggetto Beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale della Sardegna
Importo programmato: € 1.000.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario per avviare l'attuazione dell'intervento.

OBIETTIVO

Le opere in progetto sono le seguenti: apertura della stanza delle corone all'interno della casa bianca da destinare a luogo di esposizione; rifacimento dell'impianto elettrico ed antincendio; rifacimento infissi, ripristino pavimentazione; messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche dei percorsi di visita, ridefinizione percorso pedonale; inserimento nel percorso di un sistema comunicativo coordinato; ristrutturazione dei servizi igienici; adeguamento del mulino a nuovo a spazio destinato a introduzione alla visita al Compendio Garibaldino con la predisposizione di strumentazioni multimediali; riqualificazione dell'area botanica con la predisposizione di area destinata a vivaio; abbattimento e rifacimento della struttura destinata ai servizi aggiuntivi e pavimentazione del piazzale antistante; adeguamento dell'impianto antincendio ad anello; impianti di depurazione reflui.

STATO DI ATTUAZIONE

Facendo seguito all'art. 5 del Disciplinare trasmesso il 13 marzo 2019 dal Polo museale della Sardegna, è stata trasmessa l'ulteriore documentazione il 19 aprile 2019. Nello specifico, gli estremi del CUP acquisito per l'intervento e la relativa scheda di dettaglio emessa dal sistema informatico all'atto di richiesta e attribuzione del CUP, il provvedimento di nomina del Responsabile unico di procedimento ed il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento contenete il Piano finanziario/quadro



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

economico iniziale, la documentazione tecnica esistente e il cronoprogramma dettagliato delle attività inerenti l'intervento in coerenza con le tempistiche di attuazione ferme restando la possibilità di rimodulare il cronoprogramma in corso di esecuzione. Da cronoprogramma sono previste le seguenti fasi: redazione ed approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, affidamento e redazione del progetto definitivo, acquisizione di pareri/nulla osta/autorizzazioni/concessioni/ecc., affidamento e redazione del progetto esecutivo, validazione del progetto definitivo ed esecutivo, predisposizione e approvazione degli atti di gara.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

4.3 Annualità 2017 - 2018

- Linea di azione 1

1. Ferrara. Gallerie Estensi - Pinacoteca Nazionale nel Castello estense;
2. Rimini. Museo Fellini;
3. Aquileia. Museo Archeologico;
4. Genova. Museo dell'Emigrazione;
5. Roma. Museo della civiltà (Eur);
6. Ostia. Area archeologica di Ostia Antica;
7. Mantova. Palazzo Te;
8. Residenze Sabaude Castello di Agliè e Castello di Racconigi;
9. Lucca. Musealizzazione collezione Mitoraj;
10. Firenze. Museo Nazionale del Bargello;
11. Cagliari. Sistema Museale;
 - Percorsi museali militari a Palmanova (Ud), Museo della terza armata a Padova, Ospedaletti sulle Tofane (intervento di valenza interregionale).

- Linea di azione 2

- Spoleto. Rocca Albornoz - ponti delle torri di collegamento;
- Venezia. Fortezza Marghera;
- Venezia. Arsenale - Tese delle vergini;
- Sulmona. Abbazia di Santo Spirito al Morrone.
- Recanati. Parco "Colle dell'infinito";

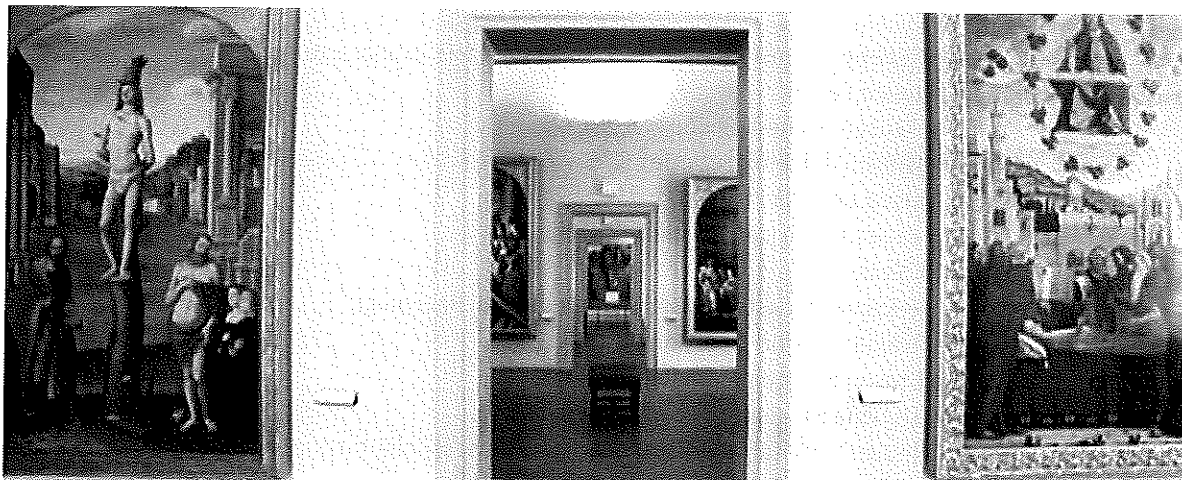
- Linea di azione 3

- Roma. Biblioteca Nazionale Centrale;
- Roma. Biblioteca Italiana di Archeologia e Storia dell'Arte al Quirinale;
- Roma. Scuola del Patrimonio a Palazzo Venezia;
- Pavia. Arsenale per destinazione polo archivistico lombardo e polifunzionale;
- Roma. Centro Sperimentale di Cinematografia;
- Firenze. Biblioteca Nazionale Centrale.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



EMILIA ROMAGNA Trasferimento della Pinacoteca Nazionale di Ferrara nel Castello Estense e nuovo allestimento

CUP: J75F17000000001

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per l'Emilia Romagna

Stazione appaltante: Provincia di Ferrara

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e accordo

MODALITA' ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Provincia di Ferrara.

OBIETTIVI

Il progetto prevedeva lo spostamento della Pinacoteca Nazionale di Ferrara dal Palazzo dei Diamanti al Castello Estense al fine di creare un polo di attrazione particolarmente suggestivo. L'ipotesi iniziale della collocazione della Pinacoteca di Ferrara nella sua totalità presso il Castello Estense, esplorata tramite un progetto di fattibilità commissionato direttamente dal gestore della Pinacoteca ed elaborato nel luglio 2016 ed integrato nell'ottobre dello stesso anno, è stata esclusa, concordemente con tutti i soggetti coinvolti, sulla base di valutazioni approfondite ed esaustive in merito alla compatibilità tra le opere da esporre e gli spazi e le caratteristiche peculiari della fabbrica.

La nuova sede individuata è il secondo piano del Castello Estense a destinazione museale e laboratoriale-didattica. L'obiettivo è quello di fornire spazi complementari e connessi alla Pinacoteca, una sorta di anticipazione e/o conclusione del percorso museale già consolidato nelle stanze del piano nobile di Palazzo dei Diamanti, che possa essergli di supporto o vetrina, anche mediante esposizioni temporanee, attività didattiche e aree di studio. L'intento è quello di consentire eventuali trasferimenti parziali di opere della Pinacoteca, di creare installazioni ed allestimenti, seppur indipendenti, non avulsi dal contesto storico-culturale dove sono inseriti, ovvero che siano in grado di stabilire un dialogo con la città e con il Castello e con ciò che questo ha rappresentato e rappresenta tutt'oggi per quest'ultima, mediante un filo conduttore che interessi sia il linguaggio culturale ed artistico proprio delle Gallerie Estensi, sia il contesto architettonico.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

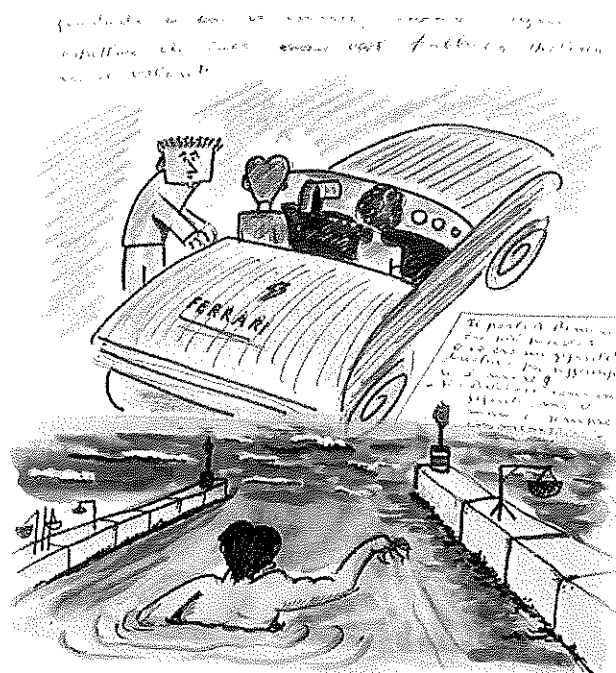
STATO DI ATTUAZIONE

La Provincia di Ferrara ha cominciato le procedure per individuazione dei professionisti per la progettazione definitiva ed esecutiva. Tenendo conto della complessità e articolazione del progetto e delle sue implicazioni, sulla base del confronto con le figure apicali degli enti coinvolti, che si sono nel frattempo avvicinate, si è ritenuto più opportuno rielaborare anche lo studio di fattibilità tecnico-economica, per verificare, partendo da una scala più generale, la congruenza delle scelte finalizzate a coniugare gli aspetti specialistici relativi agli interventi strutturali ed impiantistici, assicurandone la compatibilità con le esigenze di tutela del bene monumentale. Le indagini e i rilievi già eseguiti per il progetto post-sisma e fortemente mirati a quello scopo, sono stati integrati con ulteriori approfondimenti, sia per completare la conoscenza dello stato di fatto, sia per acquisire tutti gli elementi e le informazioni necessari per la predisposizione del progetto. È stato pertanto commissionata una attività integrativa di rilievo con tecniche laser-scanner, volta in particolare ad accertare la possibilità di realizzare i collegamenti verticali necessari per permettere la piena fruibilità del piano secondo nella nuova destinazione d'uso, indagando quindi i vani delle scale a chiocciola e della zona dove attualmente sono posizionati gli ascensori. Sono state eseguite recentemente anche alcune ulteriori indagini diagnostiche e prove per misurare le caratteristiche di resistenza delle strutture e dei materiali esistenti a completamento e sulla base delle nuove esigenze è stato definito un nuovo quadro economico.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



EMILIA ROMAGNA Realizzazione del Museo Fellini a Rimini

CUP: C91B17000160001; C91B17000310001; C91B17000210001

Soggetto Beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per l'Emilia Romagna

Stazione appaltante: Comune di Rimini

Importo programmato: € 9.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e accordo

MODALITA' ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Rimini.

OBIETTIVI

Questo finanziamento permetterà la realizzazione nel centro storico di Rimini del Museo dedicato al maestro Fellini che si svilupperà tra Castel Sismondo, piazza Malatesta, il Teatro Galli e la Casa del Cinema Fulgor. Il Museo Fellini si articolerà in un quadrilatero ricco di storia e di cultura e prevede un insieme coordinato di opere che formeranno il più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione di un'intera area, destinata a essere vissuta e utilizzata in maniera completamente diversa e nuova sia dai residenti sia dai turisti. Il percorso museale, una sorta di museo diffuso nel centro storico, si articolerà tra Castel Sismondo, dedicato ad oggetti, costumi, disegni e set felliniani, il cinema Fulgor – Casa del Cinema consacrato ai rapporti dell'artista con la sua terra d'origine, e l'Arena delle Arti, compresa tra i precedenti spazi, che costituisce il più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione del complesso dedicato a Federico Fellini.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

Il progetto è suddiviso in quattro stralci. Il primo riguarda allestimenti e installazioni, il secondo i Giardini del Castello, il terzo gli accessi a Castel Sismondo, il quarto le connessioni urbane.

Per il primo stralcio il progetto definitivo è stato approvato con D.G. 238 del 30/7/2019, il progetto esecutivo approvato con D.G. 338 del 31/10/2019, la procedura di gara per l'affidamento dei lavori e dei servizi pubblicata in data 22/11/19. Il presunto avvio dei lavori si colloca verso lametà aprile 2020.

Per il secondo stralcio l'intervento si è concluso. Per il terzo stralcio le opere sono in corso con conclusione dei lavori previsti per febbraio del 2020.

Per il quarto stralcio è stato approvato, per il primo lotto, il progetto definitivo-esecutivo con Delibera G.C. n.272 del 17/09/2019; per il secondo lotto il progetto definitivo-esecutivo è da approvare nel corso del 2020.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



FRIULI VENEZIA GIULIA nuovo allestimento e nuove strutture per servizi al pubblico nel Museo Archeologico Nazionale di Aquileia

CUP: F32C17000150001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

In prosecuzione con l'intervento già finanziato sulla precedente linea del Piano sono previsti vari lotti che prevedono il completamento delle opere di risanamento conservativo e il restauro dei magazzini dentro il sistema di gallerie esterne, con interventi di allestimento a uso deposito e la realizzazione di un'aula didattica. Si mira anche al completamento degli spazi dedicati ai servizi per il pubblico mediante il risanamento dei servizi igienici e la creazione di un piccolo spazio di ristorazione. Il III Lotto prevede opere di restauro e allestimento delle gallerie lapidarie, con interventi strutturali e il potenziamento degli apparati didattici. Si procederà inoltre con la riconfigurazione del sistema del parco e degli spazi aperti esistenti all'interno dell'ambito costituito dal Museo, dalle Gallerie Lapidarie, dai Magazzini e corpi accessori. Un ulteriore intervento consisterà nella riqualificazione, con nuova destinazione a spazio espositivo per eventi temporanei, dello spazio adiacente al Magazzino anfore. Il sistema espositivo verrà infine completato dalla realizzazione di un nuovo corpo aggiunto sul lato posteriore del museo, da destinare a spazio multifunzionale. Il IV Lotto prevede la riconfigurazione dei sistemi a verde presenti nell'ambito del complesso museale, con interventi di riorganizzazione delle aree aperte e di sistemazione di nuove piantumazioni. Ad ultimo è previsto il risanamento conservativo con adeguamento funzionale ed impiantistico della palazzina destinata ad uso Direzione del Museo.

STATO DI ATTUAZIONE

Le attività di progettazione, avviate nel 2018, si sono concluse e a marzo 2019 è stato approvato il progetto esecutivo. A fine 2019 è stato quindi firmato il contratto d'appalto e successivamente si sono svolte le prime riunioni di coordinamento per la presso la sede della stazione appaltante per la



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

definizione e predisposizione degli atti e dei documenti preliminari per l'avvio dei lavori. La consegna è prevista per i primi mesi del 2020.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LIGURIA Realizzazione del Museo dell'Emigrazione di Genova

CUP: B33G18000000001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT per la Liguria e Comune di Genova

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Accordo operativo

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato l'Accordo tra Segretariato Generale – Servizio II, Segretariato regionale e Comune di Genova

OBIETTIVI

Importante per la memoria storica del nostro Paese è la messa a sistema del Museo dell'Emigrazione. Dal porto di Genova, infatti, sono partiti milioni di italiani in giro per il mondo per emigrare in cerca di fortuna.

Da alcuni anni il polo genovese può contare su centri d'eccellenza come il Galata Museo del Mare, che all'emigrazione ha dedicato un'apposita sezione; il Cisei, che ha già analizzato e messo in rete cinque milioni di schede di migranti e punta ad arrivare a dieci, il Museo della Lanterna, che contribuisce a tenere vivo con iniziative e progetti la storia dell'emigrazione e la Fondazione Casa America, attiva nel dialogo con le comunità che si affacciano dall'altra parte dell'Oceano e a tutti questi soggetti si unisce il patrimonio archivistico e documentario della Fondazione Ansaldo. Il nuovo Museo si propone come luogo fisico di memoria migratoria del nostro paese, dando occasione di approfondire le diverse tematiche legate al fenomeno, sia sotto l'aspetto culturale sia sotto l'aspetto sociologico, comprendendone anche l'evoluzione storica. La realizzazione del Museo consentirà di ampliare e migliorare l'offerta culturale della città.

STATO DI ATTUAZIONE

In aprile 2018 è stato firmato l'Accordo operativo tra Segretariato Generale – Servizio II, Segretariato regionale e Comune di Genova che ha permesso l'avvio dell'intervento. Attualmente il Comune sta predisponendo il progetto espositivo e sta realizzando collaborazioni scientifiche e documentarie. La progettazione definitiva si è conclusa il 2 agosto 2019 ed il 14 dicembre 2019 è stato presentato il Progetto Esecutivo. Le prossime attività prevedono una verifica del progetto esecutivo e, una volta



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma, Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

completata tale fase di verifica, il progetto Esecutivo sarà posto a gara da parte della Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova. Conseguentemente, il provvedimento a contrarre non è stato ancora predisposto, in attesa della approvazione, verifica e validazione del progetto esecutivo.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Riorganizzazione, allestimento e valorizzazione del Museo delle Civiltà di Roma

CUP: F85F17000030005

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Museo delle Civiltà di Roma

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Da settembre 2016, in un complesso piano di riforma e riassetto delle strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è nato a Roma il Museo delle Civiltà. La sua istituzione ha permesso di raggruppare in un unico organismo quattro importanti musei nazionali: il Museo nazionale preistorico etnografico "Luigi Pigorini"; il Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari; il Museo nazionale d'arte orientale 'Giuseppe Tucci'; il Museo nazionale dell'alto Medioevo.

STATO ATTUAZIONE

L'intervento per l'allestimento del Museo della Civiltà romana è suddiviso in due componenti progettuali: la prima per un importo pari a 8.000.000 di euro è destinata alla progettazione e realizzazione delle opere di riorganizzazione e allestimento del MUCIV; la seconda per un importo di 2.000.000 di euro è destinata alla riorganizzazione degli uffici, al trasferimento dei beni e arredi da Palazzo Brancaccio in via Merulana all'EUR, all'adeguamento degli impianti e alla valorizzazione dell'Istituto.

Riguardo alla prima componente, all'inizio del 2019 è stato stipulato il Contratto per le attività di progettazione definitiva, esecutiva e, successivamente a luglio 2019 sono state affidate le attività relative ai saggi strutturali, sulla base del Piano delle indagini elaborato dal RTP aggiudicatario. A causa del mancato perfezionamento della procedura di assegnazione in locazione al MUCIV delle unità immobiliari libere al piano seminterrato e al piano terra dei due corpi di fabbrica del Palazzo delle Scienze di proprietà dell'INAIL, il RUP dell'Intervento ha richiesto una proroga dei tempi di attuazione già fissata per il 31.12.2019, concessa dal MiBACT, con uno slittamento al 31.12.2021.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

In merito alla seconda componente le opere sono attualmente in corso. In particolare, l'avanzamento fisico e procedurale della Componente progettuale 2, di cui è Stazione Appaltante il Mu-Civ, non registra alla data odierna significativi disallineamenti rispetto alle previsioni temporali iniziali. Sono stati, infatti, avviati e in massima parte conclusi tutti i procedimenti di gara finalizzati ai lavori, servizi e forniture previsti per il trasferimento delle collezioni, degli arredi e delle vetrine, per le azioni di comunicazione e marketing previste e per l'ammodernamento delle attrezzature informatiche e di laboratorio. Si resta invece in attesa di conferma per l'affitto dei locali di proprietà INAIL per l'avvio della manutenzione degli impianti per i quali è necessaria la progettazione almeno definitiva al fine di adottare procedimenti coerenti con il quadro complessivo degli interventi di riorganizzazione da mettere in campo.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Parco Archeologico di Ostia Antica; Museo delle navi; nuovo sistema del parco archeologico di Ostia antica e dei porti imperiali di Claudio e Traiano

CUP: F84E17000010001; F14E17000010001; F14E17000020001; F84E17000020001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Parco Archeologico di Ostia antica

Importo programmato: € 4.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il presente intervento si inserisce nell'ambito di una più ampia strategia di valorizzazione e ampliamento della fruizione del neo costituito Parco Archeologico di Ostia antica attraverso il progressivo incremento della sicurezza che coinvolge i siti principali afferenti al Parco.

STATO ATTUAZIONE

L'intervento si articola in quattro sotto progetti distinti a prevenire atti di natura vandalica e di intrusione, a ridurre i rischi di caduta, inciampo, scivolamento tipici delle aree archeologiche nonché ad agevolare, attraverso idonea segnaletica, la visita dei siti da parte dei fruitori. Il primo sotto progetto riguarda la messa in sicurezza dei percorsi pedonali principali dell'area archeologica di Ostia, con particolare riferimento al Decumano Massimo; le opere sono partite nel mese di maggio 2018 e sono concluse. Il secondo sotto progetto denominato "Nuova Biblioteca", riguarda l'adeguamento e la messa in sicurezza dell'area archeologica degli scavi di Ostia e degli ambienti museali aperti al pubblico; i lavori sono in fase di gara. Il terzo sotto progetto riguarda l'implementazione del sistema di videosorveglianza i cui lavori sono in corso. Il quarto sotto progetto è relativo alla messa in sicurezza, l'adeguamento funzionale e l'allestimento finalizzato all'immediata fruizione del Museo delle Navi romane di Fiumicino; i lavori sono in corso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LOMBARDIA Restauro e valorizzazione di Palazzo Te a Mantova

CUP: I62C17000030001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT per la Lombardia

Stazione appaltante: Comune di Mantova

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Mantova.

OBIETTIVI

Le priorità di questo intervento sono: Area Ristorazione/biblioteca/public program. Si tratta di un'area cruciale di servizi per creare un punto di interfaccia con la città. Deve raccogliere funzioni di accesso indipendente dal museo e di porosità rispetto ad una utenza di studio e produzione (Piccola biblioteca collegata al politecnico di Mantova, Biblioteca d'arte/Banca dati Gonzaga, situata nelle stanze da ristrutturare del giardino segreto, Spazio per piccoli seminari o readings flessibilmente connessi con l'area lettura/ ristoro); limitate funzioni commerciali bookstore/museum shop; funzioni di canteen/ bar/ ristorazione; Ristrutturazione aula polivalente/Fruttiere/Foresteria/Sala Polivalente. Il concept proposto per la sala polivalente prevede il rifacimento delle sedute e delle tecnologie di proiezione / audio mantenendo l'impianto architettonico originario. Si prevede inoltre la possibilità di una partizione della sala con un setto intermedio mobile in modo da realizzare due ambienti indipendenti. Per le Fruttiere occorre eliminare un soppalco, valutare la collocazione dei blocchi servizi igienici nei pressi delle due testate, offrire soluzioni più determinate per rendere flessibili le tecniche degli spazi espositivi (luci e comparti mobili alti)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO ATTUAZIONE

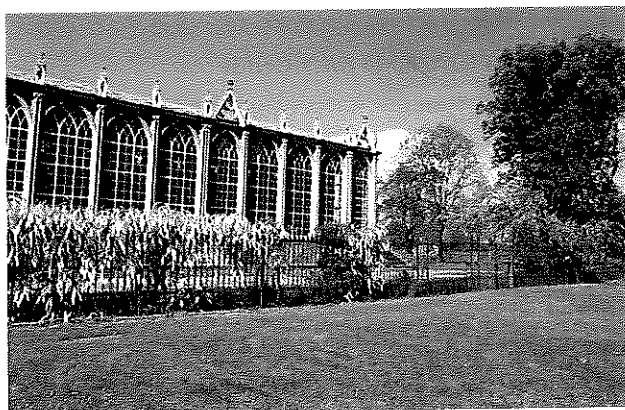
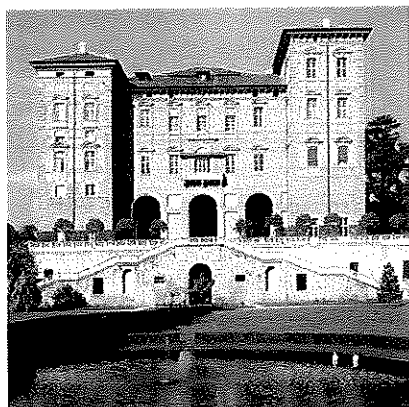
L'intervento è suddiviso in due lotti. Il primo lotto riguarda la realizzazione del bar e del bookshop, mentre il secondo lotto invece ha come oggetto i lavori di riqualificazione (opere edili, illuminazione, impianti elettrici, climatizzazione e finitura) delle Fruttiere; attualmente la progettazione definitiva/esecutiva risulta in corso.

Per quanto riguarda il primo il primo lotto, successivamente all'approvazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo per il lotto 1, e l'approvazione l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata nel 2018, sono stati realizzati e conclusi i lavori. Per il secondo lotto invece i lavori sono ancora in corso. Sono state previste delle varianti relative ad esempio alle modifiche dei layout dei servizi igienici, del locale del servizio bar e di integrazione dei costi di sicurezza.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



PIEMONTE Restauro e valorizzazione delle Residenze Sabaude: Castello di Agliè e Castello di Racconigi
Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT per il Piemonte
Importo programmato: € 6.000.000,00
Strumento attuativo: Disciplinare

Castello di Agliè
CUP F92C17000120001
Importo programmato: € 3.500.000,00
Importo rideterminato: /

Castello di Racconigi
CUP F42C17000020001
Importo programmato: 2.500.000,00
Importo rideterminato: /

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento si suddivide in due lotti che interessano due diversi complessi appartenenti alle residenze Sabaude al fine di migliorare l'offerta culturale e i servizi attraverso un progetto di valorizzazione congiunto.

STATO DI ATTUAZIONE AGLIÈ

L'intervento sul Castello di Agliè si suddivide in cinque comparti, due dei quali già conclusi nel 2018 (il Comparto 3 - relativo alla manutenzione straordinaria di sottotetti e coperture - e il Comparto 4, per la realizzazione di rilievi e lavori di catalogazione).

In relazione al Comparto 1 - relativo a lavori di restauro di superfici, serramenti e adeguamenti impiantistici - è in fase d'avvio la procedura di gara di affidamento lavori.

Il Comparto 2 – riguardante la Fontana dei Fiumi e i beni mobili – è articolato in due interventi:

- il restauro della Fontana dei Fiumi e di beni mobili (Lotto 1A), per cui è in corso di attivazione la procedura di gara;
- la riconfigurazione del sistema storico di smaltimento delle acque Meteoriche della Fontana dei Fiumi (Lotto 2A), per cui è stata espletata la procedura di gara ed è in corso la consegna lavori.



Infine, è in corso la progettazione definitiva dell'ultimo comparto – Comparto 5 - destinato all'allestimento della collezione orientale ornitologica, delle terrecotte e dei percorsi espositivi.

STATO DI ATTUAZIONE RACCONIGI

I lavori del Castello di Racconigi partono dal complesso neogotico della Margaria, all'estremo margine nord-ovest. Gli interventi sono di natura strutturale, consolidamento e ripassatura di tetti, sostituzione degli elementi di falda, sistemazione - ove necessario - di gronde e di pluviali, sistemazione di fermacoppi, un piccolo intervento strutturale torrione est e un macro-intervento strutturale torrione ovest.

Allo stato attuale, in relazione ai lavori per il complesso della Margaria (macro-area A), sono stati conclusi il progetto esecutivo e l'Accordo Quadro d'affidamento. Ad aprile sono iniziati i lavori che tuttora sono in corso e che si prevede termineranno entro la fine del 2020. Quanto al restauro serramenti per il Castello (macro-area B), elaborato il progetto definitivo, è in corso di definizione il progetto esecutivo.



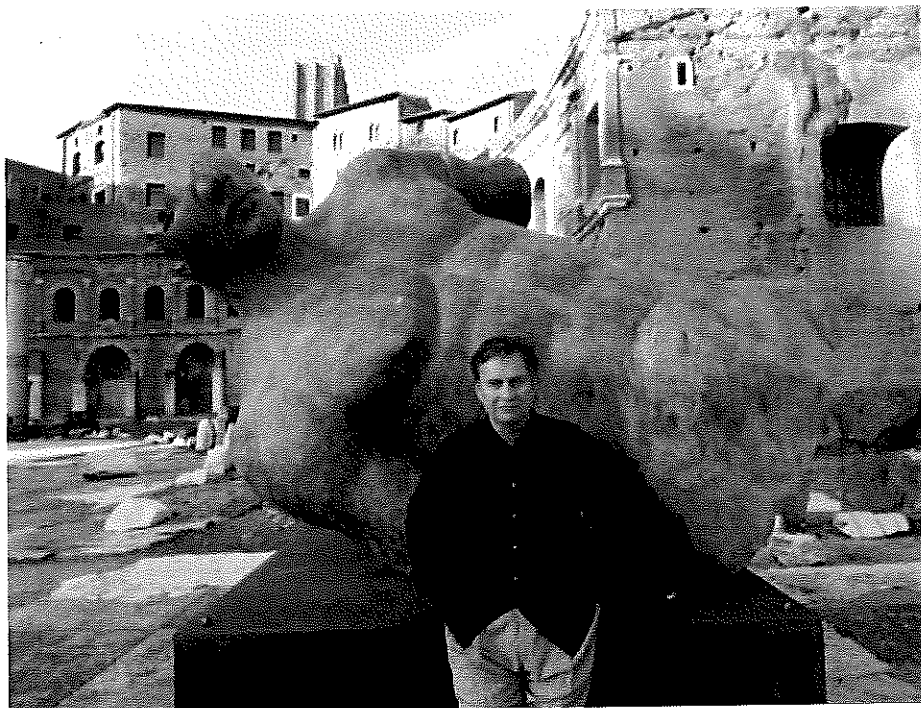
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



TOSCANA Realizzazione del Museo della Collezione Mitoraj, donata allo Stato

CUP: G47H17000000005

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per la Toscana

Stazione appaltante: Comune di Pietrasanta

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

OBIETTIVI

Il Museo si propone di ripercorrere le tappe di vita e della carriera dell'artista Mitoraj, esponente dell'arte contemporanea scomparso nel 2014, che ha saputo rileggere l'arte classica in chiave moderna. Il museo della Collezione dell'artista – donata allo Stato - sarà realizzata nella sede dell'ex mercato coperto di via Oberdan e il nuovo spazio polifunzionale ospiterà anche mostre temporanee e fungerà da spazio aggregativo. Il complesso, che si sviluppa su due piani, si presenta adatto a soddisfare le esigenze di realizzazione del Museo. Saranno realizzate inoltre una biblioteca artistica e un punto ristoro al fine di far divenire il Museo un punto di riferimento internazionale nel settore culturale. La scelta di realizzare il museo Mitoraj nello stabile dell'ex mercato coperto è stata condivisa con gli eredi del maestro e con il MiBACT. Il Museo contribuirà a consolidare la proposta culturale e turistica di Pietrasanta, diventando un elemento di attrazione per tutta la città.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO ATTUAZIONE

In corso la progettazione definitiva ed esecutiva.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



TOSCANA Restauro e valorizzazione del Museo Nazionale del Bargello
CUP: F12C17000320001; F12C17000330001; F14E17000520001
Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Museo Nazionale del Bargello
Importo programmato: € 6.000.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento per i restauri e valorizzazione del Museo Nazionale del Bargello a Firenze coinvolge l'intero complesso museale del Bargello e vede la suddivisione dello stesso su differenti sedi museali. In particolare, l'intervento sarà articolato come di seguito indicato:

- il Museo del Bargello: messa in sicurezza di tutte finestre del museo e della torre a causa di infiltrazioni d'acqua; riallestimento della sala degli Avori, della sala Carrand e della sala delle oreficerie;
- il Museo delle Cappelle Medicee - Cappella dei Principi in cui sono necessari lavori per completare le opere di restauro;
- la Sagrestia Nuova di Michelangelo in cui è necessario porre riparo alle infiltrazioni d'acqua nella Sagrestia Nuova di Michelangelo;
- Orsanmichele, dove sono urgenti lavori per la messa in sicurezza dell'edificio e per una più ampia fruizione da parte del pubblico mediante la creazione di adeguate vie di accesso e di uscita di emergenza, secondo le vigenti norme di sicurezza. Inoltre, le statue al primo piano sono gravemente danneggiate dalla mancanza di condizioni climatiche adeguate e pregiudicate dal sole battente che sta provocando, in alcuni casi, irreversibili danni al marmo;



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

- Il Museo di Palazzo Davanzati dove è necessario riallestire parte delle collezioni e creare delle adeguate uscite che consentano una visita su tutti i piani del museo, secondo le vigenti norme di sicurezza;
- il Museo di Casa Martelli in cui è necessario il restauro del secondo piano attualmente inagibile per ospitare uffici amministrativi e spazi per mostre temporanee. Il piano terra restaurato servirà per la creazione di un ristorante di alta cucina e anche di una caffetteria.

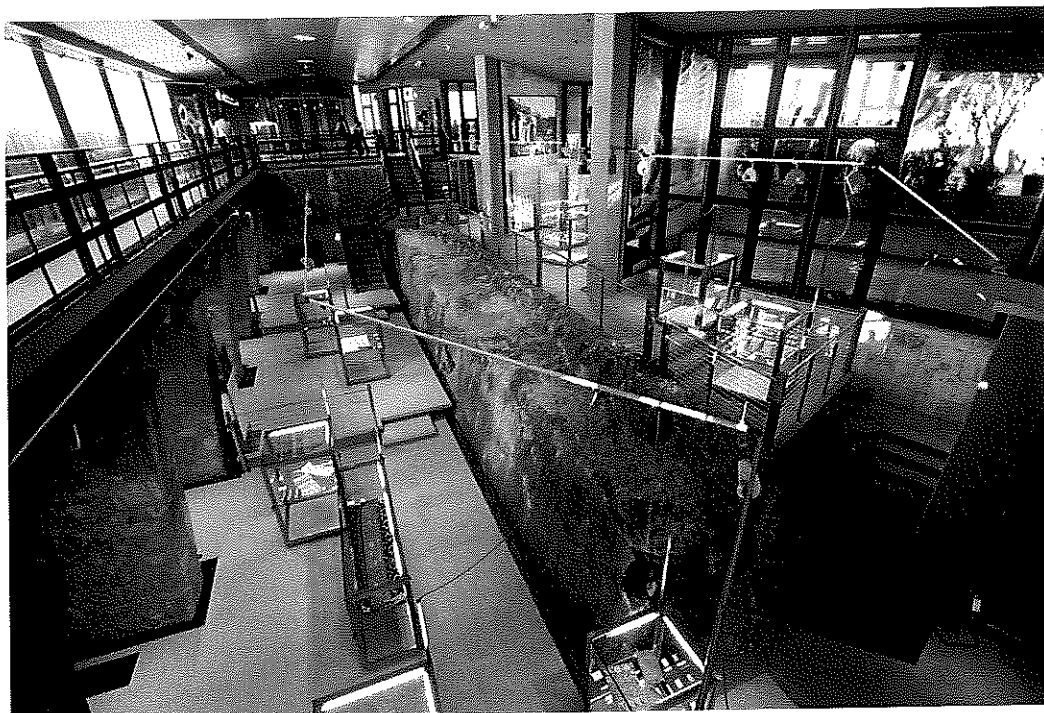
STATO ATTUAZIONE

L'intervento è stato suddiviso in tre lotti funzionali di lavoro: il Lotto 1 è relativo alla Chiesa e al Museo di Orsanmichele; il Lotto 2 a Casa Martelli e il Lotto 3 alle sale del Museo Nazionale del Bargello. Al momento, sono in corso le tre gare per la progettazione definitiva ed esecutiva.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



SARDEGNA Restauro e valorizzazione del Sistema Museale di Cagliari
CUP: F22C16000790001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo museale della Sardegna

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento riguarda il Sistema Museale di Cagliari, costituito da alcuni siti di pertinenza del Polo Museale, e si inserisce in una più ampia pianificazione di attività di restauro, di recuperi funzionali e di manutenzioni. L'intervento complessivo è suddiviso in lotti funzionali di lavoro.

STATO ATTUAZIONE

Il Lotto 1 è relativo ai lavori di adeguamento dell'impianto termico, di condizionamento e di illuminazione del Museo Archeologico Nazionale. Il Lotto 2 riguarda, invece, l'adeguamento dell'impianto termico della Pinacoteca Nazionale. Il resto dei lavori avverrà, rispettivamente, nello Spazio Pancrazio (Lotto 3), nell'ex-Museo Regio (Lotto 4) e a San Saturnino (Lotto 5).

L'intervento nei Lotti 1 e 2 sono in fase di conclusione. I lavori hanno interessato sia il Museo Archeologico che la Pinacoteca e sono stati relativi alla centralizzazione dell'impianto. Inoltre, facendo specifico riferimento al Lotto 1 sono in fase di conclusione anche gli interventi di miglioramento di



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

servizio al pubblico tramite il progetto di riallestimento delle sale, previsto a valere sulle somme già a disposizione e in prosecuzione del progetto precedentemente in essere "Museo liquido".

L'intervento è stato, invece, concluso nei Lotti 3 e 4. Facendo riferimento a quest'ultimo Lotto, sono state concluse le opere complementari funzionali al perfezionamento dei lavori, attraverso il recupero di tutte le economie disponibili, utili a coprire l'importo totale dell'intervento - più elevato rispetto a quello preventivato in origine.

Il Lotto 5 è per sua natura più complesso a causa delle molteplici implicazioni tecniche e culturali che si sostanziano nell'intervento. È stato per questo necessario acquisire un rilievo laser scanner su tutto il complesso prima di avviare la progettazione preliminare, tuttora in corso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



INTERREGIONALE Realizzazione di Musei della memoria: percorsi museali di Palmanova, Museo della terza armata a Padova, Ospedaletti sulle Tofane

CUP: /

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Difesa Servizi SpA (Ministero della Difesa)

Importo programmato: € 500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

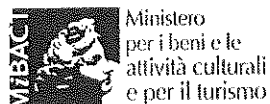
Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento.

OBIETTIVI

L'intervento è legato alla realizzazione dei Musei della memoria e in particolare ai percorsi museali di Palmanova, al Museo della Terza Armata a Padova, e agli Ospedaletti sulle Tofane e mira all'adeguamento agli standard del MiBAC dei Musei di natura militare

STATO DI ATTUAZIONE

Il disciplinare è in fase di sottoscrizione.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



UMBRIA Restauro e rifunzionalizzazione del Complesso monumentale della Rocca Albornoz e Museo del Ducato, Museo archeologico e Ponte delle Torri

CUP: F26G15001040001; F32C16001330001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale dell'Umbria

Importo programmato: € 4.700.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto si inserisce in un più vasto programma di recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Complesso della Rocca Albornoz, proprietà statale considerata "grande attrattore culturale" dalla Regione dell'Umbria. Tale programma prevede la progettazione e la realizzazione dell'allestimento dei camminamenti e delle torri nonché la ridefinizione progettuale del Museo della Rocca albornoziana di Spoleto. La acclarata rilevanza territoriale del monumento ha progressivamente interessato anche alcune altre emergenze monumentali che costituiscono una "rete" cittadina di valore culturale turistico: il Ponte delle Torri, adiacente alla Rocca e il Museo archeologico nazionale che – in virtù delle testimonianze che conserva - costituisce il naturale prodromo alla vicenda culturale territoriale rappresentata dalla Rocca Albornoz e dal Museo nazionale del Ducato.

Pertanto l'intervento rappresenta uno strumento che, oltre ad inserirsi in una logica sistemica di mutua collaborazione tra istituzioni nazionali e territoriali ai fini dello sviluppo territoriale a base culturale, è uno strumento indispensabile per la salvaguardia del monumento Ponte delle Torri, compromesso dal terremoto che ha interessato l'area geografica nel 2016.

STATO ATTUAZIONE

In merito al Lotto 1 – Nuovi percorsi Rocca Albornoz-Museo del Ducato, in seguito alla consegna degli elaborati relativi all'affidamento della progettazione esecutiva al Polo museale dell'Umbria e alla valutazione della Soprintendenza umbra che li ha autorizzati, il progetto esecutivo definitivo è stato validato a dicembre. Si procederà avviando la procedura di aggiudicazione lavori.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Sono stati affidati, inoltre, gli incarichi relativi al progetto esecutivo di nuova accoglienza del Museo Archeologico Nazionale e del Teatro romano di Spoleto (Lotto 2). Le opere sono in una fase iniziale di realizzazione e si sta allestendo il cantiere per poter dar seguito ai lavori.

Dopo la validazione del progetto esecutivo relativo all'intervento sul Ponte delle Torri (Lotto 3), si sta predisponendo la documentazione necessaria all'espletamento della gara di affidamento dello stesso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



VENETO Fortezza Marghera - Recupero museale nell'area di crisi ambientale
CUP: /

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per il Veneto

Stazione appaltante: Comune di Venezia

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

OBIETTIVI

L'intervento è volto al recupero museale nell'area di crisi ambientale di Forte Marghera. La Fortezza, è formata da una cinta esterna di quattro bastioni che racchiude a tenaglia un ridotto centrale, a sua volta protetto lateralmente da due controguardie, il tutto circondato da un doppio fossato, uno interno e uno esterno, che preleva direttamente le acque della laguna. Verso Mestre, nel cosiddetto fronte d'attacco, vi sono tre rivellini - fortificazioni di forma triangolare - staccati dal corpo centrale di qualche centinaio di metri e difesi da fossati ideati per aumentare la capacità difensiva della fortificazione, ma soprattutto per rendere possibili le sortite contro gli assediati, testimonianza evidente delle diverse esigenze di difesa nel tempo. Gli edifici più significativi ancora oggi presenti nella fortezza sono le due casermette di età francese (1805-1814), situate sul fronte di gola in prossimità della darsena. Sono manufatti a due piani, con elementi in pietra d'Istria. Nel ridotto centrale vi sono anche due polveriere, situate nello spazio posteriore ai bastioni rivolti verso Mestre, caratterizzate da volta a botte e rifiniture in pietra d'Istria. Forte Marghera è stato acquisito da parte del Comune di Venezia, ai sensi della legge 488/1999, da CONSAP Spa ad un prezzo di euro 9.084.735 nel 2004. Il compendio si sviluppa su un'area di 48 ettari sulla gronda lagunare, la sua particolarità è quella di trovarsi fisicamente in terraferma, ma dentro la perimetrazione della laguna di Venezia: un tassello di Venezia, nell'ambito urbano di Mestre. In questo Primo Stralcio i lavori necessari riguarderanno le opere di urbanizzazione primaria e messa in sicurezza del complesso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO ATTUAZIONE

In seguito allo svolgimento delle indagini strutturali, delle indagini geognostiche e dei rilievi necessari su alcuni edifici appartenenti al complesso, è in corso la progettazione definitiva dell'intervento. A tal fine, si sono tenute riunioni di coordinamento e sono stati realizzati sopralluoghi con i funzionari della Soprintendenza e del Comune di Venezia per presentare i risultati delle indagini, fissare le esigenze d'uso e condividere le riflessioni progettuali.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



VENETO Restauro e adeguamento Tese delle Vergini nell'Arsenale di Venezia
CUP: D72C16000170001

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per il Veneto

Stazione appaltante: Fondazione Biennale di Venezia

Importo programmato: € 7.800.000,00

Importo rideterminato: € 7.500.754,89

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

OBIETTIVI

L'intervento in oggetto mira a risolvere alcune criticità del complesso e, in particolare, riguarda l'area Sale d'Armi sud dove al piano terra saranno eseguite attività di restauro conservativo, di riqualificazione funzionale e impianti tecnologici con la creazione di spazi flessibili per ospitare le attività permanenti dal progetto internazionale di Biennale College in crescente sviluppo. Presso il Comparto Bombarde l'intervento mira a ricomporre l'edificio nella sua struttura originaria mediante una manutenzione ordinaria complessiva e di interventi di restyling delle finiture interne in dialogo con le nuove strutture e gli arredi che saranno collocati. Presso le Tese dell'Isolotto saranno realizzati interventi di valorizzazione e restauro ad uso principalmente espositivo e come spazio multifunzionale, mentre nel Giardino delle Vergini verranno eseguite lavorazioni di restauro di alcuni edifici per ospitare la ristorazione al piano terra e i locali tecnici e di servizio agli addetti al piano superiore.

STATO ATTUAZIONE

Il grado d'avanzamento dell'intervento è superiore al 90%.

Nel dettaglio, l'intervento è stato suddiviso in tre fasi:

- la prima fase riguarda la realizzazione di opere edili ed impiantistiche e la realizzazione dei serramenti e opere minori dell'edificio G (piano terra Sale d'Armi sud);
- la seconda fase prevede la riqualificazione del Comparto Bombarde attraverso la realizzazione di opere edili, la realizzazione degli impianti e dell'area tecnologica;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

- la terza fase, riguarda la realizzazione e la valorizzazione degli edifici E.

I lavori della prima e della seconda fase sono stati ultimati e collaudati.

A causa delle precarie condizioni dell'edificio E, la terza fase è stata suddivisa in due sotto-fasi:

- la prima, per la messa in sicurezza dell'Edificio E, i cui lavori sono stati ultimati e collaudati;

- la seconda, per la riqualificazione funzionale dell'edificio, i cui i lavori sono in corso di esecuzione.

L'ultimazione degli stessi è prevista entro la fine di giugno 2020. Infatti, recenti ritrovamenti archeologici e lo svolgimento di manifestazioni in aree adiacenti al cantiere, hanno reso necessario concedere una proroga agli stessi rispetto alle iniziali previsioni di conclusione per il 2019.



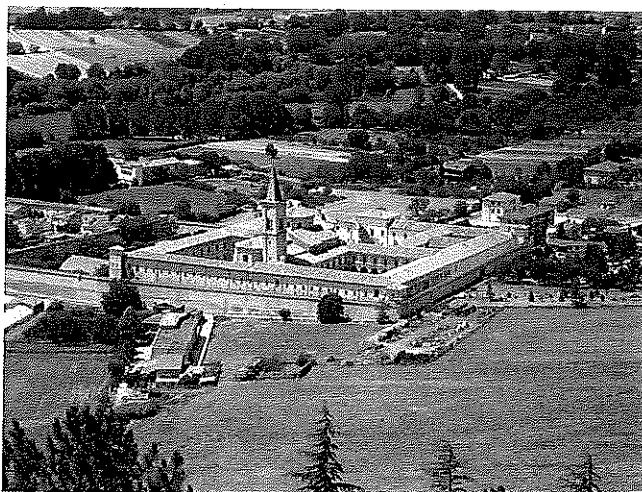
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



ABRUZZO Completamento restauro e valorizzazione Abbazia di Santo Spirito al Morrone - Cappella Caldora e altri interventi

CUP: F52C17000050001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale dell'Abruzzo

Importo programmato: € 1.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento è suddiviso in due lotti funzionali. Nel primo lotto saranno incluse le opere di adeguamento funzionale, compresi gli impianti tecnici e tecnologici, di alcuni ambienti da adibire a servizi al pubblico insieme alla realizzazione di un'area parcheggio; nel secondo gli interventi più propriamente riconducibili al recupero conservativo di quegli spazi con maggiore rilevanza architettonica e al restauro delle superfici decorate in essi presenti. Si prevede di adeguare alcuni locali situati al piano terra per ospitare i servizi di accoglienza dei visitatori che attualmente sono collocati al secondo piano in stanze attigue agli uffici. Negli spazi destinati ad accogliere esposizioni permanenti o temporanee, la grande aula del Refettorio al piano terra e un insieme di ambienti situati al piano ammezzato, è necessario installare nuovi sistemi di illuminazione che rendano meglio fruibili le opere da esporre. Anche negli spazi esterni, in special modo nel Cortile dei Platani, destinato spesso ad accogliere eventi e spettacoli culturali, è previsto un potenziamento dei sistemi di illuminazione. La realizzazione di un'area parcheggio nasce invece dall'esigenza di accogliere i mezzi di trasporto che attualmente non trovano spazi di sosta sufficienti nelle immediate vicinanze del complesso monumentale. A completamento potranno essere introdotti elementi di arredo urbano e opere a verde con eventualmente un'area per il gioco dei bambini. Sono inoltre previsti interventi di restauro e adeguamento funzionale della Cappella Caldora, finalizzati a restituire alla visita questa importante testimonianza artistica di epoca medievale. Infine verrà effettuato il restauro conservativo e l'adeguamento funzionale dell'ex Biblioteca per un utilizzo polifunzionale.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO ATTUAZIONE

Ad oggi, è stata conclusa la progettazione relativa al miglioramento impiantistico delle Sale Espositive e i relativi lavori. Gli altri lotti risultano non avviati.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



MARCHE Recupero e riqualificazione del parco "Colle dell'Infinito" a Recanati

CUP: H22C17000000001

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per le Marche

Stazione appaltante: Comune di Recanati

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: € 1.840.600,48

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVE

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

OBIETTIVI

Il sito, celebrato nell'idillio omonimo, era meta delle passeggiate di Giacomo Leopardi che vi accedeva direttamente dal giardino di casa, passando attraverso l'orto del convento di Santo Stefano e che lì usava soffermarsi per godere dello splendido panorama, dal monte al mare.

Il Comune di Recanati ha provveduto alla redazione del Progetto di Fattibilità tecnico - economica per la salvaguardia ed il recupero di tale importante "luogo leopardiano" posto sulla sommità del Monte Tabor; a supporto di tale lavoro, sono state avviate una serie di collaborazioni con interlocutori di eccellenza, quale il FAI e l'Università Politecnica delle Marche al fine di sviluppare al meglio la progettualità e la riqualificazione del "Colle dell'Infinito".

STATO ATTUAZIONE

I lavori di recupero e di riqualificazione del Parco, oggetto dei 3 lotti prestazionali del primo stralcio funzionale, sono stati regolarmente eseguiti e completati nel 2018. La riapertura del Parco ha riscosso un grande successo in termini di numerosità di cittadini e di turisti che, ad oggi, continuano ad apprezzare l'intervento e "l'effetto lunare" prodotto dal suo innovativo impianto di illuminazione a led.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Nel 2019 sono stati regolarmente eseguiti e completati i lavori dei 3 lotti prestazionali del secondo stralcio funzionale. Questi riguardavano la riqualificazione delle zone di accesso al Parco e la realizzazione di un Centro di accoglienza turistica, la sistemazione e la riqualificazione botanica del Parco e il completamento del recupero strutturale ed architettonico del Parco e dell'Orto dell'ex convento di Santo Stefano, alla cui inaugurazione del 26/09/2019 è stato presente anche il Presidente Sergio Mattarella.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO restauro e riorganizzazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
CUP: F88F16000030001 (Lotto 1), F82116000180001 (Lotto 2), F87E16001420001 (Lotto 3)
Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
Importo programmato: € 10.000.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il complesso della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, situato a Roma, in Viale Castro Pretorio, si sviluppa su un lotto di circa 60.000 mq all'interno della zona archeologica del Castro Pretorio. La sede si articola in quattro corpi di fabbrica: il deposito dei libri che si sviluppa su undici piani; gli uffici, l'atrio e gli spazi per le mostre che occupano un edificio di cinque piani; la sala conferenze come struttura a sé stante su un unico livello; le sale di lettura su un piano unico, attraversato da un'ampia galleria centrale.

STATO ATTUAZIONE

Come comunicato nella relazione trasmessa dalla Biblioteca nazionale centrale di Roma si è resa necessaria una diversa ripartizione dei fondi a disposizione dell'Istituto per gli interventi da realizzare.

È stato consegnato il progetto esecutivo a dicembre 2019, è in corso uno studio preliminare in attesa di verifica e validazione per quel che riguarda gli interventi di realizzazione di spazi aggiuntivi ai magazzini librari (lotto 1), al fine di procedere successivamente alla indizione delle procedure di gara per la progettazione degli interventi. Per quanto riguarda la realizzazione di nuovi laboratori (lotto 2) sono in corso di validazione, a seguito di modifica gli elaborati relativi alla Progettazione esecutiva dei nuovi

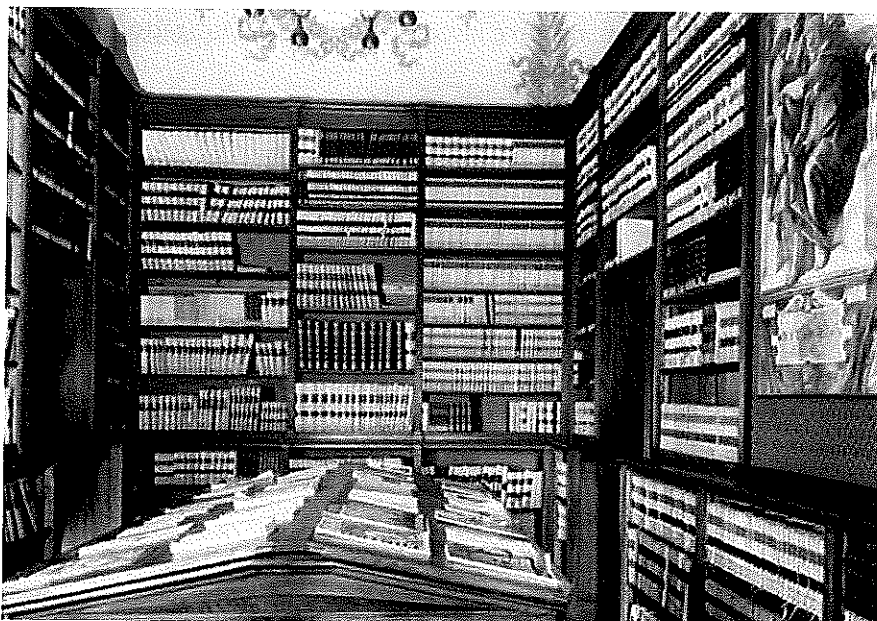


laboratori di restauro, digitalizzazione, imbustamento e magazzino temporaneo della Biblioteca comprensivi del nuovo quadro economico. Per il progetto di efficientamento energetico (lotto 3) si evidenzia che la Biblioteca nazionale centrale di Roma ha ottenuto un finanziamento da parte del MISE, pertanto la parte residua del finanziamento è inserita all'interno del progetto "PREPAC".



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Restauro e allestimento della nuova sede della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte (BIASA) di Roma

CUP: G88C16000410001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Agenzia del Demanio

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Accordo

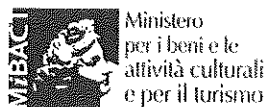
MODALITÀ ATTUATIVE

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

La Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte è una delle biblioteche pubbliche statali del MiBAC, dal 2015 è parte del Polo Museale del Lazio. È l'unica specializzata in archeologia e storia dell'arte a livello nazionale e nasce nel 1875 come raccolta di libri annessa alla Direzione degli Scavi e dei Musei del Ministero della Pubblica Istruzione, con sede in Piazza della Minerva e a disposizione dei funzionari di quella Direzione.

Nell'autunno del 1939, per motivi di sicurezza legati alla imminente entrata in guerra dell'Italia, la Biblioteca è costretta a trasferirsi dalla sede di Palazzo Venezia nella Palazzina degli uffici dell'Accademia d'Italia alla Farnesina, dove rimane fino al 1947. Nel dopoguerra, in occasione del rientro della Biblioteca nella sede originaria, si procede ad una ristrutturazione degli ambienti, che vengono dotati di scaffalature, ballatoi e soppalchi per permettere la collocazione del patrimonio librario in continuo aumento. Negli anni la Biblioteca accentua il suo carattere di servizio e di documentazione nel campo dell'archeologia, della storia dell'arte, dell'architettura e delle arti decorative, rivolto non solo agli specialisti, ma anche agli studenti universitari e ad un pubblico più vasto. Dunque, questo è da considerarsi come uno degli interventi più prestigiosi finanziati, costituito dal progetto legato alla



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

valorizzazione e al rilancio della biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte. L'intervento prevede lo spostamento della struttura presso la nuova e prestigiosa sede di Palazzo San Felice a Roma che permetterà di ampliare gli spazi e i volumi disponibili, creando una struttura moderna e adeguata agli standard delle più importanti biblioteche di settore del Paese.

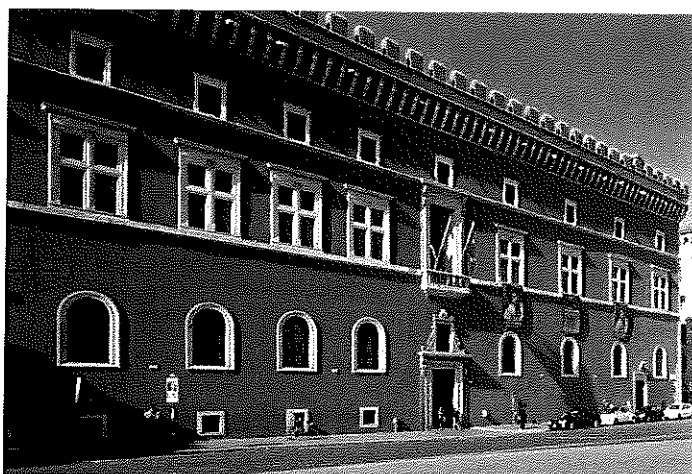
STATO ATTUAZIONE

Nel dicembre 2017 è stato siglato l'accordo tra MiBACT e Beneficiario (Agenzia del Demanio). Successivamente è stata revocata la procedura di gara già esperita per servizi tecnici conoscitivi e di tutti gli atti connessi e conseguenti al fine uniformare il procedimento a quanto stabilito dall'art. 162 del D.Lgs. 50/2016 recante "Contratti secretati".



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Restauro, adeguamento e allestimento della Scuola del Patrimonio a Palazzo Venezia a Roma
CUP: F84B16000560001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale del Lazio

Importo programmato: € 5.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto prevede di destinare alla Scuola spazi adeguati comprendenti uffici, postazioni di lavoro per gli allievi, studi per i docenti, come pure spazi per riunioni e aule didattiche, conferenze e per la comunicazione delle discipline relative al Patrimonio culturale. Tale destinazione si accorda alla destinazione del Palazzo, tradizionalmente luogo di raccordo fra le diverse professionalità operanti in tali settori. Le aule, le postazioni di lavoro per gli allievi, gli studi per i docenti e gli altri spazi didattici possono essere accolti e attrezzati negli ambienti posti intorno al Viridario, o giardino segreto di Paolo II, un luogo particolarmente adatto a funzioni del genere. Per gli uffici della Scuola potrebbero essere individuati spazi nel blocco del Palazzo occupato dalla direzione del Polo Museale del Lazio. Docenti, studenti e pubblico potranno fruire di luoghi comuni, come pure, in modi e tempi concordati con la direzione del Palazzo stesso, del percorso di visita del Museo. Per adattarsi alla nuova funzione didattica diverse zone del Palazzo necessitano di interventi. Ciò vale in particolare per il Viridario, i cui spazi sono attualmente in parte in consegna al Polo in parte occupati da soggetti esterni all'Amministrazione. Il piano degli interventi, da individuarsi come uno stralcio del più vasto progetto di valorizzazione del Palazzo e da concordare nel dettaglio, può essere suddiviso in tre fasi: liberazione degli spazi del Viridario da destinare ad attività didattiche, studi dei docenti, postazioni di lavoro per gli allievi ed uffici (primi interventi di restauro, consegna parziale di alcuni uffici e studio degli impianti, compresa la progettazione); liberazione degli spazi del Viridario occupati dai soggetti esterni (primi interventi di restauro impianti); liberazione degli spazi da destinare a sala conferenze, consegna delle aule, degli



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

studi, degli spazi per postazioni di lavoro e degli uffici, compreso l'allestimento; restauro del Viridario al piano del giardino; completamento degli interventi di restauro, impianti e allestimento degli spazi.

STATO ATTUAZIONE

L'intervento ha registrato un forte ritardo dovuto alla mancata disponibilità da parte della Stazione Appaltante di alcuni locali di Palazzo Venezia.

A maggio 2019 è avvenuta la liberazione dei locali e la riconsegna degli stessi al Polo Museale del Lazio, tuttavia si è trattata di una consegna parziale in quanto altri spazi non erano accessibili.

Sono proseguite le attività possibili per la realizzazione dell'intervento. Nello specifico, le attività progettuali ed indagini portate avanti sono le seguenti: progetto impiantistico elettrico sicurezza e antincendio; progetto impiantistico meccanico e idrico; progetto architettonico esecutivo, elaborazioni grafiche tecniche esecutive e documentazione tecnica; ricerche storiche ed archivistiche; progetto strutturale dei collegamenti verticali; indagini archeologiche preliminari alla progettazione; indagini strutturali finalizzate alla realizzazione di collegamenti verticali; archivisti incaricati della razionalizzazione e spostamento archivi; movimentazione archivi, arredi e materiale bibliografico con assistenza di restauratori; servizi inerenti la movimentazione e ricollocazione di reperti con assistenza di restauratori; interventi di restauro sulle superfici decorate e opere mobili. La Stazione appaltante non è stata nelle condizioni di poter concludere il Progetto in tutti i suoi aspetti, strutturali e spaziali in considerazione dell'attesa di consegna totale degli ambienti.

Allo stato attuale è da validare il progetto esecutivo.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma, Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Restauro e valorizzazione del Teatro di posa n. 3 – Centro sperimentale di Cinematografia
CUP: F82C15001180001

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per il Lazio
Stazione appaltante: Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia
Importo programmato: € 8.000.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVE

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e la Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia.

OBIETTIVI

La "Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia" è la più importante istituzione italiana di insegnamento, ricerca e sperimentazione nel campo della cinematografia, intesa nel suo senso più ampio: film, documentario, fiction, animazione. Fra le sue finalità ci sono lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica e audiovisiva a livello d'eccellenza attraverso due distinti settori della Fondazione stessa: la Scuola Nazionale di Cinema, che si pone come missione lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica per mezzo di ricerca, sperimentazione, produzione e attività didattica; costituisce un incubatore culturale dove confluiscono tutti i tipi di operatori nel campo della cinematografia: produttori, registi, fotografi, sceneggiatori, scenografi, attori, montatori, musicisti e tecnici del suono oltre a esperti della cinematografia digitale, docenti, studenti e studiosi di tutto il mondo. La Cineteca Nazionale invece conserva il patrimonio filmico italiano (circa 120.000 pellicole di cui 2000 disponibili per la diffusione culturale) e si occupa della conservazione, dell'incremento e del restauro delle opere. Svolge inoltre, in Italia e all'estero, un ruolo di valorizzazione e promozione di tale



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

patrimonio culturale, anche mediante convenzioni con enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università.

L'intervento permetterà il recupero del teatro di posa n. 3, che versa in stato di semi abbandono a seguito di un devastante incendio; grazie ad operazioni di restauro e valorizzazione sarà possibile realizzare aule per la didattica, nuovi uffici, spazi per archivi per la conservazione delle pellicole safety, oggi conservate presso la Cineteca Nazionale, e sarà realizzata ex novo un'area foresteria per gli studenti che permetterà di adeguare agli standard dei Campus internazionali il Centro Sperimentale di Cinematografia.

STATO ATTUAZIONE

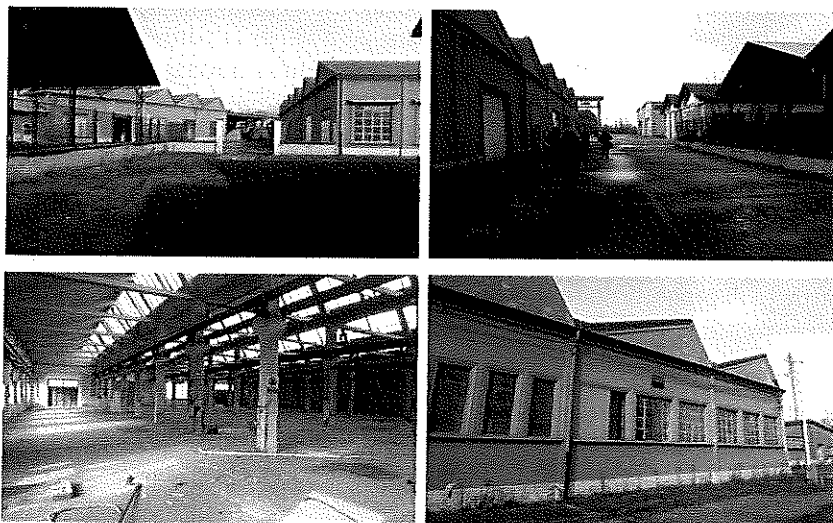
Allo stato attuale è in corso la progettazione esecutiva a seguito del contratto di appalto (ottobre 2019) riguardante l'attività di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'intervento.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE



LOMBARDIA realizzazione di un Polo archivistico lombardo presso l'ex Arsenale Militare di Pavia – Caserma Cairoli

CUP: F17H17000480001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT della Lombardia

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVE

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'ex Arsenale di Pavia (ex Caserma Cairoli – Officina di Costruzione del Genio militare S. Mauro - già sede del 22° stabilimento a carattere tecnico-industriale del Genio Militare di Pavia) è un ampio compendio militare oggi dismesso dal Ministero della Difesa, realizzato nel suo corpo più storico tra il 1861 e la prima metà del '900.

Il compendio è attraversato da nord a sud da un corso d'acqua, il Navigliaccio, che lo divide quasi a metà, e da una roggia tombinata che scorre parallela verso est. L'intero complesso immobiliare ha una superficie territoriale di circa 140 mila mq.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Difesa, del 24 dicembre 2014, il compendio è stato dichiarato non più utile per le finalità istituzionali del Dicastero della Difesa e riconsegnato all'Agenzia del Demanio.

È stato siglato un accordo che prevede il trasferimento negli spazi dell'ex Arsenale di Pavia di una parte consistente di archivi, a iniziare dal trasferimento del polo archivistico che attualmente a Morimondo occupa un capannone di 12 mila metri quadrati, in affitto (l'ottica è quella di un risparmio sulle spese di locazione). L'ex Arsenale di Pavia diventerà dunque un importante polo archivistico del Ministero dei



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Beni, delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione Lombardia. La nuova parte degli archivi occuperà inizialmente circa un terzo del complesso e sarà aperta ai cittadini per la consultazione dei documenti. In un secondo momento si provvederà alla riqualificazione del resto del complesso da dedicare a spazi culturali e servizi.

STATO ATTUAZIONE

Il progetto è in attuazione. Si prevede di poter procedere all'avvio delle procedure di gara relativamente ai lavori una volta acquisito il progetto definitivo. Allo stato attuale è in corso di affidamento la progettazione attraverso la Centrale di Committenza.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



TOSCANA Restauro e riorganizzazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

CUP: F19J17000070001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Biblioteca Nazionale di Firenze

Importo programmato: € 15.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto consiste nel recupero dei locali della ex-Caserma Curtatone e Montanara, composta di tre fabbricati e tre cortili, per una superficie complessiva di mq. 7.000. I due corpi di fabbrica principali sono distinti tra il Convento vero e proprio risalente al secolo XIII e l'ala di manifattura ottocentesca, originariamente adibita a infermeria, camerate, servizi etc. della Scuola di Sanità Militare. Nell'antico Chiostro sono state rilevate tracce di motivi pittorici risalenti al secolo XV, tra cui uno stemma araldico. Nel fabbricato del Convento sono stati collocati negli anni precedenti per necessità di spazi circa 7500 ml di materiale periodico della Biblioteca, essendo già funzionanti gli impianti di rilevazione antincendio e antintrusione. Attualmente rimangono da recuperare due falde delle coperture dell'intero complesso; per il Convento è da recuperare e attrezzare l'interno compresi gli interventi di restauro conservativo per le parti pittoriche presenti, il chiostro interno e il fabbricato denominato Dormitori nella sua interezza. I lavori si suddividono nelle seguenti fasi: recupero degli spazi interni; interventi di restauro conservativo; recupero del chiostro interno; dimensionamento e adeguato posizionamento di tutti gli impianti tecnici e speciali; altre opere di finitura e completamento comprensive di interventi murari, protezione di impianti, etc.; allestimento. Il corpo di fabbrica indicato come Dormitori si presenta attualmente suddiviso in tre piani, di cui due fuori terra e uno seminterrato. Considerata la prossimità dell'edificio all'Arno, si prevede di utilizzare i piani superiori alla linea di esondazione per immagazzinare parte del materiale librario allo scopo di garantirne una maggiore tutela e il seminterrato per l'alloggiamento di locali tecnici centralizzati. Considerata la necessità di ampliare gli spazi destinati



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

all'immagazzinamento, si prevede di ricavare all'interno dell'edificio più piani da adibire interamente a magazzini librari.

STATO ATTUAZIONE

In considerazione della Convenzione Invitalia SpA – Mibact, a seguito dell'invio degli elaborati progettuali alla Centrale di committenza si sono concluse nel mese di giugno 2019 le procedure di verifica ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016 ed è stato acquisito il verbale di verifica agli atti della Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Alla fine del mese di giugno 2019 il RUP ha trasmesso il verbale di validazione dell'intero progetto.

A seguito di interpello si è concluso l'iter di scelta del direttore lavori, formalizzandone l'incarico nel mese di maggio 2019. Con ulteriori interPELLI l'amministrazione ha proceduto al tentativo di completamento dell'ufficio direzione lavori, proseguendo il reperimento delle figure mancanti.

Nel mese di luglio 2019 è stato inviato ad Invitalia SpA l'atto di attivazione per l'espletamento della gara di esecuzione dei lavori. Il 19/12/2019 è stata bandita la gara tramite la centrale di committenza Invitalia SpA (GURI v serie speciale 150 del 23.12.2019 - GUCE avviso 2019/248-611641 del 24.12.2019) con scadenza 04/02/2020.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

4.4 Annualità 2015 - 2016

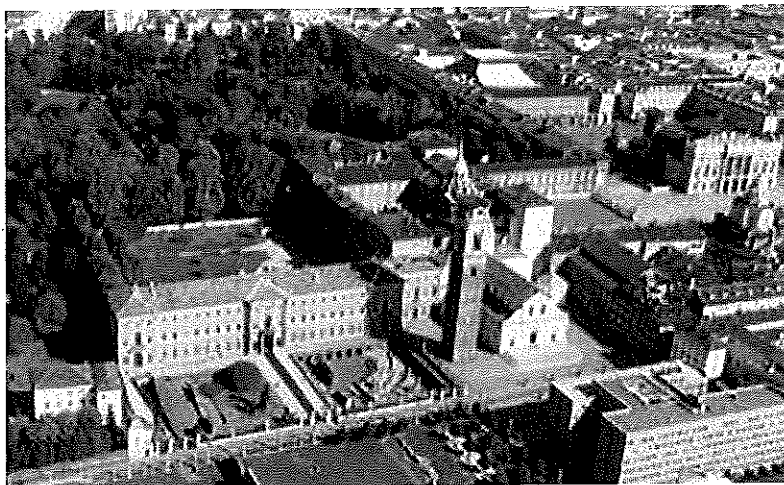
- Linea di azione 1
 - Torino. Polo Reale;
 - Aquileia. Museo Archeologico Nazionale;
 - Ferrara. Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah;
 - Firenze. Gallerie degli Uffizi;
 - Pisa. Museo delle Navi;
 - Aquila. Museo di Arte Contemporanea;
 - Spello (PG). Villa romana.

- Linea di azione 2
 - Pavia. Certosa;
 - Bassano del Grappa (VI). Ponte degli Alpini;
 - Roma. Arena del Colosseo;
 - Roma. Arsenale Pontificio;
 - Cabras (OR). Museo Archeologico dei Giganti di Mont'e Prama.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



PIEMONTE Opere di completamento e interventi di valorizzazione e fruizione Polo Reale di Torino
CUP: F12C15000910001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT del Piemonte

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: € 6.047.311,90

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

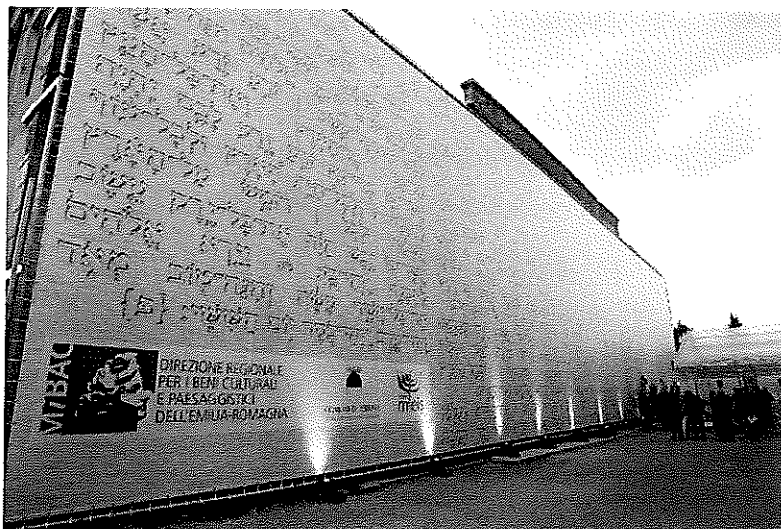
Il finanziamento previsto dal Piano strategico "Grandi Progetti Beni culturali" è destinato ad un insieme di interventi - "Reale. Dieci azioni di sviluppo per i Musei Reali di Torino" - che interessano l'intero Polo museale, per i quali è stato preparato un complessivo cronoprogramma sul triennio 2016-2018. Il progetto si è concentrato sui Giardini Reali e la Cappella della Sindone. In particolare: realizzazione degli uffici dei Musei Reali presso il torrione Frutteria del Palazzo Reale, rifunzionalizzazione, illuminazione e arredo del Giardino nord e dell'area del Boschetto, completamento del restauro e lo smontaggio delle strutture provvisorie nella cappella della Sindone, riallestimento della Rotonda Armeria con la teca per la Armatura dei Samurai, riallestimento della Galleria Sabauda, lavori nel Palazzo Reale con alcuni puntuali interventi di restauro quali i pavimenti dell'appartamento della Regina Elena e il baldacchino della Sala del Trono nonché il lavoro per la pulizia straordinaria del Piano Nobile, lavori nel Museo di Antichità relativi alla messa a punto del percorso espositivo ed è stata commutata la centrale tecnologica da impianto a gasolio ad impianto a gas, piano di comunicazione integrata dei Musei Reali ed il nuovo sito web.

STATO ATTUAZIONE

I lavori sono conclusi.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



EMILIA ROMAGNA Completamento del Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah a Ferrara
CUP: F12C15000910001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MIBACT dell'Emilia Romagna

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il Museo sarà ubicato nell'ex-casa circondariale di Ferrara, caratteristico esempio di edificio penitenziario del primo Novecento, che rappresenta luogo della memoria urbana e della coscienza collettiva. Il progetto architettonico riassume quindi i molteplici paesaggi, le nature eterogenee, lo scenario urbano della darsena ed il quartiere che ne deriva a sud ovest del castello estense.

L'intervento in oggetto riguarda il c.d. "Corpo D" dell'edificio, deputato all'accoglienza, servizi e ristorazione, progettato come struttura "a ponte" con due soli appoggi a terra e la pianta libera per garantire la massima flessibilità nell'uso dello spazio. La realizzazione dell'intervento permetterà di rendere comunque fruibile il museo in assenza del nuovo corpo B, la cui realizzazione è prevista come ultima tappa del percorso. Il Museo sarà un luogo aperto, dove le parti saranno accessibili liberamente come la hall di ingresso, il bookshop, il ristorante, il giardino e parte delle esposizioni temporanee. La realizzazione completa del Museo arricchirà l'offerta culturale nazionale, regionale e culturale costituendo il fulcro di un sistema museale di primo piano. Tutta la città potrà ottenere indubbi vantaggi dai flussi turistici e sono prevedibili fenomeni spontanei di valorizzazione e di riqualificazione di vaste aree cittadine.

STATO ATTUAZIONE

Attualmente la gara dei lavori è stata pubblicata dalla Centrale di Committenza Invitalia Spa.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



FRIULI VENEZIA GIULIA Completamento Museo Archeologico Nazionale di Aquileia

CUP: F32C17000150001

Soggetto beneficiario/ Stazione appaltante: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia

Importo programmato: € 1.500.000,00

Importo rideterminato: € 1.312.871,24

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto del complesso museale si attuerà tramite un piano articolato di interventi che prevede la progettazione di tre lotti progettuali autonomi e funzionali. Il primo di questi, in corso di ultimazione, è compreso nel presente Piano e prevede lavori di restauro, adeguamento e risanamento conservativo dell'edificio museale (facciate esterne, coperture, rivestimenti pavimentali e parietali), la riconfigurazione del sistema di ingresso con la realizzazione di uno spazio per i servizi di biglietteria, guardaroba, bookshop, caffetteria; l'adeguamento e la messa in sicurezza degli impianti meccanici – elettrici – antincendio – antiintrusione e sorveglianza; la realizzazione di nuovi spazi per l'attività di vigilanza e controllo; opere di aggiornamento degli apparati espositivi e didattici; l'articolazione dei percorsi; la predisposizione di un piano di comunicazione a supporto degli apparati fissi (fogli di sala, guide e opuscoli informativi a stampa, postazioni informatiche, audioguide).

STATO DI ATTUAZIONE

I lavori per la realizzazione della guardiana e del padiglione di accoglienza sono stati realizzati, collaudati e liquidati; gli interventi relativi all'adeguamento architettonico, impiantistico e all'allestimento hanno visto la consegna dei lavori in data 13 febbraio 2017.

L'inaugurazione finale si è svolta nell'agosto 2018.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



TOSCANA Realizzazione nuovi percorsi, nuove aree espositive e servizi aggiuntivi Galleria degli Uffizi
CUP: F19J17000070001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Uffizi

Importo programmato: € 18.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Saranno realizzate le unità di funzionamento individuate dal progetto composte da:

- una nuova area destinata ad accoglienza prevista negli spazi attualmente occupati in parte degli Uffici dell'ATI "Nuovi Uffizi", destinata a consentire al Museo degli Uffizi la gestione dei flussi dei visitatori in ingresso e in uscita dal museo nell'intervallo temporale necessario alla realizzazione della cd. Nuova Scala di Levante, che impegnerà gli spazi al piano terra attualmente occupati dal bookshop;
- spazi Polivalenti e Locali Tecnici Interrati, da realizzare sotto alle Nuove Biglietterie, consentendo di ampliare l'offerta di servizi del Museo, essendo accessibile a gruppi di visitatori prenotati direttamente dall'area dell'accoglienza;
- nuovo Ristorante, previsto al piano terra (area delle Reali Poste) adiacente alla Nuova Scala di Ponente, quest'ultima già realizzata, che consentirà di aumentare significativamente il livello dei servizi offerti dal museo e di mettere a profitto lo stesso;
- scavo assistito da archeologi in considerazione delle esperienze maturate sia nel corso della realizzazione della adiacente Scala di Ponente che nel corso delle realizzazioni più recenti;
- completamento Spazio Polivalente a Nord di Ponente che occupa le sale al piano terra, adiacenti alla Sezione di statuaria in corso di affidamento grazie ad altro finanziamento già nella disponibilità della Soprintendenza.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

Il 21 novembre 2017 il RUP ha validato il Progetto definitivo del III Stralcio/II Lotto; con Verbale di consegna sotto riserva di legge del 18 gennaio 2018, nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, sono state consegnate alcune aree per saggi, indagini archeologiche e lavorazioni al fine di ottimizzare la stesura del progetto esecutivo e limitare gli imprevisti in corso d'opera; con Decreto n. 107 del 30 marzo 2018 il Soprintendente SABAP di Firenze, vista la bozza di contratto, ha determinato di procedere con l'affidamento mediante appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del III stralcio del II lotto (finanziati con il Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali) all'ATI con mandataria il Consorzio INTEGRA, già affidataria degli stralci precedenti; con Nota del 30 marzo 2018 il Soprintendente ha trasmesso il Decreto sopra richiamato e la Bozza di contratto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti chiedendone la registrazione; nel mese di aprile si è proceduto con la stipula del contratto sopra richiamato. A seguito di parere ANAC si procede con l'esecuzione dei lavori in continuità.



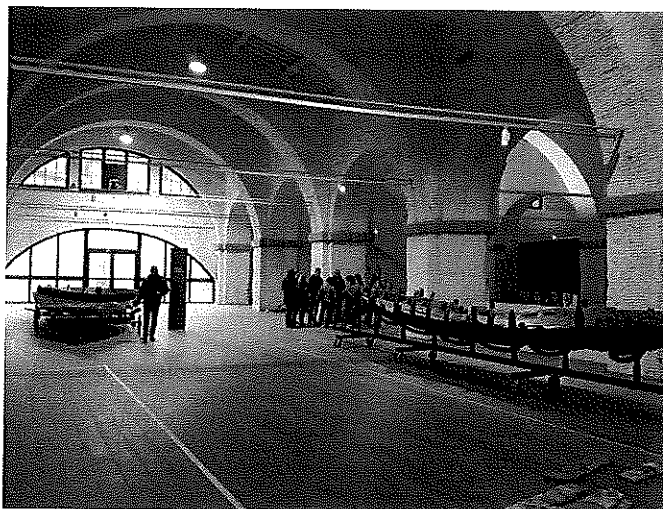
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



TOSCANA Completamento del Museo delle Navi antiche Pisa

CUP: F56G16000040001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT della Toscana

Importo programmato: € 5.000.000,00

Importo rideterminato: € 4.308.864,81

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il Museo ospita i manufatti rinvenuti durante lo scavo archeologico, ubicato poco all'esterno delle mura della città medievale, in direzione del mare, che ha portato alla individuazione della riva dell'antico corso del fiume Serchio e dei depositi alluvionali nel tempo accumulatisi nei quali sono stati rinvenuti relitti delle navi in transito con i loro carichi, parti di abitazioni e di una piccola necropoli. Il cantiere di scavo è particolarmente rilevante per la qualità e quantità dei relitti afferenti a diverse tipologie di imbarcazioni di varie epoche e per i rinvenimenti relativi ai carichi da esse trasportati (oltre 13.000 anfore da trasporto) che forniscono un importantissimo quadro dei commerci mediterranei in dieci secoli di storia romana, ma soprattutto per lo straordinario livello di conservazione dei reperti organici, che ne hanno motivato la definizione di "Pompei del mare" oltre che una vera e propria enciclopedia della navigazione antica.

Le azioni da realizzare con l'intervento compreso nel Piano Grandi Progetti Strategici sono riassumibili in:

- a) completamento del restauro degli Arsenali, conclusione della attività di restauro e documentazione dei reperti, allestimento del Museo delle Navi, realizzazione ed installazione dei supporti didattici nello stesso;
- b) restauro e sistemazione del complesso di San Vito e trasferimento della sede della Soprintendenza e del centro di restauro del Legno Bagnato.

STATO DI ATTUAZIONE

I lavori sono conclusi. In attesa del verbale di collaudo da parte della Commissione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



ABRUZZO Completamento Museo di Arte Contemporanea a L'Aquila presso Palazzo Ardinghelli
CUP: F12C15000870001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT dell' Abruzzo

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: € 1.568.095,56

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Gli interventi prevedono adeguamenti degli ambienti e degli impianti e operazioni di restauro artistico di alcuni materiali del Palazzo.

Il Museo di arte contemporanea che potrà avvalersi delle competenze e delle collezioni gestite dalla Fondazione Maxxi con l'appellativo di "Maxxi L'Aquila" e di altre opere oggetto di donazioni è destinato a rappresentare un punto di riferimento dell'arte contemporanea nel panorama nazionale e internazionale.

È un progetto che prevede l'esposizione di opere contemporanee che sapranno interagire armonicamente con il palazzo settecentesco, con la sua identità e con la sua architettura.

Lo scopo ultimo dell'intervento è quello di rendere il Museo, all'interno di un tale Palazzo dall'altissimo valore architettonico, centro vitale e punto di riferimento culturale per l'intera città.

STATO DI ATTUAZIONE

La realizzazione del Museo di Arte Contemporanea a L'Aquila presso Palazzo Ardinghelli vede l'articolazione del progetto in due distinte fasi progettuali relative agli interventi di restauro e allestimento museale e al restauro degli apparati decorativi. Per entrambe le fasi i lavori sono in corso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



UMBRIA Valorizzazione Villa romana di Spello (PG)

CUP: F26G15001040001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT dell' Umbria

Importo programmato: € 1.000.000,00

Importo rideterminato: € 783.856,94

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento in oggetto ha previsto in prima battuta una serie di attività di scavo e di restauro delle strutture della villa, e quindi interventi finalizzati a un più ampio disegno del percorso museale e didattico.

Il progetto di riqualificazione dell'intera area ha come scopo quello di rendere questo complesso un fulcro della vita culturale della città.

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento è terminato e l'inaugurazione si è svolta il 24 marzo 2018 e l'intervento è stato collaudato nel mese di luglio 2018.



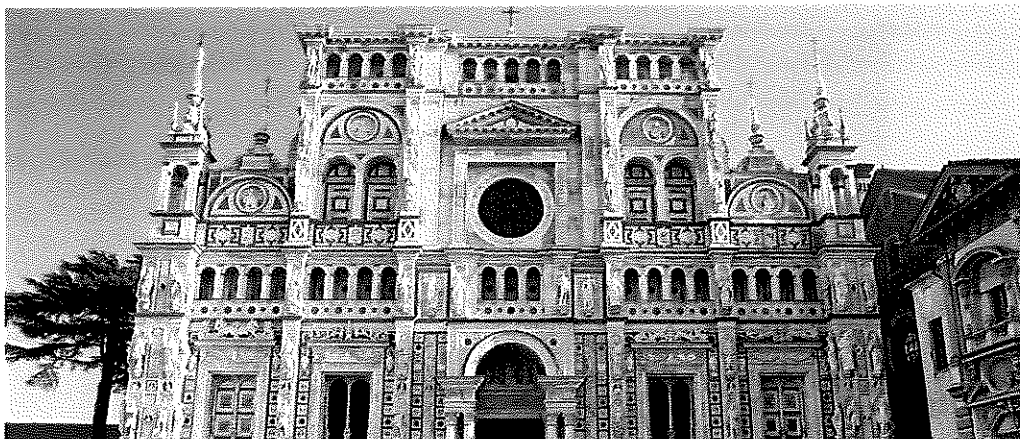
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LOMBARDIA Restauri della Certosa di Pavia

CUP: F92C14000420001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT della Lombardia

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: € 6.519.485,40

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto di valorizzazione ha lo scopo di migliorare la fruibilità di tutta la struttura e delle opere in essa contenute.

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento è suddiviso in 6 lotti. Il primo riguarda le coperture della Chiesa della Certosa Santa Maria delle Grazie, del Refettorio e del Palazzo Ducale, sede del Museo della Certosa; le attività relative al rilievo con metodologia laser scanner e il restauro risultano completati.

Il Restauro degli apparati decorativi in cotto, materiale lapideo, laterizio e dei dipinti murali ed intonaci storici del cosiddetto "Chiostro piccolo" costituisce il secondo lotto completato.

Il terzo lotto prevede la messa in sicurezza e restauro delle celle e degli elementi componenti il cosiddetto "Chiostro Grande", l'attività di progettazione è verificata ed in corso di validazione

Il restauro delle Cappelle della Maddalena e Veronica della chiesa della Certosa (IV lotto) presenta i lavori corso.

Il quinto lotto, ovvero il completamento del progetto di regestazione, trascrizione, compulsazione e pubblicazione degli antichi registri di fabbrica denominato "Progetto Chartusia", è concluso.

Infine il restauro di uno/due libri corali conservati nella biblioteca della Certosa (VI lotto), non è avviato.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



VENETO Restauro strutturale conservativo del Ponte degli Alpini

CUP: I77H15000370007

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT del Veneto

Stazione appaltante: Comune di Bassano del Grappa (TV)

Importo programmato: € 3.000.000,00

Importo rideterminato: € 1.956.984,79

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITA' ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e la Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia.

OBIETTIVI

Il progetto di restauro e consolidamento del Ponte degli Alpini sul fiume Brenta scaturisce dalla necessità di realizzare un intervento sistematico sulle componenti in degrado, in particolare sulla struttura sommersa, considerato che i più recenti interventi di manutenzione condotti nel 2005-2005 hanno solo in parte arginato il decadimento della sua struttura sottoposta al deperimento del materiale sotto l'azione costante della corrente del Brenta.

Dal 2012 il comportamento strutturale del ponte è sottoposto ad un costante monitoraggio a cui sono state affiancate approfondite indagini e analisi che hanno interessato tutte le componenti strutturali e che hanno reso possibile la puntuale programmazione di tutti gli interventi di conservazione. L'intervento si basa su tre considerazioni di metodo: mantenere sostanzialmente immutata l'immagine del ponte, conservare quanto più materiale antico possibile, assicurare una più sicura e agevole manutenzione del ponte. In particolare l'intervento prevede di intervenire sulle strutture sommerse e sulle strutture lignee emergenti secondo un criterio generale che tende in via prevalente alla conservazione di tali parti migliorando le situazioni di criticità. Si prevede di intervenire inoltre sull'impalcato e sulla pavimentazione al fine di alleggerire l'intera struttura, sostituendo l'attuale pavimentazione in lastre di marmo e acciottolato con una pavimentazione lignea, nonché sulle spalle del ponte e sulla copertura.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

Si è concluso contenzioso con la ditta precedente a seguito della rescissione del contratto, con restituzione anticipo. La nuova ditta ha firmato contratto ed è avvenuta la consegna dei lavori.

In data 01/10/2018 sono stati terminati il lavori di messa in sicurezza delle stilate 3 e 4.

Dagli ultimi aggiornamenti risulta che i lavori sono in corso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Realizzazione arena lignea e creazione dell'area visitabile nei sotterranei del Colosseo

CUP: F82C15000960001; F87H15006710001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Parco Archeologico del Colosseo

Importo programmato: € 18.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'originaria arena del Colosseo era costituita da un tavolato ligneo dalle dimensioni di 76 per 46 metri. Attualmente il monumento presenta una parziale ricostruzione sul lato orientale che fornisce un'idea parziale dell'aspetto originario. Il progetto prevede la ricostruzione in legno del piano del calpestio dell'arena del Colosseo, in modo da renderla nuovamente percorribile consentendo in tal modo di musealizzare i vani sotterranei sottostanti l'arena, ora a cielo aperto, e creando nuove opportunità di fruizione e esperienza di visita di straordinario valore al fine di illustrare efficacemente il funzionamento degli anfiteatri e in particolare del monumento simbolo dell'Impero romano. Si porranno così le condizioni per un uso innovativo dello spazio dell'arena, che potrà essere adibito a manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza culturale.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento è suddiviso in due lotti.

Per il primo lotto relativo ad indagini conoscitive, scavi archeologici e interventi di consolidamento delle strutture della parte ipogea, nel settembre 2018 si è proceduto alla consegna dei lavori con termine di ultimazione previsto per settembre 2019.

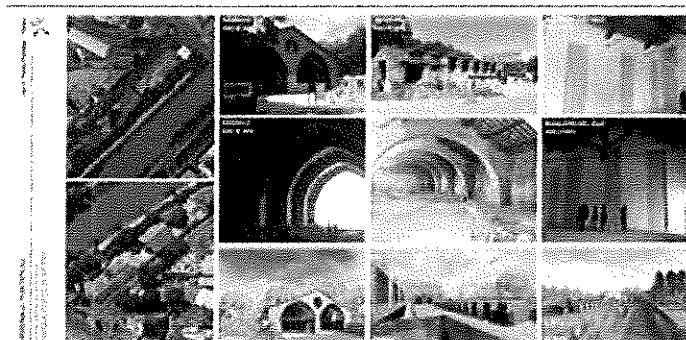
Con riferimento al secondo lotto relativo alla realizzazione della nuova arena del Colosseo, Le Linee guida del Concorso di progettazione sono già state predisposte, ma devono essere integrate con le risultanze degli interventi in corso con il Lotto 1, nello specifico:

- con le risultanze delle indagini archeologiche condotte al piede delle murature allo scopo di vagliarne l'idoneità statica all'eventuale carico, indagini già eseguite
- con le risultanze delle prove meccaniche di compressione cui sono sottoposti campioni delle strutture fondali prelevati con appositi carotaggi al termine delle indagini archeologiche.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Allestimento nuovo spazio espositivo Arsenale Pontificio a Roma

CUP: F82C15001210001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT del Lazio

Importo programmato: € 7.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento sull'ex Arsenale Pontificio di Roma, ampio complesso edificato nel primo quindicennio del 1700 lungo il Tevere nell'area dell'approdo fluviale di Ripa Grande, mira a rafforzare il sistema dell'industria creativa italiana attraverso il recupero di uno spazio aperto alla formazione e alla sperimentazione, saldamente collegato ai poli artistici più produttivi della realtà nazionale, che si pone come un laboratorio di esperienze dove sviluppare e consolidare nuovi linguaggi, tecniche e saperi nel campo delle arti visive, del design, della fotografia, dei new media.

Questo spazio dovrà assolvere ad alcune delle funzioni previste con riferimento al "Museo esterno" al Centro per le arti contemporanee di Roma - Fondazione MAXXI, ma che per diverse motivazioni gli edifici previsti al MAXXI non hanno potuto effettivamente accogliere, ovvero tutti quegli spazi dedicati ad attività sperimentali, foresterie e atelier per residenze d'artista e altri spazi indipendenti, che complessivamente costituiscono l'ecosistema favorevole al formarsi di un fermento culturale e creativo, anche libero e svincolato da dinamiche istituzionali.

In tale ambito è inoltre previsto un Laboratorio per il restauro delle opere d'arte contemporanee, tema estremamente attuale e di rilevante interesse sia da parte degli artisti che dei conservatori e degli addetti ai lavori (galleristi, collezionisti, imprenditori).

STATO DI ATTUAZIONE

Il Segretariato Regionale per il Lazio ha richiesto l'attivazione della Centrale di committenza di Invitalia Spa e la progettazione esecutiva è in corso.



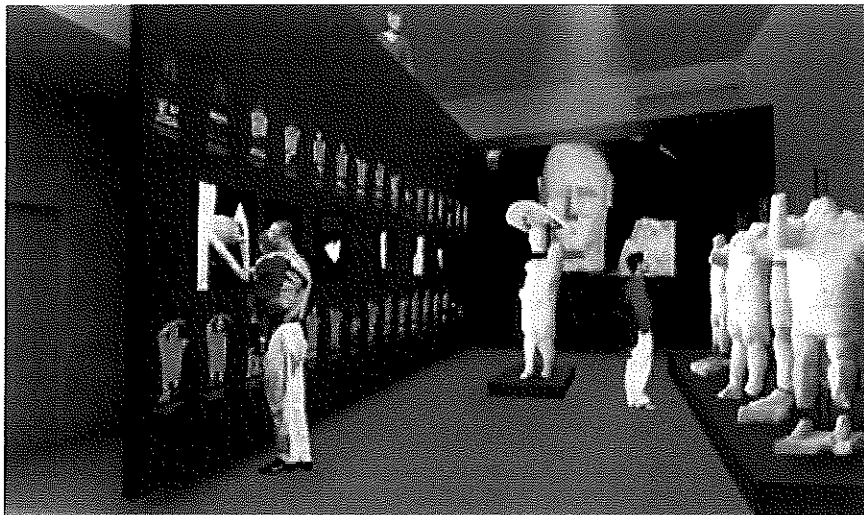
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



SARDEGNA Completamento del Museo dei Giganti di Mont'e Prama a Cabras

CUP: C81B15000510001

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT della Sardegna

Stazione appaltante: Comune di Cabras

Importo programmato: € 3.000.000

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITA' ATTUATIVA

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Cabras.

OBIETTIVI

L'intervento compreso nel Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali riguarda l'allestimento finale nella nuova sala espositiva, preceduta da una saletta già esistente con funzione introduttiva dedicata in modo particolare ai frammenti e ai reperti di piccole dimensioni.

L'esposizione comprenderà la quasi totalità delle sculture rinvenute, una cinquantina, ed una selezione di altri reperti provenienti dal sito.

STATO DI ATTUAZIONE

Allo stato attuale la consegna dei lavori è stata disposta per i primi mesi del 2020.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

4.5 Annualità 2014

- Roma. Museo del Cinema e dell'Audiovisivo;
- Milano. Museo Nazionale della Resistenza.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LAZIO Realizzazione del Museo del Cinema e dell'Audiovisivo a Roma

CUP: F87H15006710001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT del Lazio

Importo programmato: € 2.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario.

OBIETTIVI

Il realizzando M.I.A.C. è il museo del cinema italiano, con il compito di raccontare, grazie ai ricchi materiali dell'archivio Luce e delle Teche Rai, la straordinaria avventura della nostra cinematografia e di conservarne la memoria. Il nuovo Museo sarà caratterizzato da un'esperienza attiva sulle tecniche usate da televisione e cinema rivolte ai fruitori.

La struttura offrirà anche la rappresentazione dello sviluppo del cinema e dell'audiovisivo puntando al restauro e alla lavorazione delle pellicole con lo scopo della conservazione dell'importantissimo patrimonio cinematografico. A questo scopo si prospetta anche l'organizzazione di mostre, seminari, conferenze.

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento ha visto una lunga trattativa per riottenere la disponibilità dell'immobile (facente parte di un complesso dato in locazione a Cinecittà Studios SPA) in capo all'Istituto Luce (MEF). Questo ha comportato una complessa procedura durata oltre un anno.

Il progetto prevede 3 sottoprogetti. Il primo riguarda i lavori edili e la realizzazione e/o adeguamento degli impianti per l'ottenimento del CPI mentre il secondo riguarda i lavori di gestione e allestimento del Museo; l'ultimo sottoprogetto è riservato ai lavori di manutenzione straordinaria e al restauro conservativo. Per tutti e 3 i sottoprogetti i lavori sono in corso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it



LOMBARDIA Realizzazione del Museo Nazionale della Resistenza a Milano

CUP: F47H15002070001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT della Lombardia

Importo programmato: € 2.500.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e convenzione

MODALITA' ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario.

OBIETTIVI

Stipula di disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario e successivo Protocollo d'Intesa tra il Segretariato Regionale, il Comune di Milano e Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI) che sancisce gli accordi definiti tra le parti in base ai quali il Comune gestisce la fase di progettazione, anche con il contributo dell'INSMLI, mentre il Segretariato Regionale svolge le funzioni di Stazione appaltante.

STATO DI ATTUAZIONE

L'intervento che ha coinvolto molteplici attori ed è regolato, non solo dal disciplinare d'obblighi tra Servizio II e Segretariato regionale, ma anche da un Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Segretariato regionale per la Lombardia, il Comune di Milano e l'INSMLI Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Successivamente nell'ottobre 2016 è stato stipulato un accordo di collaborazione tra il Comune di



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Milano e l'INSMLI che prevede l'affidamento dello sviluppo della progettazione ad INSMLI. Il progetto esecutivo è concluso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

4.6 Riprogrammazione economie di gara

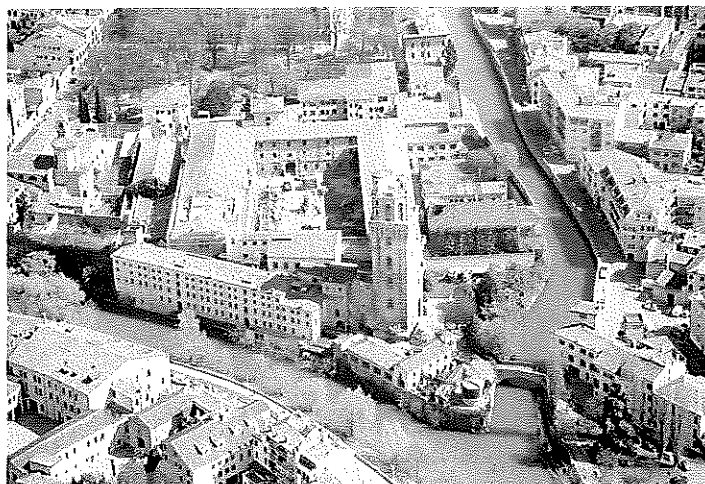
- Linea di azione 2
 - Padova. Castello dei Carraresi – restauro e valorizzazione;
 - Genova. Abbazia di San Giuliano - restauro;
 - Sassari. Chiesa di Santa Maria in Betlem - restauro



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Riprogrammazione economie di gara LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE



PADOVA Castello dei Carraresi – restauro e valorizzazione

CUP: /

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT del Veneto

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITA' ATTUATIVA

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento. Il Segretariato Regionale Veneto ha comunicato per le vie brevi che il bene è in consegna alla Soprintendenza ABAP e il Comune non ha ancora disponibilità del bene pur avendo fatto domanda di federalismo demaniale per ottenerlo, pertanto si sta valutando quale ente debba fungere da Stazione Appaltante per l'esecuzione dei lavori.

OBIETTIVI

Il progetto ha come scopo il completamento degli interventi finalizzati alla destinazione museale del Castello. I lavori consisteranno nel consolidamento e adeguamento strutturale delle ali Nord ed est, della Torre Minore e del blocco scale NE. Una fase di restauro coinvolgerà le pavimentazioni trecentesche scoperte durante lo scavo del piano terreno. Infine è prevista la predisposizione della pavimentazione di calpestio.

Nello specifico, si procederà alla demolizione del solaio del terzo livello per adeguare le altezze dei locali e mettere in luce il sistema di capriate della copertura. Sempre per il terzo livello è prevista un'azione di consolidamento della scala di accesso e dei parapetti di protezione per agevolare l'accesso e la visita del complesso. Per quanto riguarda il piano terreno, gli interventi sono finalizzati ad una protezione dei livelli di scavo che possa testare la fattibilità tecnico-funzionale di una pavimentazione compatibile con i livelli originari e in modo che possa consentire la fruizione dei locali.

STATO DI ATTUAZIONE

Il Segretariato Regionale per il Veneto del Mibac delega il Comune di Padova come ente attuatore in qualità di stazione appaltante. Il disciplinare e l'accordo con l'ente attuatore devono essere sottoscritti.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Riprogrammazione economie di gara LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE



GENOVA Abbazia di San Giuliano – restauro

CUP: /

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT della Liguria

Stazione appaltante: Regione Liguria

Importo programmato: € 1.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e accordo

MODALITA' ATTUATIVA

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l'accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

OBIETTIVI

L'Abbazia di San Giuliano, fondata nel 1240 come chiesa francescana dai Minori Conventuali ai quali subentrarono i Monaci Benedettini all'inizio del XIV secolo, venne chiusa in seguito alle soppressioni napoleoniche. Il convento riprese vita a partire dal 1870, con la rinascita spirituale della comunità benedettina. Nel 1984 l'abbazia è divenuta proprietà dello Stato.

Gli interventi in programma hanno come scopo di rendere praticabile una porzione del complesso per ospitare la "Casa dei cantautori liguri". L'obiettivo è quello di realizzare un centro dinamico con doppia funzione: una espositiva, in cui ripercorrere, in modo interattivo, il repertorio, la biografia dei cantautori anche con la messa in mostra degli oggetti in possesso delle famiglie o delle fondazioni; una formativa, con l'istituzione di corsi di formazione legati alle nuove professioni della musica. Nello specifico si realizzeranno: sei stanze di almeno duecento metri quadri per de Andrè, Paoli e Fossati e almeno cento metri quadri per Lauzi, Bindi e Tenco. Ogni stanza presenterà la possibilità di musica touch screen, videoproiezioni immersive a 360 gradi, postazioni con tracce audio, effetti sonori avvolgenti al passaggio dei visitatori. Altre possibili stanze più piccole custodiranno manoscritti, strumenti musicali e altri lasciti degli autori.

STATO DI ATTUAZIONE

Le attività da realizzare sono in fase di programmazione.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

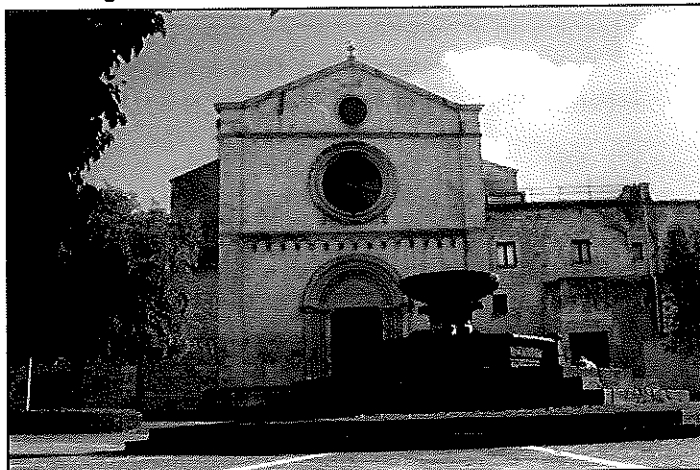
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Riprogrammazione economie di gara LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE



SASSARI Chiesa di Santa Maria in Betlem – restauro

CUP: B87118073770007

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT della Sardegna

Stazione appaltante: Comune di Sassari

Importo programmato: € 680.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e accordo

MODALITA' ATTUATIVA

Sono in corso le interlocuzioni tra il Segretariato Generale – Servizio II e il Soggetto Beneficiario finalizzate alla stipula del disciplinare d'obbligo regolante i rapporti tra le parti al fine di avviare l'attuazione dell'intervento. Dopo la firma del disciplinare sarà stipulato l'accordo tra il Soggetto Beneficiario e la stazione appaltante per definire le reciproche competenze.

OBIETTIVI

La Chiesa di Santa Maria in Betlem con il convento annesso è uno degli edifici religiosi più rappresentativi della città di Sassari, dove si celebra l'Assunta con la processione dei candelieri, il 14 di agosto di ogni anno. La faradda, così è denominata la festa, nel 2013 viene inserita nella lista del Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO.

Nel giugno del 2015 si è verificato il distacco di alcune porzioni di intonaco della navata centrale al quale si è ovviato con la posa in opera di teli di protezione in corrispondenza del cornicione interno, in vista della processione sopraccitata di ogni anno. Tale soluzione è ovviamente provvisoria e pertanto si è richiesto un intervento più puntuale per risanare definitivamente la situazione.

In particolare si tratterà di: revisionare gli intonaci delle volte dell'intera navata centrale e della cupola ed eventualmente restaurare quelli preesistenti; verificare e valutare l'interventi di messa in sicurezza del coro di ingresso (dove, in occasione del precedente intervento furono posizionate centine metalliche all'intradosso degli archi) e controllare la facciata principale in pietra a vista, nella quale si sono verificati alcuni distacchi di porzioni lapidee in corrispondenza del rosone.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO DI ATTUAZIONE

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con deliberazione G.M.N. N.187 del 06.06.2019. Il progetto definitivo-esecutivo è stato inviato alla Soprintendenza di Sassari e Nuoro l'11.12.2019 per l'autorizzazione ai sensi del d.lgs. N.42/2004.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it